REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVI BARI, 17 FEBBRAIO 2005 N. 28

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di \in 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita \in 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di \in 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale \in 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di \in 11,36 oltre IVA (importo totale \in 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.** Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2004, n. 1983

Piano d'interventi per la donazione e trapianto di organi per il triennio 2005-2007.

Pag. 2378

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2005, n. 141

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Molfetta (Ba). Richiesta pubblicazione.

Pag. 2384

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2005, n. 142

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Noci (Ba). Richiesta pubblicazione.

Pag. 2385

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2005, n. 143

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Santeramo in Colle (Ba). Richiesta pubblicazione.

Pag. 2386

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2005, n. 144

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Conversano (Ba). Richiesta pubblicazione

Pag. 2388

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2005, n. 146

Decreto di approvazione del modello di scheda per le elezioni regionali.

Pag. 2389

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRI-COLTURA 7 febbraio 2005, n. 69

Attuazione Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" approvato con D.G.R. n. 584 del 6/05/2003. Approvazione verbale della Commissione di gara e approvazione graduatoria Concorso di idee per la realizzazione Libro di fiabe.

Pag. 2394

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COM-MERCIO 16 novembre 2004, n. 924

Art. 11 della legge 27.12.1997, n. 449 come modificato dagli articoli 53 e 54 – comma 5 – della legge 23.12.1998, n. 448. in tema di incentivi fiscali per i settori commercio, turismo. Determinazioni in ordine alla fase di post-concessione.

Pag. 2401

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COM-MERCIO 29 novembre 2004, n. 972

Determina del Dirigente di Settore n. 924 del 16/11/2004. Rettifica.

Pag. 2404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 7 febbraio 2005, n. 59

Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7, artt. 10 e 11. Accreditamento provvisorio della Comunità Alloggio "Gheel" sita a Monte Sant'Angelo in via G. Bovio n. 47 gestita dalla Associazione "Genoveffa de Troia".

Pag. 2406

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 10 febbraio 2005, n. 35

D.I.R. n. 219 del 01/12/2004 "Approvazione avviso pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica e culturale ai sensi dell'art. 39 della

L.R. 14/04". Presa d'atto dell'intervenuto annullamento.

Pag. 2407

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 27 dicembre 2004, n. 336

Acoordo di Programma per la realizzazione di un "Piano di Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia" stipulato in data 15 dicembre 2004 tra il Commissario Delegato, la Regione Puglia e l'A.R.P.A. Puglia. Esecuzione..

Pag. 2409

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO DECRETO 27 gennaio 2005, n. 2 **Esproprio.**

Pag. 2418

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari) DETERMINA 19 febbraio 2004 Indennità d'esproprio.

Pag. 2418

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari) DETERMINA 21 dicembre 2004 Indennità d'esproprio. Deposito.

Pag. 2419

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari) DECRETO 14 gennaio 2005 **Esproprio.**

Pag. 2420

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia) DETERMINA Indennità d'esproprio.

Pag. 2420

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto) DELIBERA C.C. 13 gennaio 2005, n. 6

Provvedimenti per l'approvazione variante P.P. "C3". Pag. 2422

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto) DELIBERA C.C. 13 gennaio 2005, n. 7 Approvazione variante P.P. "C3".

Pag. 2422

COMUNE DI ORTA NOVA (Foggia) DELIBERA C.C. 23 dicembre 2004, n. 47 **Approvazione P.I.P. Viale Ferrovia..**

Pag. 2423

COMUNE DI TRIGGIANO (Bari) DECRETO 2 febbraio 2005, n. 1 Indennità d'esproprio.

Pag. 2423

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AGRICOLTURA BARI

Bando per la presentazione delle istanze di prepensionamento. (Determinazione del Dirigente Settore Agricoltura 11 febbraio 2005, n. 87 – Piano di Sviluppo Rurale della Puglia 2000-2006 –Misura 1 "Prepensionamento" – Approvazione bando per la presentazione delle istanze).

Pag. 2425

REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFES-SIONALE BARI

Bando per la presentazione della richiesta di accreditamento delle sedi operative. Determinazione del Dirigente Settore Formazione Professionale 9 febbraio 2005, n. 72.(Avviso pubblico 2/ACCR/2005 per la presentazione delle richieste di accreditamento delle sedi operative per le attività formative finanziate con risorse pubbliche).

Pag. 2451

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di gara appalto fornitura n. 3 veicoli fuoristrada.

Pag. 2526

ANAS BARI

Avviso di aggiudicazione lavori S.S. NSA 62.

Pag. 2526

ANAS BARI

Avviso di aggiudicazione lavori S.S. 106.

Pag. 2526

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso di aggiudicazione appalto fornitura n. 2 sistemi gamma camere topografiche.

Pag. 2527

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara appalto servizio consulenza e brokeraggio assicurativo.

Pag. 2527

COMUNE DI BARI

Avviso di deposito P.P. maglia 20 espansione C/2.

Pag. 2529

COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)

Avviso di aggiudicazione lavori bonifica ex discarica comunale.

Pag. 2529

COMUNE DI PARABITA (Lecce)

Avviso di asta pubblica vendita beni immobili di proprietà comunale.

Pag. 2529

COMUNE DI PARABITA (Lecce)

Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.

Pag. 2530

COMUNE DI SANARICA (Lecce)

Avviso di deposito variante per realizzazione complesso ricettivo s.c. Pozzomauro.

Pag. 2531

COMUNE DI SANARICA (Lecce)

Avviso di deposito variante per realizzazione complesso ricettivo s.c. Sanarica-Poggiardo.

Pag. 2531

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori rete irrigua distretto "Brile".

Pag. 2532

ESERCITO ITALIANO BARI

Avviso di gara lavori urbanizzazione area addestrativa "Schinosa".

Pag. 2539

I.P.A.B. O.P. MARIA SS. COSTANTINOPOLI BITRITTO (Bari)

Avviso di asta pubblica alienazione unità immobiliare

Pag. 2539

SISRI TARANTO

Avviso di gara lavori infrastrutture agglomerato industriale SS 106 Jonica.

Pag. 2542

Concorsi

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Chirurgia generale.

Pag. 2544

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarico quinquennale a posti di Direttore struttura complessa discipline diverse.

Pag. 2550

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Pediatria e n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. REVOCA.

Avviso pubblico per n. 1 Direttore della struttura complessa di Farmacia ospedaliera e n. 1 Direttore della struttura complessa di Farmaceutica territoriale. RETTIFICA.

Pag. 2554

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi di sostituzione nel Servizio di Continuità Assistenziale.

Pag. 2554

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Cardiologia c/o P.O. di Lucera.

Pag. 2555

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per posti di Autista d'ambulanza.

Pag. 2560

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per n. 1 Dirigente Servizio Gestione Servizi Pubblici comunali e Ambiente.

Pag. 2565

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 23 dicembre 2004, n. 1983

Piano d'interventi per la donazione e trapianto di organi per il triennio 2005-2007.

L'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 1, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Sanità, riferisce:

L'art. 20, comma 1, della L.R. 22 dicembre 2000, n.28 individua, in particolare alla lett. C), tra i progetti obiettivo da finanziarsi in base al costo standard di produzione del relativo programma di assistenza, quelli concernenti i trapianti d'organo, di midollo osseo e di tessuto.

Va al riguardo rilevato che nel corso del 2003 si è registrata in Puglia, per la prima volta nell'arco del periodo di implementazione del programma trapianti riferibile all'ultimo decennio, una flessione del numero dei donatori cadavere per milione di abitanti (PMA). Questo dato, poiché inverte una tendenza progressiva che, a partire da circa 1 don/PMA del 1992, ha visto la Puglia duplicare il numero di donatori nello stesso arco di tempo, deve essere tenuto in notevole considerazione al fine di attuare importanti interventi di riorganizzazione del settore per garantire maggiore efFicacia ed efficienza all'intero processo di donazione-trapianto. Detti interventi si articoleranno in azioni a breve e medio termine che permetteranno il raggiungimento dei seguenti quattro obiettivi:

- miglioramento dell'organizzazione del processo donazione organi-trapianto;
- incremento progressivo del numero delle donazioni di organi da donatore cadavere/pma nell'arco di 3 anni (da 10 donatori a 30 donatori/pma);
- incremento del numero dei trapianti di organi

nella regione Puglia; e riduzione della mobilità passiva extra regionale per i trapianti d'organi.

In tale ottica la proposta di Piano che si allega ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale contempla gli interventi di carattere organizzativo e finanziario da realizzare nel triennio 2005 - 2007. La stessa disciplina, altresi, le modalità di erogazione dei contributi finanziari che vengono destinati alle Aziende UU.SS.LL., Aziende Ospedaliere ed Istituti Sanitari della Regione

Il presente schema di deliberazione viene sottoposto all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

"Copertura finanziaria"

L'adozione del Piano di interventi per la donazione e trapianto d'organi che si propone non comporta al momento alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto alla quota del F.S.R., ovvero alle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata.

Per il triennio 2005/2007, in attuazione dell'art. 20, comma 1, lett. c), della L. R. 22/12/2000, n. 28, nei rispettivi Documenti di programmazione economica e finanziaria saranno individuati, nell'ambito dell'accantonamento previsto dal comma 1, lett: c), dell'art. 10, della L.R. 31/12/1994, n. 38, i fondi necessari per la relativa attuazione, pari complessivamente ad Euro 1.989.000,00.

Il Dirigente Responsabile Ufficio 1 Dott. Alessandro Carella

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile del Procedimento, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett.
 c), della L.R. 22/12/2000, n. 28, il "Piano di interventi per la donazione e trapianto di organi" per il triennio 2005/2007, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- 2. di dare atto che per il triennio 2005/2007, in sede di approvazione del Documento di programmazione economica e finanziaria, si procederà all'accantonamento, nell'ambito della previsione ai sensi del comma 1, lett c), dell'art. 10, della L.R. 31/12/1994, n. 38, dei fondi, pari complessivamente ad Euro 1.989.000,00 necessari per l'attuazione del Piano in questione;
- 3. di incaricare il Dirigente del Settore alla Sanità dell'invio del Piano di cui trattasi agli Enti sanitari interessati ed all'Università degli Studi di Bari per quanto di competenza;
- 4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994, n. 13.

Il Segretario della Giunta Dr. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Raffaele Fitto

ALLEGATO A)



PIANO DI INTERVENTI PER LA DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI

Nel corso del 2003 si è registrata in Puglia, per la prima volta nell'arco del periodo di implementazione del programma trapianti riferibile all'ultimo decennio, una flessione del numero di donatori cadavere per milione di abitanti (PMA). Questo dato poiché inverte una tendenza progressiva che a partire da circa 1 don./PMA del 1992, ha visto la Puglia decuplicare il numero di donatori nello stesso arco di tempo, va tenuto in notevole considerazione al fine di attuare importanti interventi di riorganizzazione del settore per garantire maggiore efficacia ed efficienza all'intero processo di donazione-trapianto. Detti interventi si articoleranno in azioni a breve e medio termine che permetteranno il raggiungimento del quattro seguenti obiettivi:

- miglioramento dell'organizzazione del processo donazione organi-trapianto;
- incremento progressivo del numero delle donazioni di organi da donatore cadavere/paia nell'arco di 3 anni (da 10 donatori a 30 donatori/pma);
- incremento del numero del trapianti di organi nella regione Puglia;
- riduzione della mobilità passiva extra regionale per i trapianti di organi.

Per la relativa attuazione nel triennio 2004-2006, nell'ambito della Regione Puglia si prevedono gli interventi di carattere organizzativo e finanziario sotto indicati:

- 1) censimento delle risorse strutturali, strumentali e umane nei Centri di Rianimazione per migliorare il processo di donazione di organi e tessuti da donatore cadavere;
- 2) miglioramento della rete del Coordinamento Locale;
- 3) potenziamento del CRT in termini di risorse umane;
- 4) stanziamento di un fondo regionale per le risorse economiche devolute -alla realizzazione del programma,

con la seguente articolazione:

in merito al punto 1)

Il prof. Tommaso Fiore, Professore Ordinario di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Bari, componente del comitato del CRT, é incaricato di svolgere il censimento dei Centri di Rianimazione, compresi quelli di recente attivazione, al termine del quale sarà predisposta una relazione da rimettere all'Assessorato alla Sanità ed al CRT, che indicherà in dettaglio gli interventi necessari per incrementare l'attività di prelievo e di trapianto. Tale attività sarà retribuita con i fondi ad hoc previsti per il trattamento di trasferta, indicati nel presente piano;

in merito al punto 2)

 l'attività di coordinamento delle donazioni è effettuata dal Centro Regionale Trapianti, che ha sede presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari (in seguito Azienda ospedaliero-universitaria). Allo stesso competono le funzioni di supporto e di vigilanza per le aziende sanitarie regionali al fine della realizzazione del progetto di cui trattasi, in ottemperanza anche alle eventuali disposizioni fornite dal Prof Fiore a seguito del censimento suddetto. Il Centro avrà anche funzioni di raccordo tra la rete delle rianimazioni in relazione alle sole donazioni.

• Ogni centro di rianimazione, per le funzioni previste dall'art. 12, commi 1, 2 a), c) della L. n. 91/99, nonché per quelle rivenienti dall'applicazione delle linee guida nazionali per quanto di pertinenza delle stesse rianimazioni, deve avere un responsabile delle donazioni, nominato dal Direttore Generale con proprio provvedimento su proposta del Direttore dell'U.O. interessata tra i dirigenti medici dell'U.O. stessa. I responsabili delle donazioni partecipano a progetti obiettivi specifici finanziati con il fondo dedicato al presente progetto. Al responsabile delle donazioni viene riconosciuta la specifica funzione.

La valutazione dell'incarico viene effettuata dall'Azienda sulla base dei seguenti indicatori di risultato:

N° 2,5 donatori ogni 4 posti letto di terapia intensiva per anno;

Istituzione e Aggiornamento del registro on-line dei cerebrolesi:

N° 2 Eventi Formativi organizzati nel corso dell'anno nell'ambito della propria Azienda;

N° 1 Progetto obiettivo per il coinvolgimento del personale medico e del comparto che opera nel processo della donazione al quale compete la remunerazione in base al raggiungimento dei risultati.

La verifica degli indicatori di risultato viene effettuata semestralmente.

• Ogni Direttore Generale nomina con proprio provvedimento un responsabile del territorio (dirigente di I livello), che svolge i compiti di cui alla legge n. 91/99 art. 12, comma 2 b) e d) ed alle linee guida nazionali per quanto non attiene espressamente ai Centri di Rianimazione. In particolare, il responsabile del territorio provvede al monitoraggio delle attività di donazione e prelievo di tessuti nelle strutture sanitarie territoriali non provviste di Centro di Rianimazione; si occupa della formazione prevista dalla L. 91/99 nell'area di competenza dell'Azienda USL e mantiene i rapporti con le associazioni di volontariato. I responsabili territoriali partecipano a progetti obiettivi specifici finanziati con il fondo previsto dal presente piano.

Al responsabile del territorio viene riconosciuto l'incarico professionale di alta specialità. Lo stesso afferisce alla Direzione Sanitaria Aziendale durante il periodo dell'incarico.

La valutazione dell'incarico viene effettuata dall'Azienda sulla base dei seguenti indicatori di risultato:

n° 1 evento formativo per anno nella propria Azienda; n° 24 eventi culturali e divulgativi sul territorio di afferenza;

n° 250 (minimo) dichiarazioni di volontà alla donazione consegnate e registrate presso l'Azienda USL di appartenenza per anno;

n° 25 (minimo) cornee prelevate durante l'anno registrate nell'apposito registro dei tessuti. La verifica degli indicatori di risultato viene effettuata semestralmente.

Il responsabile territoriale viene nominato, su proposta del Direttore Sanitario dell'Azienda USI, tra i medici con anzianità professionale di servizio almeno quinquennale e dura in carica per tre anni l'intero periodo di valenza del progetto;

in merito al punto 3)

Per le suddette attività si prevede un potenziamento dell'organico del Centro Regionale Trapianti:

- con n. 2 medici assunti dall'Azienda ospedaliero universitaria sede del Centro stesso per la durata di due anni, a tempo determinato secondo rapporti contrattuali compatibili con le vigenti normative,
- con un funzionario amministrativo in servizio attivo a tempo indeterminato presso tale Azienda. Detto funzionario cura l'amministrazione del CRT relativamente ai rapporti con il Ministero della Salute, la Regione Puglia, il Centro Nazionale Trapianti, la rete del coordinamento locale, esercita le funzioni della segreteria amministrativa del Comitato del Centro;

con due dipendenti di categoria B5 e C in servizio presso la suddetta Azienda ospedaliero universitaria con specifica competenza nel settore informatico, con compiti di supporto e, in particolare, dell'archiviazione dei dati cui il CRT è tenuto per legge e per disposizione di enti ed organismi superiori, nonché della trasmissione dei suddetti dati ai soggetti autorizzati ad esigerli nelle forme e con le modalità informatiche e telematiche

richieste. Tali dipendenti potranno anche essere assunti a tempo determinato, secondo rapporti contrattuali compatibili con le vigenti normative, preferibilmente non inferiore a due anni, nei limiti previsti della normativa nazionale e regionale in materia di blocco delle assunzioni. Il rapporto di lavoro dovrà essere instaurato con l'Azienda sede del Centro Regionale. Per tale circostanza si ritiene opportuno la somma di Euro 62.740,00 nell'eventualità di modifiche alla normativa al riguardo vigente. Detta somma, qualora non utilizzata per la destinazione in questione, verrà comunque finalizzata agli obiettivi previsti dal presente progetto;

in merito al punto 4)

per il conseguimento degli obiettivi di cui trattasi, la Regione ai sensi dell'art. 20 della l.r. 22/12/2000, n. 28 stanzia per il triennio 2005-2007 un apposito fondo nell'ambito dell'accantonamento previsto dal comma 1, lett. c), dell'art. 10 della l.r. 3 0/12/1994, n. 38, pari ad Euro 1.989.000,00.

Nell'ambito del suddetto stanziamento, una quota una tantum pari ad Euro 2.500,00 viene destinata al rimborso delle spese sostenute per l'effettuazione del Censimento dei Centri di Rianimazione.

Per ogni procedura di accertamento della morte con attività di prelievo d'organi effettuata, sono assegnati Euro 5.000,00 alle Aziende Sanitarie sede di strutture di rianimazione, per il finanziamento degli obiettivi regionali di incremento delle attività di prelievo, da ripartire tra il personale delle rianimazioni a compensazione del maggior impegno richiesto per conseguire i risultati programmati nel triennio. 1 fondi assegnati saranno ripartiti secondo le seguenti quote individuali: Direttore dell'U.O. e Responsabile delle donazioni quote 2; dirigenti medici quote 1,5; personale del comparto quote 1,2.

Ai dodici responsabili territoriali delle Aziende UU.SS.LL. viene assegnata una quota pari ad Euro 5.000,00 all'anno, quale retribuzione aggiuntiva di risultato, compensativa del maggior impegno richiesto per conseguire i risultati programmati nel triennio. L'assegnazione viene effettuata al termine di ciascun anno in proporzione ai seguenti obiettivi programmati per il triennio di validità del presente Piano:

- Ø 70 donazioni d'organi per il 2005,
- Ø 100 donazioni d'organi per il 2006,
- Ø 120 donazioni per il 2006.

Per il potenziamento dell'organico del Centro Regionale Trapianti vengono assegnati Euro 356.500.00, secondo uno scaglionamento del finanziamento nel corso del triennio in previsione del progressivo incremento del carico di lavoro, in relazione al conseguimento degli obiettivi pianificati. La distribuzione del fondo sarà articolata nel corso dei tre anni come segue. Spese sostenute per il Censimento delle strutture di Rianimazione 1 anno (una tantum) e 2.500,00 Donazione di organi da donatore cadavere

a) Finanziamento degli obiettivi regionali di incremento delle attività di prelievo:

I anno	N. 70 donazioni	Euro	350.000,00
II anno	N. 100 donazioni	Euro	500.000,00
III anno	N. 120 donazioni	Euro	600.000,00
	Totale	Euro	1.450.000,00

b) Retribuzione aggiuntiva di risultato per il responsabile territoriale per la diffusione della cultura della donazione di organi sul territorio regionale:

I anno	Euro	60.000,00
II anno	Euro	60.000,00
III anno	Euro	60.000,00
Totale	Euro	180.000.00

Potenziamento del Centro Regionale Trapianti

a) Personale medico del CRT

I anno	2 medici	Euro	90.000,00
II anno	2 medici	Euro	90.000,00
III anno	2 medici	Euro	90.000,00
	Totale	Euro	270.000.00

b) Personale tecnico del CRT per ciascun anno

1 tecnico	I anno	Euro	15.685,00
1 tecnico	II anno	Euro	15.685,00
2 tecnici	III anno	Euro	31.370,00
	Totale	Euro	62.740.00

c) Euro 7.920,00 (totale euro 23.760,00) per ciascun anno per funzione di coordinamento regionale delle donazioni

Riassumendo, il fondo sarà annualmente così distribuito:

I anno	Euro	526.105,00
Il anno	Euro	673.605,00
III anno	Euro	789.290,00
	Euro	1.989.000,00

Durante il triennio in questione e per ogni singolo esercizio finanziario, con determinazioni a firma del Dirigente del Settore alla Sanità, si procederà alla liquidazione dell'importo annuale direttamente alle Aziende UU.SS.LL., Aziende Ospedaliere ed Istituti sanitari interessati, suddiviso in tre tranche: la prima in ragione del 20% subito dopo l'approvazione del Documento di programmazione economica e finanziaria dell'anno di competenza, la seconda quota pari al 30% a presentazione di rendicontazione, corredata dalla documentazione giustificativa sulle somme percepite e di dettagliata e puntuale relazione circa il risultato raggiunto dopo sei mesi ed il relativo saldo, pari al 50%, a fine anno previa presentazione di rendicontazione e di relazione sul risultato raggiunto. Gli Enti beneficiari trasmetteranno detta documentazione all'Assessorato alla Sanità e per il Centro Regionale Trapianti dovrà rendicontare l'A.O. "Policlinico" di Bari nel cui ambito è ubicato il Centro medesimo.

Tale adempimento costituirà conditio sine qua non per l'assegnazione degli ulteriori fondi, ancorché previsti dal presente progetto.

Infine, la somma individuata per il censimento delle strutture di rianimazione sarà interamente accreditata con obbligo di rendicontazione, ad approvazione del Documento di programmazione economica e finanziaria dell'anno di competenza, in favore dell'Università degli Studi di Bari, ad avvenuta accettazione dell'incarico in questione da parte del Prof. Fiore.

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2005, n. 141

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Molfetta (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1991 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974, n. 19;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 14 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 29 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile, 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti e di nuova istituzione, disponibili per, il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi da, parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13

ottobre 1999, n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

Vista la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la è rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19^a farmaceutica del Comune di Andria ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 21 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 32 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per, oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria.

VISTA la determinazione dirigenziale del 23 marzo 2004 n. 138, pubblicata sul BURP dell'01 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel Comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7^a e la 13^a e non la 7^a e la 17^a come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del giorno 11 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi:

VISTO che la Dr.ssa Petruzza Patruzza, nata a Gesualdo (AV), il 13.01.1959 e residente a Gesualdo (AV) in Via A. D'Errico n. 75 C.F. PTR PRZ 59A53 D998J, ha indicato con la nota del 02 aprile 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 114601 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa, indicati, alla Dr.ssa Petruzzo Patrizia, nata a Gesualdo (AV) il 13.01.1959 e residente a Gesualdo (AV) in, Via A D'Errico n. 75 C.F. PTR PRZ 59A53 D999J, posta nella, graduatoria degli idonei al n. 30, la sede farmaceutica n. 17 del Comune di Molfetta (BA):

Di invitare la Dr.ssa Petruzzo Patrizia, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire a mezzo raccomandata AR., alla Regione Puglia, Assessorato alla, Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di spedizione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Petruzzo Patrizia il presente atto e di edere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la- documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto, di competenzz:

Al Sindaco del comune di Molfetta (BA); All'Azienda USL di BA/2.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 11 febbraio 2005

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2005, n. 142 Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Noci (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre. 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è state, bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

Vista la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19^a farmaceutica del Comune di Andria ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata: concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 21 gennaio 2003 pubblicata sul BURP del 32 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale del 23 marzo 2004 n. 138, pubblicata sul BURP dell'01 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel Comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª, come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del giorno 11 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che il Dr. Masi Eustachio, nato a Laterza (TA) il 06.08.1949 e residente a Leporano Gandoli (TA) in Via Ulivi s.n. C.F. MSA SCH 49M06 E469C, ha indicato con la nota del 31 marzo 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 14591 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, al Dr. Masi Eustachio, nato a Laterza (TA) il 06.08.1949 e residente a Leporano Gandoli (TA) in Via Ulivi s.n. C.F. MSA SCH 49M06 E469C, posto nella graduatoria degli idonei, al n. 35, la sede farmaceutica n. 05 del Comune di Noci (BA).

Di invitare il Dr. Masi Eustachio, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di spedizione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando, che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesse, non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Masi Eustachio il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del comune di Noci (BA); All'Azienda USL di BA/5.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 11 febbraio 2005

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2005, n. 143

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Santeramo in Colle (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 19;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprite 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre, 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari:

Vista la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19^a farmaceutica del Comune di Andria ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 21 gennaio 2003 pubblicata sul BURP del 32 gen-

naio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento, di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale del 23 marzo 2004 n. 138, pubblicata sul BURP dell'1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio, 2003, precisa, che nel Comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono. la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª, come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del giorno 11 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Nigro Silvana, nata a Suramonte (AV) il 20.05.1954 e residente a Summonte (AV) in Via Cappelle n. 23 - C.F. NGR SVN 54E60 L004Z, ha indicato con la nota del 2 aprile 2004, registrata al protocollo, dell'Assessorato con il n. 14595 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Nigro Silvana, nata a Summonte (AV) il 20.05.1954 e residente a Summonte (AV) in Via Cappelle n. 23 C.F. NGR SVN 54E60 L004Z, posta nella graduatoria degli idonei al n. 33, la sede farmaceutica n. 06 del Comune di Santeramo in colle (BA).

Di invitare la Dr.ssa Nigro Silvana, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di spedizione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione, della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa, regionale di conces-

sione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Nigro Silvana il presente atto e di provvedere in detta, occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del comune di Santeramo, in colle (BA);

All'Azienda USL di BA/3.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 11 febbraio 2005

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2005, n. 144

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Conversano (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 90;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi da, parte del Dirigente di settore nel rispetto, del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1999 n. 4269, che individua le sedi da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato, bandito, il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

Vista la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato, il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19^a farmaceutica del Comune di Andria ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 21 gennaio 2003 pubblicata sul BURP del 32 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione, in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale del 23 marzo 2004 n. 138, pubblicata sul BURP dell'01

aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel Comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7^a e la 13^a e non la 7^a e la 17^a, come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del giorno 11 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che il Dr. Rizzi Nicola, nato a Monopoli (BA) il 16.04.1958 e residente a Monopoli (BA) in Via S. Donato n. 90 C.F. RZZ NCL 58D16 F376H, ha indicato con la nota dell'01 aprile 2004, registrata al protocollo, dell'Assessorato con il n. 14599 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva per i motivi in premessa indicati, al Dr. Rizzi Nicola, nato a Monopoli (BA) il 16.04.1958 e residente a Monopoli (BA) in Via S. Domato n. 90 C.F. RZZ NCL 58D16 F376H, posto nella graduatoria degli idonei al n. 31, la sede farmaceutica n. 06 del Comune di Conversano (BA).

Di invitare il Dr. Rizzi Nicola, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire a mezzo raccomandata A.R. alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza, farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di spedizione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Rizzi Nicola il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto per quanto di competenza:

Al Sindaco del comune di Conversano (BA); All'Azienda USL di BA/5.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n, 13, poiché conclusivo, di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 11 febbraio 2005

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2005, n. 146

Decreto di approvazione del modello di scheda per le elezioni regionali.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 122 della Costituzione che attribuisce alle Regioni la competenza a disciplinare il sistema elettorale regionale;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2005, n. 2 recante "Norme per l'elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta Regionale";

VISTE le leggi 17 febbraio 1968, n. 108 e 23 febbraio 1995, n. 43;

VISTO l'art. 7, comma 10, della citata legge regionale n. 2/2005, il quale demanda al Presidente della Giunta, l'approvazione, con decreto, del modello di scheda, formato secondo le indicazioni della legge stessa, da utilizzare per elezioni del Consiglio regionale e del Presedente della Giunta Regionale;

RITENUTO di dover ottemperare al dettato riveniente dalla precitata norma;

DECRETA

La scheda di votazione per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta deve avere le caratteristiche essenziali dei modelli descritti nelle allegate tabelle A e B che fanno parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà comunicato ai Prefetti della Regione per l'applicazione in sede di predisposizione della scheda di votazione in ciascuna circoscrizione elettorale.

Bari, lì 14 febbraio 2005

Fitto

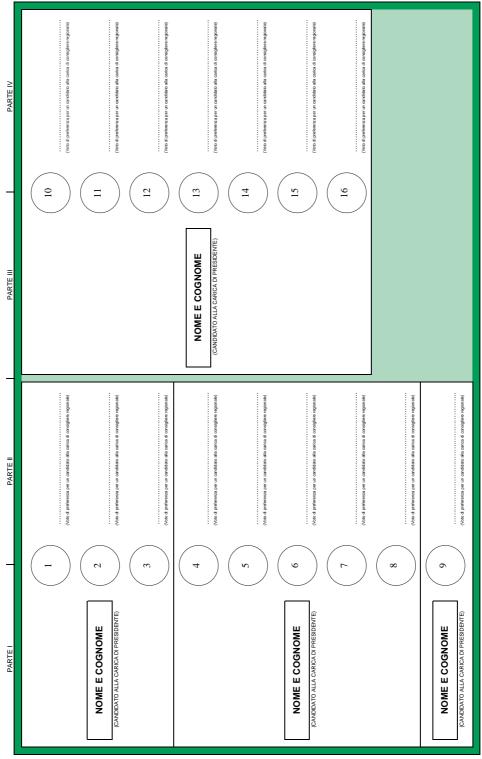




PUGLIA

Tabella A (allegata al Decreto n. 6/EL/REG/P emesso dal Presidente della Giunta regionale in data 14 febbraio 2005)

Modello della parte interna della scheda di votazione per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale della Regione Puglia



IL PRESIDENTE FITTO



La scheda è di colore verde con pantone tipografico "GREEN U".

Nel formato standard, suddivisa in quattro parti uguali, misura cm 39x22.

Le parti prima e seconda, iniziando da sinistra, contengono gli spazi necessari per riprodurre, verticalmente ed in misura omogenea, i contrassegni accanto al rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di presidente della giunta posto geometricamente in posizione centrale rispetto ai contrassegni medesimi. Sulla destra è stampata accanto a ciascun contrassegno una riga per l'espressione di una preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale della lista votata. I contrassegni da riprodurre in ciascuna parte non possono essere, complessivamente, in numero superiore a 9.

Le parti terza e quarta vengono utilizzate secondo gli stessi criteri previsti per le parti prima e seconda.

In caso di necessità, si farà ricorso alle parti quinta e sesta e ad eventuali parti successive sufficienti per la stampa di tutti i candidati e dei rispettivi contrassegni ammessi.

Qualora in uno spazio debba riprodursi il nominativo di un unico candidato alla carica di presidente della giunta collegato a più di 9 liste provinciali, l'altezza della scheda dovrà essere opportunamente aumentata, al fine di consentire la stampa di tutti i contrassegni nello stesso spazio.

In ogni caso, i contrassegni da riprodurre accanto al nominativo del candidato alla carica di presidente della giunta devono essere contenuti nel medesimo spazio.

I nominativi dei candidati alla carica di presidente della giunta, sono disposti, sulla scheda, secondo l'ordine risultato dal sorteggio compiuto dall'Ufficio Centrale Regionale ed avente efficacia per tutte le circoscrizioni elettorali della Regione.

I contrassegni di ciascuna lista provinciale ad essi collegati devono essere disposti secondo l'ordine risultato dai rispettivi sorteggi effettuati presso gli Uffici Centrali Circoscrizionali.

La scheda deve essere piegata, a cura dell'elettore, verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta e sulla sesta e su quelle successive, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata dev'essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

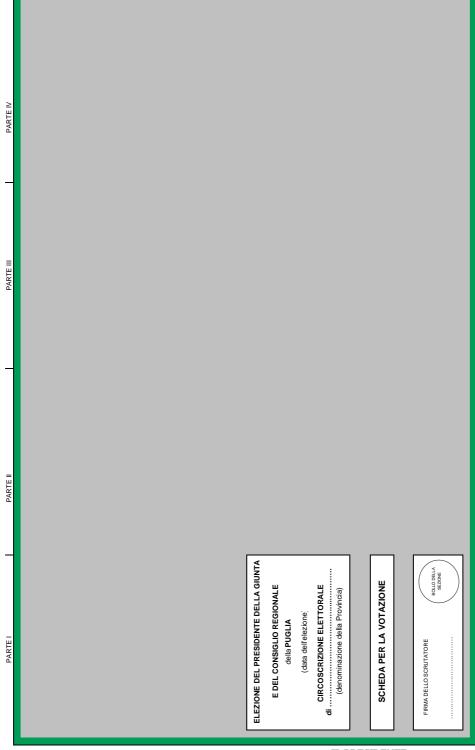
Bari, 14 febbraio 2005

REGIONE



Tabella B (allegata al Decreto n. 6/EL/REG/P emesso dal Presidente della Giunta regionale in data 14 febbraio 2005)

Modello della parte esterna della scheda di votazione per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale della Regione Puglia



IL PRESIDENTE FITTO DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SET-TORE AGRICOLTURA 7 febbraio 2005, n. 69

Attuazione Programma Interregionale "Comuniscazione ed Educazione Alimentare" approvato con D.G.R. n. 584 del 6/05/2003. Approvazione verbale della Commissione di gara e approvazione graduatoria Concorso di idee per la realizzazione Libro di fiabe.

L'anno 2005 addì del mese di in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca -Lungomare Nazario Sauro n. 45-47.

Il DIRIGENTE DELL'UFFICIO ASSISTENZA TECNICA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE AGRICOLA, Antonio Frattaruolo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dr.ssa Angelica Anglani, responsabile dell'attuazione del Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare";

VISTA la legge 5 novembre 1996, n. 578 concernente norme per il completamento degli interventi pubblici in agricoltura;

VISTA la Delibera CIPE del 18.12.1996 con la quale viene approvata la ripartizione delle somme per la realizzazione dei programmi interregionali in agricoltura;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n.499 "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", mediante la quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha erogato alla Regione la quota di cofinanziamento spettante nell'ambito dei Programmi Interregionali;

VISTO il Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" approvato nella seduta del Comitato Permanente delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali del 9 aprile 1997;

VISTO il riparto tra le regioni a statuto ordinario dei fondi destinati all'attuazione del programma interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" effettuato con diversi decreti ministeriali con i quali è stata assegnata alla Regione Puglia la somma di euro 966.597,11;

VISTA la Delibera di G.R. n. 584 del 6.05.2003, esecutiva, con la quale è stata approvata la scheda con le ulteriori attività per la realizzazione del Progetto Regionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare";

RILEVATO che la Regione Puglia ha provveduto ad iscrivere nel bilancio regionale le somme occorrenti per l'attuazione in Puglia del programma in questione;

CONSIDERATO che, fra le iniziative previste dal Progetto Regionale del Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" si prevede la realizzazione di un libro di fiabe, rivolto ai bambini dai 4 ai 7 anni, quale strumento che coniughi il piacere e la fantasia della favola con i precetti di una sana e corretta alimentazione;

RILEVATO che, con Determina del Dirigente del Settore n.284/AGR del 12.05.04 si approvava il bando di gara del Concorso di idee per la realizzazione di un libro di fiabe, pubblicato nel BURP del 10 giugno 2004;

CONSIDERATO che, alla scadenza del bando, in data 8 settembre 2004, sono pervenuti presso questo Assessorato n.31 elaborati;

RILEVATO che, con Determina del Dirigente del Settore n.792/AGR del 30.09.04 si costituiva la Commissione esaminatrice degli elaborati, successivamente modificata da Determina dirigenziale n.1168/AGR del 23.11.04, per la sostituzione di un membro della stessa Commissione, dott.ssa Maria Tetesi, che ha presentato le dimissioni, per sopravvenuta indisponibilità, a causa impegni di lavoro;

CONSIDERATO che la Commissione si è insediata il giorno il giorno 12 novembre 2004 e ha, in via preliminare, provveduto all'apertura dei plichi per l'accertamento della presenza dei requisiti formali richiesti dal bando di gara e che, a seguito della suddetta verifica sono stati esclusi i seguenti elaborati:

- "Il grande cuore del re Torrone" di Ghisleri Costa Di Polonghera Bianca perché la copia su cartaceo non riporta la firma dell'autrice per autenticità dello scritto (art.7, comma 2 bando di gara);
- 2) "La fata del mare" di Lonzalonga Gianluca perché la copia su cartaceo non riporta la firma autentica dell'autore per autenticità dello scritto e non sono allegati né il documento di riconoscimento, né l'autocertificazione in cui si dichiara che l'opera è inedita (art.7, comma 2 bando di gara):
- "I dieci ceci" di de Judicibus Maria Gabriella perché non sono allegati né il documento di riconoscimento, né l'autocertificazione in cui si dichiara che l'opera è inedita (art.7, comma 2 bando di gara);
- 4) "Il contadino" di Pennetta Rosanna perché manca il supporto informatico: CD, Floppy (art. 7, comma 1 bando di gara) e non sono allegati né il documento di riconoscimento, né l'autocertificazione in cui si dichiara che l'opera è inedita (art. 7, comma 2 bando di gara);
- 5) "C'era una volta e c'è ancora" di Stella Paola perché l'elaborato è stato inviato oltre le ore 12,00 dell'8 settembre 2004, data di scadenza del bando (art.7, comma3 bando di gara);
- 6) "Fagiolino, Carneide e altre storie..." di Manfredi Elvira perché il numero delle cartelle è inferiore al minimo richiesto (minimo n.40 cartelle, art.5, comma 5 bando di gara);

RILEVATO che, nelle successive sedute, in totale n.7, la Commissione ha esaminato e valutato n.25 elaborati, conformi ai requisiti formali, predisponendo una griglia di valutazione sulla base dei criteri di selezione contenuti nel bando di gara;

CONSIDERATO che, a conclusione del proprio lavoro, la Commissione ha redatto il verbale relativo agli esiti della valutazione degli elaborati e la graduatoria degli stessi, che si allegano al presente atto e di cui ne fanno parte integrante;

PROPONE

di approvare il verbale redatto dalla Commissione di gara, inerente gli esiti della valutazione

- degli elaborati e la graduatoria, che si allegano al presente atto e di cui ne fanno parte integrante;
- di incaricare l'Ufficio Assistenza Tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola di inviare copia del presente atto e dell'allegata graduatoria all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione della graduatoria nel BURP ai sensi dell'art.6 lettera g della L.R.13/94;
- di incaricare l'Ufficio Assistenza Tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola di comunicare agli interessati, con raccomandata a.r., gli esiti del Concorso;
- di stabilire che a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria nel BURP decorrono i termini (trenta giorni) per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici al Dirigente del Settore Agricoltura.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/01 E SUC-CESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

• Il presente documento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario Il Dirigente Istruttore dell'Ufficio dr.ssa Angelica Anglani rag. Antonio Frattaruolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

- VISTA la proposta sopra riportata;

- **RITENUTO** per le motivazioni esplicitate, di emanare il presente provvedimento;
- VISTA la legge regionale n. 28/01 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il verbale redatto dalla Commissione di gara, inerente gli esiti della valutazione degli elaborati e la graduatoria, che si allegano al presente atto e di cui ne fanno parte integrante;
- di incaricare l'Ufficio Assistenza Tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola di inviare copia del presente atto e dell'allegata graduatoria all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione e della graduatoria nel BURP ai sensi dell'art.6 lettera g della L.R. 13/94;
- di incaricare l'Ufficio Assistenza Tecnica, Asso-

- ciazionismo e Cooperazione Agricola di comunicare agli interessati, con raccomandata a.r., gli esiti del Concorso;
- di stabilire che a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria nel BURP decorrono i termini (trenta giorni) per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici al Dirigente del Settore Agricoltura.;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n.4 facciate e da un allegato composto complessivamente da n.4 facciate, è stato redatto in duplice originale. Un originale sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura. Una copia del presente atto sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura e non viene trasmessa all'Assessorato al Bilancio Settore Ragioneria, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore Dr. Matteo Antonicelli

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE RIFORMA FON-DIARIA FORESTE ACQUACOLTURA CACCIA E PESCA

SETTORE AGRICOLTURA UFFICIO III – ASSISTENZA TECNICA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE

ESITO VALUTAZIONE ELABORATI CONCORSO "LIBRO DI FIABE"

la Commissione di valutazione degli elaborati pervenuti, per la realizzazione di un libro di fiabe, costituita con determina dirigenziale n.792/AGR del 30 settembre 2004 e modificata con successiva determina dirigenziale n.1168/AGR del 23 novembre 2004, per la sostituzione di una componente, la dott.ssa Maria Tetesi, resasi indisponibile per motivi di lavoro, come da sua dichiarazione che si allega al presente verbale, è così composta: Prof.ssa Marilia Tantillo, Prof.ssa.ssa Ninì Calvi, Avv. Michele Gigliobianco, Avv. Rosaria Foggetti e Dott.ssa Angelica Anglani.

La Commissione, preso atto che sono pervenuti n.31 elaborati, in via preliminare, ha provveduto all'apertura dei plichi per l'accertamento della presenza dei requisiti formali esludendo i seguenti lavori perché non conformi ai requisiti formali richiesti dal bando:

- 1) "Il grande cuore del re Torrone" di Ghisleri Costa Di Polonghera Bianca: la copia su cartaceo non riporta la firma dell'autrice per autenticità dello scritto (art.7. comma 2 bando di gara);
- 2) "La fata del mare" di Lanzalonga Gianluca: la copia su cartaceo non riporta la firma dell'autore per autenticità dello scritto, non sono allegati ne il documento di riconoscimento, né l'autocertificazione in cui si dichiara che l'opera è inedita (art.7, comma 2 bando di gara);
- 3) "I dieci ceci" di de Judicibus Maria Gabriella: non sono allegati nè il documento di riconoscimento, né l'autocertificazione in cui si dichiara che l'opera è inedita (art.7, comma 2 bando di gara);
- 4) "Il contadino" di Pennetta Rosanna: manca il supporto informatico, CD, Floppy (art.7, comma 1 bando di gara), non sono allegati nè il documento di riconoscimento, né l'autocertificazione in cui si dichiara che l'opera è inedita (art.7, comma 2 bando di gara);
- 5) "C'era una volta e c'è ancora" di Stella Paola: inviato oltre le ore 12,00 dell'8 settembre 2004 (art. 7, comma 3 bando di gara);

6) "Fagiolino, Carneide e altre storie..." di Manfredi Elvira: il numero delle cartelle è inferiore al minimo richiesto (art.5, comma 5 bando di gara).

La Commissione, successivamente, ha esaminato e valutato i restanti n.25 elaborati concludendo il proprio lavoro con l'elaborazione dell'allegata graduatoria sulla base di una griglia predisposta dal bando di gara (art.10 bando di gara).

Bari, lì 19.01.2005

LA COMMISSIONE

GRADUATORIA DEGLI ELABORATI PRESENTATI PER LA REALIZZAZIONE DI UN LIBRO DI FIABE

N	Titolo opera	Autore	Punteggio
1	"Il mangiarfiabe"	Sabato Maria Luisa	234
2	"Prelibatezze in azione"	Console Petrelli Maria	207
3	"Camilla e il Pirata Caravaggio"	Cicirelli Franca	202
4	"La Banda dei Briscolini"	Buonfiglio Serena	193
5	"Vieni a Tavola con noi"	Di Perna Vincenza	184
6	"Casa Poliponi e l'alimentazione genuina"	Dimonopoli Oscar	178
7	"L'astronauta Cimadirapa e le famooose carte della Puglia"	Novembre Beppe	161
8	"L'appetito vienleggendo!!"	Abbatantuono Maria Concetta	158
9	"Nicolò"	Terzo Gianfranco	156
10	"La storia di Carlino" e "I racconti di nonno Lino"	Costanza Angela Fara	152
11	"Leonardo nel paese Mangiarsano"	Iurlaro Fulvio	151
12	"L'oro della Terra"	Damiani Antonella	148
13	"Una favola dai mille gusti"	Ieva Angela Maria	143
14	"Conta-Dino"	Motta Tiziana	142
15	"La storia della mucca pazza e i consigli della nonna Anna"	Conzatti Ivonne	137
16	"Benvenuti nel regno degli Hot Dog"	Tecce Francesco	133

17	"Liva e l'albero di Atene"	Giannini Rossella	132
18	"Aria di vacanze"	Di Mauro Concetta	131
19	Senza titolo	Pavia Laura	130
20	"Gli gnomi e il paese di Mangiatù"	Terruso Rosaria	120
21	"Dove sorge prima il sole"	Caliolo Lucia	119
22	"Città e campagna"	Vaiani Graziano	118
23	"La fattoria di nonna Giulia"	De Lazzari Alberto	105
24	"fichi secchi e altre storie"	Metafora 360	94
25	"Le avventure di Sabino nell'orto magico"	Stagnani Vittorio	92

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SET-TORE COMMERCIO 16 novembre 2004, n. 924

Art. 11 della legge 27.12.1997, n. 449 come modificato dagli articoli 53 e 54 – comma 5 – della legge 23.12.1998, n. 448. in tema di incentivi fiscali per i settori commercio, turismo. Determinazioni in ordine alla fase di post-concessione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D. L.vo 3 febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.L.vo 31 marzo 1998 n.80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 dei

28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

In Bari presso la sede dei Settore commercio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con determinazione dei Dirigente dei Settore Commercio n. 44 dei 14/07/2003 è stato approvato l'elenco dei beneficiari e degli esclusi dall'agevolazione dei bonus fiscale di cui all'art. 11 della L. 449/97 e impegnata la relativa spesa di E 6.478.938.53.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 319 del 13.10.2003 si è proceduto alla liquidazione della somma innanzi citata.

Si evidenzia che in fase di post concessione si è rilevato quanto appresso:

1. Le sottoindicate imprese hanno comunicato alle rispettive CC.I.AA. la cessazione dell'attività rinunciando al credito di imposta per un'agevolazione complessiva di € 9812,44

DITTA CARELLA ANNARITA	FG - 465/2009	VIA DIOMEDE, 27 - FOGGIA	520,48
DITTA DELLE NOCI RAFFAELE & PALUMBO MATTEO SNC	FG - 79/2093	VIA DEI PINI, 34 RODI GARGANICO (FG)	324.40
DITTA FRONTINO FERDINANDO	FG- 154/2175	VIA SALPE ROMANA, SNC S. FERDINANDO DI PUGLIA (FG)	40,19
DITTA PRENCIPE GIUSEPPE	FG-160/2392	CORSO ROMA 130	48,13
DITTA PINTO MARIO	BR -277/1829	P.ZA V. EMANUELE III, 5	374,57
DITTA CRAZY PRICES DI GAGLIARDI MARGHERITA	TA - 418/3355	VIA SETTEMBRINI, 167 (FRAZ. TALSANO)	290,83
DITTA DI FINO A. ANGELA	BA 836/492	VIA MATTEOTTI, 20 CONVERSANO (BA)	417,81
DITTA IDEALCASA DI TATULLI FELICIA	BA 290/755	VIA MATTEOTTI,54 BITONTO (BA)	82,10
DITTA LES PARFUMES DI BRUNO RICCARDO	BA 1532/881	VIA XX SETTEMBRE,20 BARLETTA (BA)	752,72
DITTA PINTUCCI EDMEA	BA 782/1216	VIA PAPA GIOVANNI XXIII GIOVINAZZO (BA)	145,60

DITTA PROFUMERIA KARMA DI AZZOLINI ANNA MARIA	BA 1473/1246	CORSO MARGHERITA DI SAVOIA, 63 MOLFETTA (BA)	723,83
DITTA COPPOLECCHIA LEONARDO	BA-357/367	VIA MITOLO (BA)	164,14
DITTA GALATINA SRL	LE- 732/2817	VIA ALLISTE , 119 RACALE (LE)	1.734,89
DITTA RAF BAR SPAGNUOLO ANTONIO E DELLI SANTI MARIA SNC	FG - 108/2404	VIA G. DI VITTORIO, N.141-71043 MANFREDONIA (FG)	548,51
DITTA LA TERZA VILMA	FG- 097/2248	VIA DELLE ANTICHE MURA, 139/A MANFREDONIA (FG)	40,28
DITTA MEGMOTORS DI MEDUSA GIANCARLO	BA- 1516/1018	VIA GARGASOLE ANG. SP. BORRELLI 4-6, N. 10-12- 14 70100 - BARI	2.479,72
DITTA PONTRANDOLFO ANTONIO	BA - 954/1238	VIA JAPIGIA, N. 34/36 70029 SANTERAMO IN COLLE (BA)	1.151,24

2. Le sottoindicate imprese hanno comunicato alle rispettive CC.I.AA di aver ceduto la propria azienda e rinunciato alla agevolazione per un ammontare complessivo di € 640,27:

DITTACARTIDEA S.A.S.	BA -1365/286	VIA ANDRIA 65/C TRANI	594,83
DITTA ORTOFRUTTICOLA DI			
SEMERARO &C. SNC	BR - 199/1812	VIA ROMA, 56 - CISTERNINO (BR)	45,44

3. La sottoindicata impresa ha comunicato alla rispettiva CC.I.AA. lo stato di liquidazione e la conseguente perdita del diritto di bonus fiscale pari a € 2819,20:

DITTA AGRISTAR DI PAPAGNI			
MARGHERITA &C. SNC	BA - 363/33	VIA G. MARCONI 19/B - BITETTO (BA)	2.819,20

4. Le sottoindicate imprese hanno comunicato, alle rispettive CC.I.AA, ai fini della concessione dei bonus fiscali, che continuano la propria attività con una nuova ragione sociale e/o forma societaria:

DITTA" LA	CHECINE DI			
NONONNE"		BA - 1708/818	VIA DE NICOLO' 33/35 - BARI	DITTA IL PEPE FINTO
FARMACIA I	MITARITONNA		VIA DE GASPERI, 16 - PALO DEL COLLE	FARMACIA MITARITONNA DI PARISI
FRANCESCA		BA - 127/596	(BA)	GIACOMO E FRANCESCO - EREDI -

5. Le sottoindicate imprese, a seguito di istanza di rideterminazione dell'agevolazione per errori materiali commessi in fase istruttoria dalle CC.I.AA. e/o a seguito di conseguente verifica sull'ammissibilità dei beni ammessi hanno subito la seguente variazione:

DIΠΑ	N.PROT/PROGR	INDIRIZZO UNITA' LOCALE	Credito concesso	Credito rideterminato	<u>Differenza</u>
FARMACIA EREDI DOTT. CAVALIERE VINCENZO SNC	BR - 117/1700	VIA LECCE, 116 SAN PIETRO VERNOTICO (BR)	164,49	822,43	-657,94
SCHIRALDI MICHELE	BA - 1582/1369	VIA D. DE GASPERI,11 MINERVINO MURGE (BA)	286,74	2.800,00	-2.513,26
DRAI DI MISCIOSCIA & C.SAS	BA - 950/392	VIA DON GNOCCHI, S.N.C. BARI	5.823,00	4.355,00	1.468,00
DITTA DIMARNO SRL	BA - 1336/493	VIA DEL MANDORLO,4 ALTAMURA (BA)	2.986,60	2591,60	395,00
DITTA OTTICA BUONA LAURA MARIA LUCIA	FG349/2348	VIA DAUNIA,17 S.SEVERO (FG)	44,61	619,75	-575,14

Compensando la differenza tra il credito concesso ed il credito rideterminato risulta un ammontare in uscita di € 1883,34

6. Le sottoindicate Ditte dichiarano di aver ceduto il proprio ramo di impresa ad altre ditte trasferendone anche il beneficio concesso:

			l	
DITTA	N. PROT/PROGR.	INDIRIZZO UNITA' LOCALE	NUOVA DITTA	CREDITO CONCESSO
DITTA CONTEGIACOMO GIANFRANCO	BA-1389/361	VIA NAPOLEONE BONAPARTE, 44 PUTIGNANO (BA)	DITTA FESTA CATERINA	366,82
DITTA MILLEMANIE SNC DI JACOBELLIS VITO & ROBERTO	TA - 135/3525	VIA MASTROBUONO - CASTELLANETA (TA)	DITTA MILLEMANIE DI ROBERTO ANTONIO	575,33
DITTA MILLEMANIE SNC DI JACOBELLIS VITO & ROBERTO		VIA VITO GIGANTE, 11 PALAGIANELLO (TA)		·
DITTA INDIVIDUALE PICCIARELLA DOMENICO	BA - 1283/1208	VIA M. PRETI, LOTTO 212/A - ANDRIA (BA)	DITTA JAMES JOYCE DI	9.573,63
DITTA IRMICI ANNA SOCCORSA	FG - 66/2235	VIA F. CAVALLOTTI, 13 SAN SEVERO (FG)		6.704,16
DITTA IMPEDOVO	BA - 1356/774	TRAV./VIA RESISTENZA - CASTELLANA GROTTE (BA)	DITTA IMPEDOVO ROSSANA	524,19
FRANCASC QUMBER ONE DI SATURNO M. ANTONIO	BA - 1065/1237	CORSO UMBERTO I, 78 MOLA	DITTA D'AMBRUOSO GIUSEPPE	875,82
DITTA RENEO FLORA	BA - 1338/1279	CORSO UMBERTO I 19/21 MOLA DIBARI (BA)	DITTA LARICCHIA VITANTONIO	2.003,76
DITTA CARRINO LILIANA	TA - 430/3317	, ,	SPAGNUOLO ALESSANDRO	3.779,34
DITTA BOCCI SAS DI BOCCI COSTANZO E FIGLI (PARK HOTEL BOCCI)	FG - 526/1981	VIA S. CROCE, 5 SAN GIOVANNI ROT. (FG)	DITTA S. ANTONIO SRL	35.992,20
DITTA PIZZERIA ANGELO DI DI BARI ANTONIA &C.	BA - 1035/1224	VIA VAN WESTERHOUT, 34 70042 MOLA DIBARI (BA)	DITTA PIZZERIA ANGELO DI DI BARI ANGELA	1.172,25
DITTA TODI S.A.S. DI DI BARI SANTOLO & C	BA - 125/1489	VIA ANNUNZIATA 126. 70031 ANDRIA (RA)	DITTA PISTILLO FRANCESCO	935,80
DITTA SCARPA DENIS	BA -1202/1367	VIA NAPOLÉONE BONAPARTE, 54 70017 PUTIGNANO (BA)	DITTA CASTELLANA FRANCESCO	1.028,28

7. La sottoindicata impresa con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria del tribunale di Taranto risulta essere in fallimento e, pertanto, non sussistendo le condizioni necessarie per l'accesso all'agevolazione (punto 6.2 del bando) non può beneficiare dell'agevolazione concessa:

DITTA INGROMARKET SRL	TA-222/3466	VIA TORQUATO TASSO,24 TARANTO	3.090,17

Sulla base di quanto innanzi riportato, valutata e condivisa la nuova istruttoria, si propone, in fase di post-concessione:

- di procedere all'aggiornamento dell'elenco delle imprese beneficiarie così come in narrativa indicate:
- di concedere così come modificato il bonus fiscale a favore delle imprese sopra riportate;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 28/1 E SUCCESSIE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI::

trattasi di devoluzione di contributi sotto forma di credito d'imposta da soggetti rinunciatari a nuovi soggetti subentranti e/o per rideterminazione di contributo e cambio di denominazione sociale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE COMMERCIO

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la variazione in ordine all'emissione dei bonus fiscale concesso alle Ditte sopraindicate;
- di autorizzare l'Unioncamere della Puglía a inviare le comunicazioni di avvenuta variazione

della concessione dei bonus fiscale alle imprese beneficiarie

- di notificare il presente atto all'Unioncamere della Puglia per i provvedimenti conseguenziali;
- di trasmettere il presente atto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul relativo sito internet;
- di disporre la pubblicazione dei presente provvedimento all'albo dei Settore Commercio istituito con determina dirigenziale n. 1 dei 27/8/1998.
- di trasmettere un originale dei presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali dei Settore Commercio.

Il Dirigente del Settore Dr. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 29 novembre 2004, n. 972

Determina del Dirigente di Settore n. 924 del 16/11/2004. Rettifica.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- **Visto** il D.L.vo 3 Febbraio1993 n.29;
- Visto il D. L.vo 31 Marzo 1998 n. 80;
- Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- **Vista** la deliberazione di G.R. n. 3261 dei 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa Direttíve alle strutture organizzative regionali";

In Bari presso la sede dei Settore Commercio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia è in corso di pubblicazione la determinazione dei Dirigente di Settore n. 924 dei 16/11/2004, avente per oggetto "Art. 11 della L.R. 27/12/97, n.449 come modificato dagli articoli 53 e 54, comma 5 della Legge 23.12.1998 n. 448, in tema di incentivi fiscali per i settori commercio, e turismo. Determi-

nazione in ordine alla fase di post-concessione."

Sulla base delle istruttorie effettuate da Unioncamere si è provveduto a rideterminare i crediti concessi.

Nelle verifiche effettuate per la Ditta Schiraldi Michele Via De Gasperi, 11 Minervino Murge (Ba) con numero di protocollo Ba 1583, per mero errore materiale, è stato indicato un credito di imposta di E 2800.00 anziché E 1007.00.

Per quanto sopra, si ritiene necessario rettificare la determinazione dirigenziale n. 924/04 dei 16.11.04 per quanto attiene la ditta Schìraldi Michele nei termini che di seguito si riportano:

			Credito concesso D.D 924/04		1
DrrrA	N.PROT/PROGR	INDIRIZZO UNITA' LOCALE	~04	Credito rideterminato	
SCHIRALDI MICHELE	BA 1582/1369	VIA D. DE GASPERI,11			
		MINERVINO MURGE (BA)	2800,00	1007,00	

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 28/1 E SUCCES-SIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI: Non comporta adempímenti di spesa in quanto trattasi di devoluzione di contributi sotto forma di credito d'imposta da soggetti rinunciatari a nuovi soggetti subentranti e/o per rideterminazione di contributo e cambio di denominazione sociale.

- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto in premessa índícato che quí sí intende integralmente riportato-

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

- di rettificare la precedente propria determinazione
 n. 924 dei 16/11/2004, in corso di pubblicazione
 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per
 quanto attiene il credito di imposta della Ditta
 Schiraldi Michele come specificato in premessa;
- di disporre, ai sensi dell'art.6 della L. R. 18/2001,
 la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della
 Regione, dei presente provvedimento;
- di autorizzare la variazione in ordine all'emissione dei bonus fiscale concesso alla Ditta sopraindicata;
- di autorizzare l'Unioncamere della Puglía a inviare le comunicazioni di avvenuta variazione della concessione dei bonus fiscale ali' impresa beneficiaria;
- di notificare il presente atto all'Unioncamere della Puglia per i provvedimenti conseguenziali;
- di trasmettere il presente atto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul relativo sito internet;

- di disporre la pubblicazione. dei presente provvedimento all'albo dei Settore Commercio istituito con determina dirigenziale n. 1 deì 27/8/1998.
- di trasmettere un originale dei presente provvedimento, completo di attestazione dì avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G. R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali dei Settore Commercio.

Il Dirigente.di Settore Dott. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 7 febbraio 2005, n. 59

Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7, artt. 10 e 11. Accreditamento provvisorio della Comunità Alloggio "Gheel" sita a Monte Sant'Angelo in via G. Bovio n. 47 gestita dalla Associazione "Genoveffa de Troia".

IL DIRIGENTE DI SETTORE

visto il d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29;

visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 80;

vista la legge regionale 24 marzo 1974, n. 18;

vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni;

in Bari, presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 5, riceve dall'Istruttore dello stesso la seguente relazione:

 il "Regolamento Regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" 27 Novembre 2002, n. 7 disciplina, con gli artt. 10 ed 11, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7, del Decreto legislativo n. 502/92, come successivamente integrato e modificato, l'accreditamento, in via prov-

- visoria e fino all'attuazione dei regolamenti esecutivi della L.R. 28 Maggio 2004, n. 8 delle strutture che, per i posti letto già autorizzati, sono in possesso di tutti i requisiti previsti dal Regolamento medesimo:
- L'art. 11 del Regolamento indica, in particolare, le procedure relative all'inoltro della domanda, la documentazione da produrre comprovante che la struttura sia in possesso dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e standard di qualità, le competenze istruttorie della ASL, la verifica e concessione dell'accreditamento provvisorio da parte della Regione;
- A tale scopo, il Legale Rappresentante della Associazione di assistenza ed accoglienza Genoveffa de Troia con sede a Foggia in Corso G. Garibaldi n.52 ha chiesto, per il tramite del Direttore Generale della ASL FG/2, l'accreditamento provvisorio della struttura residenziale di riabilitazione psichiatrica denominata "Gheel" sita a Monte Sant'Angelo (FG) in via G. Bovio n. 47, per n. 8 posti letto;
- Al riguardo, l'Azienda Sanitaria Locale FG/2, svolta l'attività istruttoria di propria competenza tramite il Dipartimento di Salute Mentale d'intesa con il Dipartimento di Prevenzione, anche mediante visita alla Struttura in parola, ha provveduto a trasmettere a questo Settore, con nota prot. n. 9252 del 24.12.2003 successivamente integrata con note n. 4723 del 7.7.2004, n. 5981 del 21.9.2004 e n. 9094 del 28.12.2004 la domanda, con la documentazione allegata, le risultanze istruttorie ed il parere favorevole in merito al possesso dei requisiti ed al fabbisogno aziendale di posti di riabilitazione psichiatrica;
- Il Sindaco del Comune di Monte Sant'Angelo, ai sensi del T.U.LL.SS. n. 1265/1934 e della L.R. n. 36/84, ha autorizzato in data 19.9.2000 la Associazione in parola all'esercizio della attività della comunità alloggio per l'assistenza e la riabilitazione psichiatrica ubicata in via G. Bovio n. 47;
- Pertanto, verificato la regolarità degli atti trasmessi, si propone di concedere, ai sensi degli

artt. 10 ed 11 del Regolamento Regionale n. 7/2002, l'accreditamento, in via provvisoria, della Comunità Alloggio "Gheel" per n. 8 posti-letto, fino all'attuazione dei regolamenti esecutivi della L.R. 28 Maggio 2004, n.8 sull'accreditamento istituzionale.

SEZIONE CONTABILE - ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4.5.1999, n. 17, così come modificato dall'art. 13 della L.R. 13 dicembre 1999, n. 32, ogni onere aggiuntivo rispetto alla quota di FSR, ovvero alle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata assegnate o da assegnare a ciascuna ASL.

Il Dirigente di Settore Silvia Papini

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SANITA'

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall'Istruttore dell'Ufficio interessato;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Istruttore;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

è accreditata in via provvisoria, ai sensi degli articoli 10 ed 11 del "Regolamento Regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private 27 Novembre 2002, n. 7 e fino all'attuazione dei regolamenti esecutivi della L.R. 28 Maggio 2004, n.8 sull'accreditamento istituzionale, la

Comunità Alloggio "Gheel" - gestita dalla Associazione di assistenza ed accoglienza "Genoveffa de Troia" - con sede a Monte Sant'Angelo in via G. Bovio n. 47, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere per n. 8 posti letto;

- La ASL FG/2 vigila sul permanere dei requisiti di cui al R.R. n. 7/2002 tramite le proprie strutture, con visite periodiche di accertamento, le cui risultanze sono rimesse all'Assessorato Regionale alla Sanità;
- il Nucleo operativo ispettivo regionale sulle strutture di riabilitazione psichiatrica pubbliche e private costituito con Determinazione Dirigenziale
 n. 62/2003 riferisce a questo Assessorato sugli accertamenti che verranno eseguiti;
- La Azienda Sanitaria Locale FG/2 competente per territorio procede all'adeguamento delle rette della Comunità Alloggio "Gheel" di Monte Sant'Angelo secondo quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 7/2002, dal mese successivo alla data di esecutività del presente provvedimento;
- Si dà mandato al competente Ufficio del Settore di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;
- Si dispone che, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994, il presente provvedimento venga pubblicata nel B.U.R.P.

Il Dirigente di Settore Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 10 febbraio 2005, n. 35

D.I.R. n. 219 del 01/12/2004 "Approvazione avviso pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica e culturale ai sensi dell'art. 39 della L.R. 14/04". Presa d'atto dell'intervenuto annullamento.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE TURISMO

- Visti gli artt. 4 5 6 della l.r. n. 7/97;
- Vista la L.R. n. 14 art. 39 del 4 agosto 2004 con la quale sono state apportate modifiche all'art.2 e all'art. 4 della L.R. 28 del 7 luglio 1978 epigrafata "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1493 del 05.10.04 con la quale si dava mandato al Settore Turismo di attivare le procedure ad evidenza pubblica necessarie per l'individuazione dei soggetti beneficiari delle provvidenze previste dalla L.R. n. 28/78 e s.m.i. Si dava, inoltre, mandato per la successiva stesura, a cura dello stesso Settore Turismo del piano tecnico-finanziario triennale di cui alla l.r. 04.08.04, n. 14, con contestuale adozione dell'atto dirigenziale di impegno;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 219 dell' 1/12/2004, con la quale si provvedeva approvare e pubblicare l' "avviso pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica e culturale ai sensi dell' art. 39 della L.R. 14/04";
- Vista la nota prot. n. 36/0045/TUR del 10/01/2005 con la quale il Dirigente del Settore Turismo sottoponeva all'attenzione del Presidente della Giunta regionale, nonchè dell'Assessore al Turismo, l'opportunità di modificare la D.G.R. n. 1493/04, in quanto inficiata da "incompetenza" in quanto la Giunta regionale avrebbe dovuto preliminarmente approvare "il programma triennale tecnico finanziario delle attività" cosi come previsto dalla nuova disposizione normativa - l.r. n. 28/78 modificata dall'art. 39 l.r. n. 14/04 e non già dare mandato di tale incombenza al Dirigente del Settore Turismo;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 17 del 25/01/2005, con la quale è stata approvata la sospensione dei termini della D.I.R. n. 219 del 01/12/2004 "Approvazione avviso pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica e culturale ai sensi dell'art. 39 della L.R. 14/04", per la durata di quindici giorni a far tempo dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avvenuta il 27/01/2005;

- Considerato che il citato provvedimento n. 17/2005 prevedeva che la Giunta Regionale avrebbe potuto valutare il contenuto dell'atto dirigenziale, convalidarlo in toto ovvero modificarlo e nell'arco dei 15 gg. di sospensione stabiliti e che, ove non fosse intervenuto in tale lasso di tempo il provvedimento giuntale di convalida dell'atto dirigenziale più volte citato, quest'ultimo si sarebbe inteso annullato:
- Considerato che alla scadenza dei 15 gg. di sospensione previsti dal suddetto A.D. n. 17/2004 ricadenti il 10/02/2005, nessun atto è stato assunto dalla Giunta Regionale, con il presente Atto si prende atto dell'intervenuto annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 219 del 01/12/2004 avente ad oggetto: "Approvazione avviso pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica e culturale ai sensi dell'art.39 della L.R. 14/04".

DETERMINA

- di prendere atto dell'intervenuto annullamento dell'atto dirigenziale n. 219/2004 non essendo intervenuto nel lasso di tempo dei 15 gg. previsti dalla Determina Dirigenziale n. 17/2005, alcun provvedimento giuntale di convalida del precitato atto di approvazione dell'Avviso pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica e culturale ai sensi dell'art. 39 della L.R. 14/04";
- di dare pubblicità al presente atto, secondo la normativa in vigore, mediante l'inserimento dello stesso nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al Turismo - Settore Turismo -C.so Sonnino n. 177 - Bari:
- 3. di trasmettere un originale del presente atto al settore segreteria della Giunta Regionale;
- di procedere alla pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente ad interim del Settore Virgilio DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 27 dicembre 2004, n. 336

Acoordo di Programma per la realizzazione di un "Piano di Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia" stipulato in data 15 dicembre 2004 tra il Commissario Delegato, la Regione Puglia e l'A.R.P.A. Puglia. Esecuzione..

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, n.3184 del 22.03.2002, con la quale il Presidente della Regione Puglia è stato nominato Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza socio economico – ambientale:

VISTA l'O.P.C.M. del 12 marzo 2003 n.3271, con cui sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, con l'art.1, comma 1, della citata ultima Ordinanza, con cui sono stati confermati i poteri conferiti al Presidente della Regione Puglia – Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n.3077 del 4 agosto 2000, in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2004, con il quale, a norma dell'art.5, comma 1, della legge 24.2.1992, n.225, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2004 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8.11.1994 e, successivamente, più volte prorogato;

CONSIDERATO:

- *che*, l'art.7, comma 4, della predetta Ordinanza n.3184/2002 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile ha assegnato al Commissario Delegato la competenza -tra l'altro- di predisporre ed attuare il pro-

gramma per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee dell'intero territorio regionale, ai sensi dell'art.43 del D. Lgs. n.152/1999;

- che, il comma 3, dell'art.43 del D. Lgs. n.152/1999, ha disposto che, al fine di evitare sovrapposizioni e di garantire il flusso delle informazioni raccolte e la loro compatibilità con il Sistema Informativo Nazionale dell'Ambiente, le Regioni possono promuovere "Accordi di Programma" anche con le Agenzie Regionali e Provinciali dell'ambiente, definendo le modalità di standardizzazione dei dati di interscambio delle informazioni;
- che, in attuazione di quanto disposto dall'art.7, comma 4, della più volte citata Ordinanza n.3184/2002 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile, il Commissario Delegato con proprio decreto n.76/CD/A del 23 aprile 2004 ha approvato il progetto concernente il sistema di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia;
- *che*, lo stesso Commissario, con prot. n. 3268/CD/A del 10 maggio 2004, nel trasmettere il piano in riferimento, ha comunicato di aver individuato l'A.R.P.A. Puglia quale soggetto attuatore dell'intervento sopra descritto;
- che, le attività da svolgere rientrano tra quelle istituzionalmente previste dalla Legge Regionale n.6 del 22 gennaio 1999, istitutiva dell'Agenzia Regionale "de qua";
- *che*, le stesse attività rivestono carattere di urgenza al fine di assicurare puntuale attuazione agli obblighi statali e comunitari in materia di "*Tutela delle Acque*";
- *che*, allo stato, le risorse costituite nella disponibilità di bilancio dell'A.R.P.A., così come dalla stessa asserito, non consentono l'espletamento delle attività di cui trattasi:
- che, quindi, risulta necessario garantire a favore della stessa Agenzia Regionale, l'attribuzione di

- appositi corrispettivi in relazione alle prestazioni che dovranno essere rese per l'esecuzione delle attività in riferimento;
- che, conseguentemente, si è provveduto, di concerto tra le parti, a tradurre in "Accordo di Programma" quanto sopra, tenuto conto di quanto previsto dall'art.43, comma 3, del D. Lgs. n.152/1999 che è stato sottoscritto in data 15 dicembre 2004 nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

RITENUTO necessario dare atto dell'intervenuta sottoscrizione dell'Accordo "de quo" e di assumere i conseguenti adempimenti allo stesso;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n.3271 del 12 marzo 2003;

DECRETA

- 1) DI DARE ATTO, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate, che in data 15 dicembre 2004 si è provveduto alla sottoscrizione tra il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale dell'Ambiente A.R.P.A. Puglia, dell' "Accordo di Programma" per la realizzazione del "Piano di Monitoraggio" qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante;
- 2) DI DISPORRE, ai fini dell'esecuzione del "Piano di Monitoraggio" in argomento, l'assunzione del relativo impegno di spesa dell'importo complessivo di euro 4.085.724,00= da ripartirsi sulla base dei "Piani di lavoro Operativi" e dei "Piani Finanziari" connessi all'attuazione degli stessi, secondo quanto disciplinato nell'"Accordo di Programma" di cui al punto 1) del presente dispositivo; l'utilizzo di eventuali economie che dovessero risultare al termine dell'intera attività progettuale in parola sarà disposto con ulteriore e separato provvedimento;

- 3) DI DARE ATTO, altresì, che il citato importo, per il quale con il presente provvedimento si dispone formale impegno di spesa, trova copertura con le risorse disponibili a valere sulla "Contabilità Speciale" costituita a favore del Commissario Delegato, integralmente finanziate con risorse statali giusta decreti del Ministero dell'Ambiente prot. n. 0150/TAI/DI/G/SP del 17 novembre 2000 per euro 1.843.650,97 e n. 0787/TAI/DI/G/SP del 13 novembre 2001 per euro 1.013.495,02, nonché euro 1.228.578,01 a valere con fondi ex art.62, comma 14 bis, del D. Lgs. n.152/1999 -annualità 2004 - giusta "Accordo di Programma Quadro" stipulato l'11 marzo 2003, già individuate nel precedente decreto di approvazione del progetto concernente il sistema di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia, n.76/CD/A del 23 aprile 2004;
- 4) DI COSTITUIRE il "Gruppo di Coordinamento" e i relativo "Ufficio di Segreteria" di cui all'art.4 dell'"Accordo di Programma" di cui trattasi, così come segue:

"Gruppo di Coordinamento":

- Colucci Michele: rappresentante della struttura di supporto del Commissario Delegato;
- Ing. Valenzano Barbara: rappresentante della struttura di supporto del Commissario Delegato;
- Dott.ssa Iannarelli M.A.: rappresentante della Regione Puglia, Settore Risorse Naturali Ufficio Tutela delle Acque;
- Direttore o suo delegato: rappresentante dell'A.R.P.A. Puglia;

"Ufficio di Segreteria":

- De Giosa Domenico: Segretario;
- Lisco Giuseppe: Unità personale amministra-
- Regolo Donato: Unità personale amministrativo;
- 5) DI DISPORRE, altresì, in adempimento a quanto previsto dall'art.5 del citato "Accordo di Programma", a favore dell'ARPA Puglia, C.F.: 05830420724, la liquidazione di euro 95.490,56, pari al 5% dell'importo complessivo previsto per la realizzazione della prima fase del progetto che ammonta ad euro 1.909.811,14, mediante accre-

- dito sul C/C n. 170247/37 della Banca Intesa, Filiale di Bari, ABI:03069; CAB:04010, intestato all' ARPA PUGLIA;
- 6) DI RINVIARE all'adozione di successivi e separati decreti, l'esecuzione degli ulteriori adempimenti previsti e disciplinati nel più volte richiamato "Accordo di Programma";
- 7) DI DISPORRE, inoltre, la notifica del presente

- decreto alla Regione Puglia, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A. Puglia) e all'Assessorato Regionale ai LL.PP. Ufficio Tutela delle Acque dall'Inquinamento;
- 8) *DI DISPORRE*, infine, la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato Raffaele Fitto



COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale in Puglia O.P.C.M. n.3271 del 12/03/2003

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI MONITO-RAGGIO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLA REGIONE PUGLIA

PREMESSO:

- *che*, con l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, n.3184 del 22.03.2002, il Presidente della Regione Puglia è stato nominato Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza socio - economico – ambientale;

che, con l'O.P.C.M. del 12 marzo 2003 n.3271, sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

che, in particolare, con l'art.1, comma 1, della citata ultima Ordinanza, sono stati confermati i poteri conferiti al Presidente della Regione Puglia – Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n.3077 del 4 agosto 2000, in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2004, a norma dell'art.5, comma 1, della legge 24.2.1992, n.225, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2004 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8.11.1994 e, successivamente, più volte prorogato;

CONSIDERATO:

che, l'art.7, comma 4, della predetta Ordinanza n.3184/2002 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione Civile ha assegnato al Commissario Delegato la competenza tra l'altro- di predisporre ed attuare il programma per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee dell'intero territorio regionale, ai sensi dell'art.43 del D. Lgs. n.152/1999;

che, il comma 3, dell'art.43 del D. Lgs. n.152/1999, ha disposto che, al fine di evitare sovrapposizioni e di garantire il flusso delle informazioni raccolte e la loro compatibilità con il Sistema Informativo Nazionale dell'Ambiente, le Regioni possono promuovere "*Accordi di Programma*" anche con le Agenzie Regionali e Provinciali dell'ambiente, definendo le modalità di standardizzazione dei dati di interscambio delle informazioni;

che, in attuazione di quanto disposto dall'art.7, comma 4, della più volte citata Ordinanza n.3184/2002 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile, il Commissario Delegato con proprio decreto n.76/CD/A del 23 aprile 2004 ha approvato il progetto concernente il sistema di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia;

che, lo stesso Commissario, con prot. n.3268/CD/A del 10 maggio 2004, nel trasmettere il piano in riferimento, ha comunicato di aver individuato l'A.R.P.A. Puglia quale soggetto attuatore dell'intervento sopra descritto;

che, le attività da svolgere rientrano tra quelle istituzionalmente previste dalla Legge Regionale n.6 del 22 gennaio 1999, istitutiva dell'Agenzia Regionale "*de qua*";

che, le stesse attività rivestono carattere di urgenza al fine di assicurare puntuale attuazione agli obblighi statali e comunitari in materia di "*Tutela delle Acque*";

che, allo stato, le risorse costituite nella disponibilità di bilancio dell'A.R.P.A. non consentono l'espletamento di dette attività;

che, conseguentemente, risulta necessario garantire a favore della stessa Agenzia Regionale l'attribuzione di appositi corrispettivi in relazione alle prestazioni che dovranno essere rese in esecuzione del presente Accordo;

TUTTO CIO'PREMESSO E CONSIDERATO

Volendo le parti tradurre in "Accordo di Programma" quanto sopra, tenuto conto di quanto previsto dall'art.43, comma 3, del D. Lgs. n.152/1999;

TRA

- Il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, dott. Raffaele FITTO, con sede in Bari alla Via Lattanzio n.29 codice fiscale 93251990722;
- La Regione Puglia, con sede legale in Bari, al Lungomare N. Sauro, n.31 codice fiscale 80017210727, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, dott. Raffaele FITTO;
- L'Agenzia Regionale dell'Ambiente A.R.P.A. Puglia, con sede legale in Bari, alla via De Ruggiero n.58 codice fiscale 05830420724, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Alfredo RAMPINO;

Art 1 (Oggetto dell'Accordo di Programma)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Oggetto del presente accordo è quello di garantire la realizzazione, attraverso un'attività congiunta di seguito precisata, del piano di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia all'uopo predisposto dalla Struttura del Commissario Delegato e dall'Ufficio Regionale Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con la collaborazione della "SOGESID" S.p.A. ed approvato con decreto del Commissario Delegato n.73/CD/A del 23 aprile 2004.

L'azione verrà realizzata secondo specifici piani di attività illustrati nel progetto che viene allegato al presente accordo costituendone parte integrante.

In particolare, essa si articolerà in due fasi:

- 1. fase di monitoraggio conoscitiva con durata di 365 giorni;
- 2. fase di monitoraggio a regime con durata di 730 giorni.

Alla conclusione della prima fase conoscitiva, il Commissario Delegato provvederà a rimodulare le attività di monitoraggio così come previsto nel disciplinare tecnico del progetto.

Art. 2 (Competenze)

Ciascuna delle parti si impegna a fornire il proprio supporto tecnico – logistico in relazione alle proprie specifiche funzioni e competenze; in particolare:

- *L'A.R.P.A. Puglia*, anche attraverso l'articolazione delle proprie strutture periferiche, assicurerà, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, le seguenti attività:
- 1. Prelievo dei campioni presso le stazioni di monitoraggio indicate nel piano progettuale;
- 2. Trasporto e consegna degli stessi ai Laboratori dei propri Dipartimenti Provinciali;
- 3. Determinazioni analitiche e misurazioni di portata da parte delle stesse strutture;
- 4. Validazione ed elaborazione dei relativi dati;
- 5. Costituzione, presso la sede del Commissario Delegato, del "Sistema Informativo Territoriale".
- Il Sistema Informativo, al quale dovranno essere trasferiti tutti i dati elaborati dall'A.R.P.A., dovrà integrarsi perfettamente con le codifiche
- del "SIPA" (Sistema Informativo Pugliese dell'Ambiente) e del "SINANET".
- L'intera gestione del "S.I.T." è competenza esclusiva del Commissario Delegato Regione Puglia.
- 6. L'ARPA si impegna, altresì, a dotarsi di strumentazione adeguata a garantire le prove previste nell'ambito del monitoraggio e una corretta espressione in termini di precisione e accuratezza. I limiti di quantificazione dovranno essere tali da esprimere i valori indicati nelle leggi vigenti, notificando alla Struttura del Commissario Delegato i metodi utilizzati;
- Eventuali dubbi e necessità di chiarimento su aspetti tecnici, dovranno essere richiesti dall'A.R.P.A. all'"A.P.A.T". e trasmessi per conoscenza anche alla Struttura del Commissario

Delegato, nonché alla Regione.

- L'A.R.P.A. si impegna a garantire, nel corso delle attività di monitoraggio, il rispetto delle procedure finalizzate ad assicurare la qualità del servizio ed in particolare la rintracciabilità delle campionature, le condizioni in cui sono stati eseguiti i prelievi, la localizzazione del punto di prelievo.
- 7. I dati dovranno essere inoltrati, tramite la sede centrale dell'A.R.P.A., secondo le specifiche di cui al Sistema Informativo di cui al precedente punto 5, alla Struttura del Commissario Delegato con cadenza trimestrale.

Per lo svolgimento delle predette attività, l'A.R.P.A. potrà avvalersi, previa approvazione da parte del "*Gruppo di Coordinamento*" di cui al successivo art.4, di ogni qualificata collaborazione di Enti e soggetti pubblici operanti nel campo della ricerca, dello studio e della consulenza scientifica.

In particolare, attesa l'avvenuta partecipazione della "Sogesid" S.p.A. alle attività di elaborazione del progetto posto a base del presente atto, si potranno affidare alla stessa società, in funzione delle specifiche competenze maturate, incarichi di collaborazione e/o supporto di carattere tecnico, relativi a singoli aspetti delle attività previste nei "Piani Operativi".

Il Commissario Delegato esercita il coordinamento dell'intera attività progettuale; allo stesso è riservata la verifica della puntuale attuazione del progetto, nonché il potere di integrare e/o apportare eventuali modifiche alle attività deliberate dal "Gruppo di Coordinamento" di cui al successivo art.4 e sottoposte alla sua preventiva approvazione. Lo stesso assicurerà la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto, curandone il trasferimento in favore dei soggetti interessati, con le modalità e nei termini previsti nel "Piano di Lavoro Operativo", previa acquisizione del nulla-osta da parte dello stesso "Gruppo di Coordinamento".

Qualora durante l'attuazione del progetto si evidenziassero situazioni di negligenza non definibili attraverso le normali strategie collaborative, il Commissario Delegato attiverà l'organo di vigilanza previsto dall'art.34, comma 7, del T.U. 267/2000.

La Regione Puglia, attraverso le proprie articolazioni (Settori), assicurerà il necessario supporto al Commissario Delegato e la coerenza degli obiettivi di cui al presente Atto mediante l'esercizio delle funzioni e dei compiti assegnati allo stesso Ente dalla normativa vigente in materia. Alla cessazione dello "stato di emergenza", ove previsto dalla normativa emergenziale, subentrerà nei compiti e nelle funzioni della struttura commissariale, avvalendosi delle proprie competenti strutture.

Art. 3 (Durata)

Il presente Accordo si ritiene valido fino alla completa realizzazione delle attività di cui al precedente art.1.

Tenuto conto che lo stato di emergenza socio - economico - ambientale dovrà cessare il 31 dicembre 2004, giusta D.P.C.M. del 13 gennaio 2004, nel far salve eventuali ulteriori determinazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri circa l'attribuzione di funzioni e competenze al Commissario Delegato, quelle assegnate a quest'ultimo dal presente "Accordo di Programma" saranno

svolte, una volta esauritosi lo stato di emergenza, dalla Regione Puglia, attraverso l'Ufficio Tutela delle Acque del Settore Risorse Naturali, cui saranno assegnate e trasferite le eventuali risorse residue, allo stato interamente disponibili nella Contabilità Speciale costituita a favore del Commissario Delegato, analiticamente individuate nel successivo art.5.

Art. 4 (Gruppo di Coordinamento)

E' istituito un "*Gruppo di Coordinamento*" con il compito di monitorare l'andamento e la coerenza delle attività previste dal progetto con riguardo agli obiettivi e al puntuale rispetto dei tempi di realizzazione delle stesse attività stabiliti.

E' competenza del gruppo di coordinamento la predisposizione di appositi "Piani di Lavoro Operativi" e dei piani finanziari connessi all'attuazione degli stessi, l'approvazione della rendicontazione delle spese sostenute da parte dei soggetti interessati, nonché il rilascio del nulla-osta alla effettiva corresponsione delle dovute risorse finanziarie da parte del Commissario Delegato, una volta accertate le prestazioni rese e la spesa sostenuta.

Il "*Gruppo di Coordinamento*", previa approvazione del Commissario Delegato, autorizza l'attivazione di rapporti di collaborazione tra le Parti e soggetti esterni, qualora se ne manifesti l'esigenza per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Del gruppo di coordinamento fanno parte:

- due rappresentanti della struttura di supporto del Commissario Delegato;
- un rappresentante della Regione Puglia, Settore Risorse Naturali Ufficio Tutela delle Acque;
- un rappresentante dell'A.R.P.A. Puglia; quest'ultimo, non partecipa alle fasi di deliberazione sia in ordine all'approvazione della rendicontazione delle spese sostenute da parte della stessa Agenzia Regionale, sia in relazione al rilascio del nulla osta alla corresponsione delle risorse finanziarie dovute alla stessa.

Il gruppo di coordinamento, mediante adozione di un proprio regolamento, disciplina il funzionamento dell'organo collegiale in parola.

Il gruppo di coordinamento si avvale di un apposito "Ufficio di Segreteria" composto di n.3 unità, ivi compreso il Segretario.

Ai componenti il gruppo di coordinamento viene riconosciuto il trattamento previsto dalla L.R. n.18 del 15 luglio 1998.

Ai componenti l'Ufficio di Segreteria è attribuito un compenso di Euro 25 al giorno per ogni prestazione di lavoro espletata in sede.

Per la copertura delle spese finalizzate a garantire il funzionamento del gruppo di coordinamento e del relativo Ufficio di Segreteria, si attingerà dalle risorse finanziarie all'uopo costituite ai sensi del successivo art.5.

Art. 5 (Risorse Finanziarie)

Ai fini dell'esecuzione del presente "*Piano di Monitoraggio*" saranno utilizzate le risorse disponibili a valere sulla Contabilità Speciale costituita a favore del Commissario Delegato, il cui importo risulta integralmente finanziato con risorse statali, giusta decreti del Ministero dell'Ambiente prot. n.0150/TAI/DI/G/SP del 17 novembre 2000 per Euro 1.843.650,97= - e n.0787/TAI/DI/G/SP del 13 novembre 2001 per Euro 1.013.495,02=, nonché,- Euro 1.228.578,01= a valere con fondi ex art.62, comma 14 bis, del D. Lgs. n.152/1999 -annualità 2004- giusta "*Accordo di Programma Quadro*" stipulato l'11 marzo 2003.

Dette risorse saranno ripartite nelle diverse fasi di realizzazione del presente "piano di monitoraggio" sulla base del "piano di lavoro operativo", di cui al precedente art.4.

Per lo svolgimento delle attività relative alla prima fase di monitoraggio e, cioè, quella conoscitiva, la cui durata è fissata in 12 mesi, viene riconosciuto a favore dell'A.R.P.A. Puglia, rispetto alle prestazioni che dovranno essere dalla stessa Agenzia assicurate, per le motivazioni in premessa specificate, apposito corrispettivo che sarà corrisposto come segue:

il 5% dell'importo complessivo previsto per la realizzazione della prima fase del progetto che ammonta a Euro 1.909.811,14= dopo la sottoscrizione del presente Accordo e n.4 ratei anticipati corrispondenti ai termini di trasmissione dei dati di cui trattasi.

In sede di corresponsione dei ratei successivi alla prima anticipazione, si farà luogo al riconoscimento delle ulteriori anticipazioni sulla base di apposita rendicontazione tra le spese anticipate e quelle effettivamente dovute, avendo accertato le prestazioni rese e la spesa di fatto sostenuta.

Per quanto concerne le attività successive alla prima fase, il Commissario Delegato (o la Regione Puglia nell'ipotesi di successione allo stesso) provvederà a rimodulare le attività di monitoraggio, così come previsto nelle specifiche tecniche del progetto, rideterminando le relative risorse finanziarie necessarie al completamento delle attività progettuali.

Bari, lì 15 dicembre 2004

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA
E PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dott. Raffaele FITTO

IL DIRETTORE GENERALE DELL'A.R.P.A. PUGLIA

Dott. Alfredo RAMPINO

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO DECRETO 27 gennaio 2005, n. 2

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

E' disposta. in favore del Demanio della Provincia di Taranto, l'espropriazione definitiva e permanente delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori di Costruzione della Strada a scorrimento veloce a nord di Taranto dalla S.S. 172 Trulli-Grottaglie, attualmente riportate nel catasto:terreni del Comune di Taranto così come di seguito:

Ditta intestataria:

- 1) CAVALLO ANTONIO, nato a Taranto il 26.11.1936, C.F.: CVL NTN 36S26 L049T, proprietario per 1/3;
- 2) CAVALLO VINCENZO, nato a Montemesola (TA) il 28.06.1942, C.F.: CVL VCN 42H28 F563T, proprietario per 1/3;
- 3) CAVALLO VITO nato a Montemesola (TA) l'11.12.1937, C.F.: CVL VNC 37T11 F563D, proprietario per 1/3;
- 4) FRANCO VITA, nata a Montemesola, (TA;) il 06/08/1908, C.F. FRN VTI 08M46 F5630, usu-fruttuaria parziale.

Foglio 218, particella 60, ha. 0.33.20 Foglio 218, particella 66, ha. 0.32.00 Foglio 218, particella 67, ha. 0.09.60 Foglio 218, particella 69, ha. 0.00.62 Foglio 218, particella 71, ha. 0.00.40 Foglio 218, particella 70, ha. 0.0027.

Il presente decreto sarà, a cura e spese dell'Amministrazione Provinciale di Taranto, regolarmente registrato, volturato, trascritto e notificato alla ditta intestataria nei modi e termini di legge.

Il Dirigente del Servizio Dott. Ing. Ignazio Morrone

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari) DETERMINA 19 febbraio 2004

Indennità d'esproprio.

Si rende noto che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Determinazione in data 19.02.2004 ha determinato le indennità provvisorie di espropriazione a favore delle seguenti ditte espropriande interessate dai lavori di consolidamento della Litoranea di Ponente 3° intervento - Via Siciliani - Via della Libertà;

n. ordine 1 - DE CESARE ANTONIO n. Molfetta il 13.10.1934 Foglio 2 p.lla 690 Superficie da espropriare mq 622 Indennità per suolo Euro 454,06 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 6000,00 n. ordine 2-8-9-10 BRUNI Leonardo n. a Bari il 25.06.1961 Foglio 2 - p.lle 51-5050/01-50/02 Superficie da espropriare mq. 4655-2630-136-130 Indennità per suolo Euro 8.891,05 - Euro 5.023,30 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 7023,04 Euro 6.713,20 Euro 6000,00 n. ordine 3 TORCHETTI NICOLA n. a Bisceglie il 21.03.1932 Foglio 2 p.lla 687 Superficie da espropriare mq. 911 Indennità per suolo Euro 1.740,01 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 2.500,00 n. ordine 4 TORCHETTI Giacomo n. a Bisceglie il 08.09.1929 Foglio 2 - p.lla 1573 Superficie da espropriare mq. 711 Indennità per suolo Euro

1.358,01 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 2.500,00 n. ordine 5-6 TOR-CHETTI Carlo n. a Bisceglie il 22.05.1938 Foglio 2 - p.lle 1574-1067 Superficie da espropriare mq. 476-186 Indennità per suolo Euro 909,16 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 9.605,04 n. ordine 7 TORCHETTI Domenico n. a Bisceglie il 06.03.1931 Foglio 2 - p.lla 1575 Superficie da espropriare mq. 495 Indennità per suolo Euro 945,45 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 2.000,00 n. ordine 11 SOLDANI Francesco n. a Bisceglie il 19.04.1949 Foglio 2 p.lla 1370 Superficie da espropriare mq. 1036 Indennità per suolo Euro 756,28 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 6.000,00 n. ordine 15 DE MANGO Pantaleo Ugo n. Bisceglie il 01.04.1941 Foglio 2 - p.lla 1366 Superficie da espropriare mq. 294 Indennità per suolo Euro 214,62 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 2.000,00 n. ordine 16 DE MANGO Pietro n. a Bisceglie il 27.03.1933 Foglio 2 - p.lla 1369 Superficie da espropriare mq. 742 Indennità per suolo Euro 541,66 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 3.500,00 n. ordine 17 DE MANGO Lucrezia n. Bisceglie il 11.12.1931 Foglio 2 - p.lla 1365 Superficie da espropriare mq. 588 Indennità per suolo Euro 429,24 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 3.000,00 n. ordine 18 DE MANGO Lucrezia n. Bisceglie il 11.12.1931 Foglio 2 - p.lla 761 Superficie da espropriare mq. 3060 Indennità per suolo Euro 2.233,80 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 7.000,00.

> Associazione Temporanea di Imprese Impresa Eliseo Costruzioni srl Capogruppo

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari) DETERMINA 21 dicembre 2004

Indennità d'esproprio. Deposito.

Si rende noto che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con determinazione in data 21.12.2004 ha autorizzato il Deposito delle indennità provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP. della Provincia di Bari a favore delle seguenti ditte espropriande interessate dai lavori di consolidamento della Litoranea di Ponente 3° intervento - Via Siciliani - Via della Libertà; n. ordine 1 - DE CESARE ANTONIO n. Molfetta il 13.10.1934 Foglio 2 - p.lla 690 Superficie da espropriare mq 622 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 6000,00 n. ordine 2-8-9-10 BRUNI Leonardo n. a Bari il 25.06.1961 Foglio 2 - p.lle 51-50-50/01-50/02 Superficie da espropriare mq. 4655-2630-136-130 Indennità per suolo Euro 8.891,05 - Euro 5.023,30 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 7023,04 Euro 6.713,20 Euro 6000,00 n. ordine 3 TORCHETTI NICOLA n. a Bisceglie il 21.03.1932 Foglio 2 - p.lla 687 Superficie da espropriare mq. 911 Indennità per suolo Euro 1.740,01 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 2.500,00 n. ordine 4 TORCHETTI Giacomo n. a Bisceglie il 08.09.1929 Foglio 2 - p.lla 1573 Superficie da espropriare mq. 711 Indennità per suolo Euro opere varie Euro 2.500,00 n. ordine 5-6 TORCHETTI Carlo n. a Bisceglie il 22.05.1938 Foglio 2 - p.lle 1574-1067 Superficie da espropriare mq. 476-186 Indennità per suolo Euro 909,16 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 9.605,04 n. ordine 7 TORCHETTI Domenico n. a Bisceglie il 06.03.1931 Foglio 2 - p.lla 1575 Superficie da espropriare mg. 495 Indennità per suolo Euro 945,45 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 2.000,00 n. ordine 11 SOLDANI Francesco n. a Bisceglie il 19.04.1949 Foglio 2 - p.lla 1370 Superficie da espropriare mq. 1036 Indennità per suolo Euro 756,28 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 6.000,00 n. ordine 15 DE MANGO Pantaleo Ugo n. a Bisceglie il 01.04.1941 Foglio 2 - p.lla 1366 Superficie da espropriare mq. 294 Indennità per suolo Euro 214,62 - Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 2.000,00 n. ordine 16 DE MANGO Pietro n. a Bisceglie il 27.03.1933 Foglio 2 - p.lla 1369 Superficie da espropriare mq. 742 Indennità per suolo Euro 541,66 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 3.500,00 n. ordine 17 DE MANGO Lucrezia n. Bisceglie il 11.12.1931 Foglio 2 - p.lla 1365 Superficie da espropriare mq. 588 Indennità per suolo Euro 429,24 Indennità aggiuntiva per costruzioni o

opere varie Euro 3.000,00 **n. ordine 18** DE MANGO Lucrezia n. Bisceglie il 11.12.1931 Foglio 2 - p.lla 761 Superficie da espropriare mq. 3060 Indennità per suolo Euro 2.233,80 Indennità aggiuntiva per costruzioni o opere varie Euro 7.000.

Associazione temporanea di imprese Imprese Eliseo Costruzioni srl Capogruppo

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari) DECRETO 14 gennaio 2005

Esproprio.

Si rende noto che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Decreto di occupazione permanente in data 14/01/2005 ha pronunciato in favore del Comune di Bisceglie (BA) l'espropriazione definitiva degli immobili interessati dai lavori di consolidamento della Litoranea di Ponente 2° intervento - Promontorio La Testa;

n. ordine 12-13 - CORTESE Giuseppe n. Bisceglie il 27.04.1940 Foglio 1 - p.lle 336-2606 ex 2370 Superficie espropriata mq 2435 - 62 Indennità per suolo Euro 104.526,28 n. ordine 14 CORTESE Domenico n. a Bisceglie il 18.07.1933 Foglio 1 p.lla 2368 Superficie espropriata mq. 314 Indennità per suolo Euro 13.153,46 n. ordine 15 TODISCO Lucrezia n. a Bisceglie il 27.06.1920 Foglio 1 - p.lla 2373 Superficie espropriata mq. 1096 Indennità per suolo Euro 45.911,44, n. ordine 16 TODISCO Tommaso n. a Bisceglie il 02.09.1921 Foglio 1 p.lla 2375 Superficie espropriata mq. 949 Indennità per suolo Euro 39.753,61 n. ordine 17 TODISCO Leonardo n. a Bisceglie il 01.04.1934 Foglio 1 p.lla 2377 Superficie espropriata mq. 1043 Indennità per suolo Euro 43.691,27 n. ordine 18 FRI-SARI Girolamo n. a Bisceglie il 18.01.1958 e FRI-SARI Ignazio n. a Bisceglie il 14.02.1955 Foglio 1 - p.lla 2379 Superficie espropriata mq. 1193 Indennità per suolo Euro 49.974,77.

> Associazione Temporanea di Imprese Impresa Eliseo Costruzioni srl Capogruppo

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia) DETERMINA

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

Le indennità provvisorie di espropriazione dei beni occorrenti per l'esecuzione dei lavori di completamento dell'urbanizzazione primaria della zona PAP ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni così come riportate nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dispone la notificazione del presente provvedimento nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili alle ditte proprietarie interessate.

Le ditte proprietarie entro il termine di trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento possono convenire con il Comune di Cerignola, in qualità di Ente espropriante, la cessione volontaria degli immobili o comunicare allo stesso se intendono accettare l'indennità loro offerta - Per i terreni agricoli è prevista la maggiorazione del 50% se le ditte proprietarie non sono dirette coltivatrici del terreno espropriando (art. 12 legge 865/1971, come modificato con l'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10). Per le ditte proprietarie coltivatrici dirette del terreno espropriando l'indennità di esproprio sarà tripla (art. 17 legge 865/1971). Per i terreni con destinazione urbanistica diversa da quella agricola, dovrà essere fornita copia dell'ultima dichiarazione o denuncia ai fini I.C.I., a norma dell'art. 16, comma 1, D.L. 504/92 e sugli importi determinati sarà operata la ritenuta fiscale del 20% ai sensi dell'art. 11 della legge 413/91. - In caso di silenzio l'indennità per le zone agricole sarà depositata nella Cassa DD.PP. dello Stato senza le maggiorazioni previste dalla legge. Per le aree con destinazione urbanistica diversa da quella agricola l'indennità offerta sarà depositata nella Cassa DD.PP dello Stato ridotta del 40% giusta art. 5-bis della legge 08/08/1992 n. 359. - L'Impresa Simeone Nicola & Figlio s.r.l., è autorizzata, sin d'ora, in nome e per conto di questo Comune ad effettuare il deposito delle indennità di espropriazione non accettate dalle ditte proprietarie nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Chiedere la determinazione dell'indennità definitiva dil espropriazione alla competente Commissione Provinciale Espropri, di cui all'art. 16 della legge 22.10.1971 n. 865, verificandosi la mancata accettazione di cui sopra.

Dispone la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Elenco ditte agro di Cerignola:

- n.p.1 fg. 145 p.lla 36 Vurro Nicola n. Cerignola 30/03/1949 ora D'Angelo Michele n. Cerignola 02/12/1958 Indennità di espropriazione Euro 4.620,54;
- n.p.9 fg. 145 p.lla 429 Anzalotta Immacolata usufr. n. Cerignola 03/12/1906, Anzalotta Pasquale livell. n. Cerignola 02/02/1942, Comune di Cerignola conc. Indennità di espropriazione Euro 3.142,45;
- 3) n.p.12 fg. 145 p.lla 31 Cibelli Antonietta fu Giuseppe livell., Comune di Cerignola conc. Indennità di espropriazione Euro 255,36;
- 4) n.p.3435 fg. 145 p.lle 12-178 Capitolo dei Canonici della Cattedrale S. Pietro di Cerignola concedente, livellari: Giancaspro Chiara n. Cerignola 01/06/1914, Montrone Addolorata n. Cerignola 13/05/1951, Montrone Angela n. Cerignola 14/05/1937, Montrone Antonia n. Cerignola 26/01/1939, Montrone Giovanni n. Cerignola 30/08/1954, Montrone Giuseppina n. Cerignola 19/03/1960, Montrone Maria n. Cerignola 30/11/1942, Montrone Rosaria n. Cerignola 18/05/1957, Montrone Vito n. Cerignola 01/04/1948 Indennità di espropriazione Euro 9.203,10;
- 5) n.p.36-57-58 fg.145 p.lle 254, 583, 584 Maggio Angiola n. Ceriqnola 25/12/1906, Tufariello Atonia n. Cerignola 03/05/1933, Tufariello Damiana n. Cerignola 04/05/1943, Tufariello Luigi n. Cerignola 16/12/1938, Tufariello Michelina n. Cerignola 14/01/1936 Indennità di espropriazione Euro 1.497,13;

- n.p.75 fg.168 p.lla 1043 Macchiarulo Vincenzo
 n. Cerignola 12/12/1938 Indennità di espropriazione Euro 155,22;
- 7) n.p.76 Fg. 157 p.lla 325 Cirillo Pasquale n. Cerignola 05/12/1970 Indennità di espropriazione Euro 6.678,30;
- 8) n.p.77 Fg. 157 p.lle 326 DINUNNO CATE-RINA n. CERIGNOLA 20/04/1949, FIO-RELLA CARMINE n. BARLETTA 20/09/1943 Indennità di espropriazione Euro 4.846,17;
- 9) n.p.78 Fg. 157 p.lla 327 DINUNNO CATE-RINA n. CERIGNOLA 20/04/1949, FIO-RELLA GIUSEPPE n. CERIGNOLA 01/10/1982, FIORELLA LUCIA n. CERI-GNOLA 07/11/1972, FIORELLA MICHELA n. CERIGNOLA 26/04/1977, FIORELLA RUGGIERO n. CERIGNOLA 20/07/1974 Indennità di espropriazione Euro 18.559,47;
- 10) n.p.79-81 Fg. 157 p.lle 339-328 Dell'Olio Nicola n. Bisceglie 30/03/1920 Indennità di espropriazione Euro 7.895,34;
- 11) n.p.80 Fg. 157 p.lla 338 Dipasquale Teresa n. Cerignola 23/01/1964 Indennità di espropriazione Euro 12.296,14;
- 12) n.p.88 Fg. 146 p.lla 9 LUCENTE ANTONIO n. CERIGNOLA 20/06/1920, TOTO MARIA n. CERIGNOLA 31/10/1919 Indennità di espropriazione Euro 1.220,60;
- 13) n.p.89 Fg. 137 p.lla 13 Bergamasco Nunzia Pia Liliana n. Canosa di Puglia 10/03/1956 Indennità di espropriazione Euro 10,60;
- 14) n.p.94-95-96-97 Fg. 137 p.lle 466-143-327-645 Petronelli Angelica n. Cerignola 15/05/1924, PETRONELLI FRANCESCO n. CERIGNOLA 15/12/1909, PETRONELLI GIUSEPPE n. CERIGNOLA 03/03/1930 Indennità di espropriazione Euro 1.332,17;
- 15) n.p.98 fg. 137 p.lla 639 COMUNE DI CERI-GNOLA conc., DE FILIPPIS MATTEO livell. n. CERIGNOLA 18/12/1929, DE FINIS TUF-FUTI ANTONIETTA fu Nicola mar. Labadessa contestataria di livello Indennità di espropriazione Euro 26,95;
- n.p.99 Fg. 137 p.lla 147 Mastricci Domenica n. Cerignola 09/09/1960 Indennità di espropriazione Euro 114,99;

- 17) n.p. 100-101 Fg. 137 p.lle 635-636 CIRSONE DOMENICO n. Cerignola 05/09/1986, Cirsone Filomena n. Cerignola 05/08/1983, Cirsone Matteo n. Cerignola 19/11/1962, Cirsone Rocco Valerio n. Cerignola 12/06/1992, De Filippis Antonietta n. Cerignola 07/04/1963, De Filippis Chiara n. Cerignola 12/10/1953, De Filippis Giuseppe n. Cerignola 23/07/1970, De Filippis Maria n. Cerignola 09/10/1965, De Filippis Pasquale n. Cerignola 15/11/1960, De Filippis Rocco n. Cerignola 20/08/1957, Fratepietro Mattea Maria n. Cerignola 20/09/1929 Indennità di espropriazione Euro 87,13;
- 18) N.p.73 Fg. 168 p.lla 1049 Deis S.r.l. De Sortis Industrie Semoliere C.F. 00222760761 Indennità di espropriazione Euro 8.659,10.

Il Dirigente Ing. Clorindo Izzillo

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto) DELIBERA C.C. 13 gennaio 2005, n. 6

Provvedimenti per l'approvazione variante P.P. "C3".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione che precede;

Visti gli atti ivi richiamati, inseriti in copia nel fascicolo della presente proposta;

Vista la delibera C.C. n. 76 del 5.10.2004 di adozione della variante al P.P. "C3" per fusione del lotti nn. 25 e 29, in ditta Sisto s.r.l.;

Preso atto che non sono state presentate osservazioni o opposizioni avverso l'adozione della variante al P.P. "C3" di cui alla del. C.C. n. 76/04;

Vista la Legge Regionale n. 56/80, ad. 21 e ritenuto necessario approvare definitivamente la variante al P.P. "C3" già adottata con propria delibera n. 76/04;

Visto il parere tecnico favorevole del Dirigente del Settore Urbanistico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 ed inserito nel presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto, per la competenza, l'art. 42 del D.Lgs. 267/00;

A VOTI UNANIMI, ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE;

DELIBERA

- 1) la relazione fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 della L.R. n. 56/80, la variante al P.P. "C3" adottata con la delibera C.C. n. 76 del 5.10.2004, per fusione dei lotti nn. 25 e 29 in ditta Sisto s.r.l.;
- 3) demandare al Settore Urbanistico dell'Ufficio Tecnico Comunale l'esecuzione degli adempimenti previsti dall'art. 21 della L.R. 56/80, in conseguenza dell'approvazione definitiva di cui al precedente punto 2) di questo dispositivo;
- 4) dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale dell'anno in corso, ponendosi a carico della ditta richiedente ogni onere necessario agli adempimenti sulla pubblicazione e notificazione del presente provvedimento.

Si allontana dall'aula il consigliere Miali Martino (presenti 19 assenti 12)

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto) DELIBERA C.C. 13 gennaio 2005, n. 7

Approvazione variante P.P. "C3".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore:

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 05.10.2004;

VISTA la Legge Regionale n °56/80;

VISTO il parere favorevole del Dirigente del Settore Urbanistico ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo 18.08.2000 ed inserito nel presente atto per farne parte integrante,

RITENUTO di dover provvedere in merito;

A VOTI UNANIMI, ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE;

DELIBERA

- 1) di approvare, secondo le procedure di cui all'art. 21 della L.R. n° 56/80, la variante al Piano Particolareggiato "C3", lotti 10 e 11, adottata con deliberazione Consiglio Comunale n. 75 del 05.10.2004;
- 2) di provvedere ai successivi adempimenti, giusta ad. 21 della Legge Regionale n° 56/80;
- 3) atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale dell'anno in corso, ponendosi a carico della ditta richiedente ogni onere necessario agli adempimenti sulla pubblicazione e notificazione del presente provvedimento.

COMUNE DI ORTA NOVA (Foggia) DELIBERA C.C. 23 dicembre 2004, n. 47

Approvazione P.I.P. Viale Ferrovia..

IL CONSIGLIO

Omissis

DELIBERA

Approvarsi ai sensi dell'art. 27 della legge 22.10.1971, n. 865 e della Legge Regionale 31.05.1980, n. 56, in via definitiva, il Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) ubicato in Viale Ferrovia di questo Comune.

Il Capo Settore Ing. Giovanni B. Vece

COMUNE DI TRIGGIANO (Bari) DECRETO 2 febbraio 2005, n. 1

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la Legge 2359 del 25/6/1865;

Vista la Legge 18/4/1962 n. 167;

Vista la legge 22/10/1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 3/1/1978 n. 1;

Vista la legge regionale 16/5/1985, n. 27;

Visto l'art. 5 bis del D.L. 11/07/1992, n. 333, convertito nella legge 8/8/1992, n. 359;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000, n. 267;

Premesso che:

- con Deliberazione Consiliare n. 8 del 21/02/1996
 è stato approvato in via definitiva il Progetto di variante alla Lottizzazione esecutiva di una maglia ricadente in zona di nuova espansione C1 in località San Lorenzo, vistata per presa d'atto dalla Sezione Provinciale di Controllo in seduta del 15 marzo 1996 n. 4159;
- all'interno di tale Piano di Lottizzazione è stato riservato il 41,04% del volume residenziale com-

plessivo ad edilizia economica e popolare, e specificamente i lotti contrassegnati dai nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6;

Che con la citata Deliberazione Consiliare n. 8 del 21/02/1996:

- si dava atto che: "l'approvazione del P.E.E.P. inserito nel presente Piano di lottizzazione equivale, ope leigis, a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza";
- si approvava l'allegato schema di convenzione, disciplinante i rapporti tra i privati ed il Comune, nel quale i lottizzanti proprietari delle aree tipizzate C1 si obbligavano alla cessione - a titolo gratuito - delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria/secondaria, costituite dalle strade di lottizzazione che sono riconosciute di immediato interesse pubblico e delle aree relative agli standards urbanistici;
- che gli stessi si obbligavano alla esecuzione diretta, a propria cura e spese, di tutte le opere i urbanizzazione primaria interne all'area, lottizzata ed in corrispondenza delle sedi stradali i P. di F. cedute al Comune, consistenti nella costruzione del corpo stradale e dei marciapiedi e relative pavimentazioni, delle reti di distribuzione dell'acqua potabile, dell'energia elettrica e del gas, della rete di smaltimento delle acque nere, dell'impianto di pubblica illuminazione.

Considerato che, nonostante le Cooperative risultate assegnatarie avessero realizzato tutti gli anzidetti lotti di E.E.P., questi non erano resi abitabili, nonostante reiterati solleciti all'Amininistrazione Comunale, a causa della mancata realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;

Che con verbale del 24 Giugno 2000, in esecuzione al Decreto di occupazione temporanea l'urgenza n.3 del 2 giugno 2000 emesso dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio, il Comune di Triggiano ha autorizzato l'occupazione, in via temporanea e di urgenza, della porzione dell'immobile ricadente in zona di espansione Cl in località San Lorenzo in PdL, destinata a viabilità di progetto, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previste dal citato P.d.L.;

Che in data 2 giugno 2000 è stato eseguito il

deposito, presso la Segreteria Generale del Comune, della documentazione prevista dal 1° comma dell'art. 10 della legge 22.10.1971 n. 865 e che l'avviso di deposito è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in pari data;

Che l'avviso stesso fu pubblicato sul FAL della Provincia di Bari del 7 giugno 2000 n. 45 e notificato agli interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;

Accertato dalla documentazione agli atti che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;

Ritenuto necessario ed urgente provvedere alla determinazione dell'indennità di espropriazione dei suoli di che trattasi, onde procedere all'acquisizione definitiva dei suoli stessi:

Vista la relazione di stima del 21 Dicembre 2004 predisposta dalla Ripartizione Assetto del territorio, dalla quale sono desumibili i valori dell'indennità di che trattasi stimata in Euro 42,90 on la precisazione che detti valori sono riferibili a suoli liberi da ogni vincolo, servitù ed altro; pertanto eventuali diritti di fittavoli, mezzadri, coloni, ecc. devono ritenersi inclusi nell'indennità stessa;

Ritenuti tali valori sufficientemente motivati e quindi congrui rispetto a quanto previsto alla Legge 8.8.1992 n. 359;

Considerato che, in, base al!art. 107, 50 comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, le disposizioni, che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 15 del 31/01/2005, con la quale è stato approvato il presente Decreto;

Accertato gli effettivi attuali proprietari dei suoli, risultanti dagli atti catastali;

Art. 1

L'indennità da corrispondere alla Ditta proprietaria del suolo occupato per la sistemazione di una zona di espansione C1 in località San Lorenzo in PdL destinata a viabilità di progetto, è così quantificata:

- 1. GIANNELLI Filomena Stella nata a Triggiano il 18/12/1962 ed ivi residente in Via Capurso, 74 (proprietaria per 1/3)
- GIANNELLI Francesco nato a Bari il 4/12/1955 e residente a Triggiano in Via De Gasperi, 4 (proprietario per 1/3)
- 3. LOSURIELLO Angela Maria Nicoletta nata a Triggiano il 10/5/1933 e residente a Triggiano in Via De Gasperi, 4 (proprietaria per 1/3)

Partita 16778; Fg. 9; P.lla 2037 (ex 1723/a); Superficie occupata: mq. 340

- -) indennità di esproprio mq. 340 x Euro 42,90 = Euro 14.586,00
- indennità di occupazione temporanea per un anno: Euro 14.586,00 x interessi legali al 3% = Euro 437,58

TOTALE indennità di occupazione dal 24/06/2000 al 28/02/2005 (gg. 1711) = mesi o frazione di mesi: n. 57 = Euro 2078,50

- -) in presenza della proposta di cessione volontaria = <u>Euro 16.664,50</u>
- -) in mancanza della proposta di cessione volontaria:

 Euro 16.664,51 40% = Euro 9.998,70

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta (30) giorni dalla notifica del presente decreto, dovranno comunicare al Comune di Triggiano se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si ritiene rifiutata.

Art. 3

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio e notificato alla Ditta interessata nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Il Dirigente Settore Assetto del Territorio Ing. Felice Rubino

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AGRICOL-TURA BARI

Bando per la presentazione delle istanze di prepensionamento. (Determinazione del Dirigente Settore Agricoltura 11 febbraio 2005, n. 87 – Piano di Sviluppo Rurale della Puglia 2000-2006 –Misura 1 "Prepensionamento" – Approvazione bando per la presentazione delle istanze).

PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA PUGLIA 2000-2006 MISURA 1. PREPENSIONAMENTO

(Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 30 luglio 2001)

BANDO

1. PREMESSA

La Giunta regionale con deliberazione 8 giugno 2001, n. 712 ha approvato il "PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA PUGLIA 2000-2006" ai sensi dei Regolamenti 1257/99 e 1750/99.

Il piano prevede tra l'altro aiuti per la Misura "Prepensionamento" allo scopo di favorire il ricambio generazionale in agricoltura e la ricomposizione fondiaria.

Il presente atto definisce le modalità di presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti, le condizioni di ammissibilità e i soggetti beneficiari, gli impegni, gli obblighi e i controlli, nonché tutte le fasi del procedimento amministrativo per la formazione della graduatoria delle domande ammissibili all'aiuto medesimo.

Si precisa che le presenti procedure potranno subire variazioni, mediante atti amministrativi della Regione Puglia, in conseguenza di eventuali diverse disposizioni che l'Organismo pagatore (AGEA) o il Ministero delle politiche Agricole o la Commissione dell'U.E. riterrà di diramare.

2. Normativa di riferimento

- Reg. (CEE) n. 3508/92 del Consiglio del 27 Novembre 1992
- □ Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio del 17 Maggio 1999
- Reg. CEE n. 746/96 della Commissione del 24 Aprile 1996
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 712 dell'8 giugno 2001 di approvazione Piano di Sviluppo Rurale della Puglia 2000-2006
- Decisione della Commissione Europea n. 479 del 2 Marzo 2001 recante l'approvazione del Piano di sviluppo Rurale della Puglia
- Reg. (CE) n. 2419/01 della Commissione dell'11 Dicembre 2001
- □ Manuale delle procedure dei controlli A.G.E.A. Marzo 2003
- Reg. (CE) n. 963/03 della Commissione del 4 Giugno 2003
- Reg. (CE) n. 1783/03 del Consiglio del 29 Settembre 2003
- Reg. (CE) n. 817/04 della Commissione del 29 Aprile 2004

3. OBIETTIVI GENERALI

La presente misura si propone l'obiettivo specifico di favorire il ricambio generazionale in agricoltura e la ricomposizione fondiaria.

Allo stesso tempo si pone l'obiettivo operativo di incrementare il numero di giovani in agricoltura e di aumentare la dimensione media delle aziende.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie per la concessione dei premi previsti dal presente bando, per l'anno 2005, ammontano ad EURO 1.100.000,00.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

L'aiuto è concesso sotto forma di premio, a:

- imprenditori agricoli che cessino anticipatamente e definitivamente l'attività agricola ai fini commerciali, (CEDENTE) a favore di rilevatari agricoli o non agricoli.
- ai salariati agricoli che, nell'azienda del cedente, cessino anticipatamente la propria attività.

Alla figura del cedente è strettamente collegata quella del RILEVATARIO AGRICOLO O NON AGRICOLO.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

CEDENTE

- avere un'età minima di 55 anni senza aver raggiunto l'età normale per il diritto alla pensione di vecchiaia (65 per gli uomini e 60 per le donne) alla data della cessazione;
- aver esercitato l'attività agricola nei dieci anni che precedono la cessazione, con iscrizione al regime previdenziale nel settore agricolo;
- cessare in via definiva l'attività agricola a fini commerciali senza possibilità di percepire aiuti nel quadro della Politica Agricola Comunitaria (PAC); tuttavia potrà continuare a svolgere attività agricola <u>a fini non commerciali</u> su non più del 10% e, comunque, per superfici non superiori ad 1 (uno) ettaro e conservare la disponibilità solo degli edifici su cui continuerà ad abitare.
- cedere a uno o più rilevatari tutti i terreni con la seguente superficie minima aziendale:
 - 0,4 ha se destinata a colture protette in via permanente;
 - 2,5 ha per le ortive da pieno campo;
 - 4,5 ha per le colture permanenti;
 - 10 ha per i seminativi e pascoli.

L'impossibilità di completare la cessione di tutti i terreni per mancanza di rilevatari costituisce motivo di esclusione dal premio.

LAVORATORE AGRICOLO

- deve cessare in via definitiva l'attività agricola;
- avere un'età minima di 55 anni di età e non godere né di pensione di anzianità, né di pensione di vecchiaia al momento della cessazione;
- avere dedicato almeno la metà del proprio tempo di lavoro all'agricoltura (attività principale) nei 5 (cinque) anni che precedono la cessazione;
- avere lavorato nell'azienda del cedente, in qualità di coadiuvante familiare o salariato agricolo, l'equivalente di 2 (due) anni a tempo pieno negli ultimi 4 (quattro) che precedono il prepensionamento del cedente;
- essere iscritto al regime previdenziale nel settore agricolo.

E' consentito l'accesso alla misura a non più di n. 2 (due) lavoratori agricoli per azienda.

RILEVATARIO AGRICOLO

è rappresentato dalla persona fisica o giuridica che subentra al cedente come capo – azienda, e che soddisfi le seguenti condizioni:

- 1. <u>aumentare la redditività aziendale</u>, anche nel caso di maggiore superficie ottenuta dall'accorpamento con terreni propri (terreni pre-posseduti):
 - a) nel caso di giovane agricoltore che abbia presentato domanda di aiuto al premio di primo insediamento, ai sensi della Mis. 4.4 del POR Puglia 2000/2006, attraverso l'elaborazione di un piano di miglioramento aziendale (PMA) ammissibile ai finanziamenti della Mis. 4.3 del POR Puglia 2000/2006;
 - b) negli altri casi, attraverso l'elaborazione e la presentazione di un piano di investimenti compatibili con quanto consentito dalla Mis. 4.3 del POR Puglia 2000/2006 e/o quanto consentito dal regolamento n. 1493/99 e successive modificazioni per la ristrutturazione dei vigneti per uve da vino. L'aumento della redditività netta deve consentire la remunerazione delle unità di lavoro occupate per almeno il 50% del reddito comparabile (euro 17.599,81) o (nel caso tale reddito netto aziendale sia già conseguito) incrementare di almeno il 5% il reddito netto aziendale iniziale;
- 2. impegnarsi ad <u>esercitare l'attività agricola per almeno i 5 (cinque) anni successivi</u> all'acquisizione;
- 3. possedere una sufficiente capacità professionale, che può identificarsi con:
 - a) possesso di titolo di studio universitario nel campo agrario o veterinario, oppure di diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo agrario o di altra scuola ad indirizzo agrario equivalente;
 - b) essere stato imprenditore agricolo per almeno 3 (tre) anni, o coadiuvante familiare negli ultimi 5 (cinque) anni (da documentare anche attraverso le attestazioni di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali);

c) avere frequentato, con profitto, un corso di formazione specifica organizzato dalla Regione. Nel caso di cooperative agricole o di altre società, il possesso della capacità professionale viene verificata nei confronti del direttore dell'azienda o, in mancanza, del legale rappresentante.

Per i **giovani che si insediano per la prima volta in agricoltura** é consentito il raggiungimento del requisito della redditività e della sufficiente capacità professionale entro i 5 (cinque) anni successivi all'insediamento (art.4 Reg. CE n. 817/04), che decorrono dalla data di subentro (data di registrazione del contratto di fitto o di compravendita all'Ufficio delle Entrate).

RILEVATARIO NON AGRICOLO

E' la persona fisica o giuridica che rileva la totalità dei terreni disponibili, per destinarli ad usi extra agricoli come: *silvicoltura, creazione di riserve ecologiche e similari* e si impegna a:

- 1. presentare un programma indirizzato alla tutela o miglioramento dell'ambiente, la cui valutazione sarà effettuata dall'Ente competente;
- 2. non mutare la destinazione dei terreni rilevati per almeno 10 (dieci) anni, secondo il programma stabilito dal rilevatario stesso ed approvato dall'Ente competente.

7. RESTRIZIONI ED ESCLUSIONI

- □ gli aiuti vengono accordati al cedente ed, eventualmente al lavoratore (salariato e/o coadiuvante) solo in presenza di uno o più rilevatari;
- non é consentita la cessione dell'azienda al coniuge;
- non sono ammessi come rilevatari, società di persone o capitali, nelle quali vi sia la partecipazione, a qualsiasi titolo, del cedente;
- qualora il cedente o il lavoratore agricolo, percepisca una pensione di anzianità o vecchiaia o la stessa dovesse intervenire nel corso di attuazione della misura, il premio sarà dimensionato in via complementare, e cioè sarà pari alla differenza tra la pensione percepita e l'importo massimo dell'aiuto concedibile:
- □ il cedente e il lavoratore agricolo, al momento della cessazione, non devono aver interrotto il rapporto di corresponsione degli <u>obblighi previdenziali INPS</u>;
- □ le aziende che si costituiscono in presenza di più rilevatari, devono rispondere al requisito della <u>red</u>ditività;
- ugli allevamenti senza terra sono esclusi dal regime di prepensionamento;
- □ le superfici forestali non concorrono alla quantificazione del premio;
- □ il **trasferimento del possesso dei terreni e dei fabbricati** inerenti la produzione deve avvenire per **contratto** tra cedente e rilevatario, in data successiva a quella di presentazione della domanda, (fa fede la data di registrazione all'Ufficio delle Entrate) di:

- a) compravendita;
- b) affitto (stipulato secondo le normative vigenti e, comunque, non inferiore ad anni 10);

I predetti contratti dovranno includere le clausole che impongono al rilevatario l'osservanza delle condizioni per l'utilizzo dei terreni.

L'affittuario può cedere al proprietario i terreni che rende disponibili, purché il contratto di affitto venga risolto ed il proprietario si trovi nella condizione specifica che attiene il rilevatario agricolo e l'affittuario stesso in quella specifica attinente il cedente.

La data di risoluzione del contratto di affitto deve essere successiva a quella di presentazione della domanda.

8. IMPORTO DEL PREMIO

In caso di cessione di un'azienda da parte di più cedenti, il premio complessivo è limitato all'importo previsto per un solo cedente.

Il premio sarà corrisposto, esclusivamente, sotto forma di premio annuale per un massimo di 10 anni, nella seguente misura:

- al CEDENTE verrà corrisposta un'indennità fissa pari a 5.000,00 Euro/anno, alla quale sarà aggiunta una quota per ettaro, così stabilita:
 - 2.500,00 Euro, per un massimo di 4 ha (colture protette in via permanente);
 - 1.250,00 Euro, per un massimo di 8 ha (ortive da pieno campo);
 - 800,00 Euro, per un massimo di 12,5 ha (colture permanenti);
 - 400,00 Euro per un massimo di 25 ha (colture tipo seminativi e pascoli);

L'importo massimo annuo cofinanziabile per azienda, comprensivo della quota fissa e della quota proporzionale, è pari a **15.000,00 Euro/anno**, l'importo massimo totale è pari a 150.000,00 Euro.

al LAVORATORE sarà corrisposto, esclusivamente, sotto forma di premio annuale per un massimo di 10 anni, un premio pari a **3.500,00 Euro/anno,** pari ad un importo totale di 35.000,00 Euro.

I premi verranno concessi ogni anno per l'anno precedente (*CRITERIO DELL'ANNUALITA' POSTICI-PATA*), al fine di verificare che non ci siano state modificazioni che possono incidere in sede istruttoria e, quindi, dover procedere a recuperi per eventuali discordanze attinenti gli importi di aiuto da erogare.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE".

La "manifestazione di interesse", compilata anche dal rilevatario agricolo e gli eventuali lavoratori, sottoscritta con firma autentica a norma delle leggi vigenti, corredata dalla dichiarazioni di cui al successivo punto 10 del presente bando, deve essere inviata, direttamente dall'interessato o per il tramite delle organizzazioni professionali, a partire dal 15° giorno ed entro e non oltre il **60**° **giorno**, a decorrere dal giorno immediatamente suc-

cessivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA Assessorato all'Agricoltura Settore Agricoltura – Lung.re Nazario Sauro 45 – 70121 BARI – PSR Puglia 2000/2006 Mis. 1 Prepensionamento;

Le domande devono essere compilate utilizzando <u>esclusivamente il fac-simile allegato</u> al presente bando ed inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Non è ammessa la consegna a mano.

N.B.: L'utilizzo di modelli non approvati e l'invio con modalità difformi costituisce motivo di esclusione.

10. DICHIARAZIONI A CORREDO DELLE "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE".

CEDENTE

Alla manifestazione di interesse deve allegare una autodichiarazione (All. 2 al presente bando), resa secondo le norme vigenti, attestante:

- ⇒ i dati relativi a nascita, residenza e stato di famiglia;
- ⇒ di aver esercitato l'attività di imprenditore agricolo nei 10 (dieci) anni precedenti la domanda;
- ⇒ di essere iscritto alle gestioni previdenziali INPS (sezione agricola);
- ⇒ di essere iscritto al registro delle Imprese Agricole presso la Camera di Commercio;
- ⇒ di essere/non essere titolare di pensione (anzianità, invalidità);
- ⇒ l'elenco dettagliato di <u>tutte</u> le superfici agrarie e forestali oggetto della cessione (agro, foglio, ptc., ordinamento colturale praticato) con indicazione esatta dei titoli di conduzione e delle strutture esistenti.

LAVORATORE/COADIUVANTE

Alla manifestazione di interesse deve allegare una autodichiarazione (All. 3 al presente bando), resa secondo le norme vigenti, attestante:

- ⇒ i dati relativi a nascita, residenza e stato di famiglia;
- ⇒ di aver dedicato almeno la metà del proprio tempo di lavoro all'agricoltura nei 5 (cinque) anni precedenti la data di cessazione;
- ⇒ di aver lavorato nell'azienda del cedente in qualità di coadiuvante familiare o salariato agricolo, l'equivalente di 2 (due) anni a tempo pieno negli ultimi 4 (quattro) anni che precedono il prepensionamento del cedente;
- ⇒ di essere iscritto alle gestioni previdenziali INPS (sezione agricola).

RILEVATARIO AGRICOLO

Alla manifestazione di interesse deve allegare una autodichiarazione (All. 4 al presente bando), resa secondo le norme vigenti, attestante:

⇒ i dati relativi a nascita, residenza e stato di famiglia;

- ⇒ il dettaglio dei terreni condotti a qualsiasi titolo, precedentemente alla domanda di adesione al presente regime di prepensionamento (agro, foglio, ptc., ordinamento colturale praticato) con indicazione esatta dei titoli di conduzione e delle strutture esistenti;
- ⇒ di possedere/non possedere le competenze e conoscenze professionali idonee a consentirgli la conduzione dell'azienda ceduta, in quanto:
 - in possesso di un titolo di studio nel settore agricolo;
 - □ ha acquisito esperienza per almeno 3 (tre) anni nel settore agricolo in qualità di imprenditore agricolo, coadiuvante familiare, lavoratore agricolo, bracciante;
 - in possesso di un'adeguata formazione professionale in agricoltura.
- ⇒ l'impegno ad aumentare la redditività aziendale;

Nel caso in cui il rilevatario sia un giovane che goda o abbia prodotto domanda di primo insediamento, il requisito della redditività azienda ed il possesso delle competenze e conoscenze professionali potrà essere dimostrato nei termini fissati dalla Mis. 4.3 e 4.4 del Por Puglia 2000/06 (cinque anni dalla data di insediamento).

RILEVATARIO NON AGRICOLO

Alla domanda deve allegare una autodichiarazione (All.5 al presente bando), resa secondo le norme vigenti, attestante:

- ⇒ i dati relativi a nascita, residenza e stato di famiglia;
- ⇒ il dettaglio dei terreni condotti a qualsiasi titolo, precedentemente alla domanda di adesione al presente regime di prepensionamento (agro, foglio, ptc., ordinamento colturale praticato) con indicazione esatta dei titoli di conduzione e delle strutture esistenti;
- ⇒ l'impegno a destinare i terreni rilevati ad usi extra-agricoli per la realizzazione di riserve naturali o selvicoltura, secondo criteri compatibili con il mantenimento o il miglioramento della qualità dell'ambiente e dello spazio naturale;
- ⇒ l'impegno a produrre progetto specifico di destinazione naturalistica che sarà approvato dai competenti organi regionali.

11. CRITERI DI PRIORITÀ

Le istanze pervenute nei termini stabiliti dal precedente punto 9, formeranno la graduatoria provvisoria con l'adozione dei seguenti criteri di priorità:

- 1. cessione a favore di un rilevatario che sia un giovane agricoltore che abbia presentato domanda di premio di primo insediamento ai sensi del POR Puglia 2000/2006 Mis. 4.4 (bando approvato con determinazione dirigenziale n. 690 del 10/09/04, pubblicato sul BURP n. 111 del 16/09/04 e scaduto il 15/11/04);
- 2. cessione a favore di un rilevatario che sia un giovane agricoltore di età inferiore ai 40 anni;

3. cessione a favore di un rilevatario che non sia un giovane agricoltore.

All'interno delle priorità sopra stabilite avranno precedenza le domande presentate dal cedente più giovane.

N.B.: Il requisito dell'età deve essere posseduto alla data della cessione/subentro.

LAVORATORI/COADIUVANTI:

La posizione dei lavoratori/coadiuvanti è strettamente collegata a quella del cedente, pertanto gli aventi diritto assumeranno una posizione in graduatoria immediatamente seguente quella del cedente.

12. SELEZIONE – GRADUATORIA PROVVISORIA – ELENCO NON AMMESSI

Entro <u>45 giorni</u> dal termine fissato per la presentazione della manifestazione di interesse l'Ufficio preposto procederà alla compilazione, sulla base delle dichiarazioni acquisite, della <u>GRADUATORIA PROVVISORIA REGIONALE</u>.

Tale graduatoria, approvata con apposito provvedimento dirigenziale, sarà <u>pubblicata</u>, a titolo di notifica ai <u>beneficiari</u>, nel <u>BURP</u> e sul sito ufficiale della Regione <u>Puglia</u>, indicando:

- ⇒ i beneficiari che, in base alla graduatoria, possono accedere al premio;
- ⇒ l'entità del premio che, in base alle dichiarazioni, potrebbero percepire;
- ⇒ i termini entro i quali i beneficiari dovranno presentare la domanda di "conferma" corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 13.1 del presente bando.

Negli stessi termini sopra stabiliti, l'Ufficio preposto provvederà alla compilazione degli <u>ELENCHI DELLE</u> <u>ISTANZE RITENUTE INAMMISSIBILI</u>, con l'indicazione dettagliata dei motivi di esclusione. Tale elenco che, approvato con apposito provvedimento dirigenziale, sarà <u>pubblicato</u>, a titolo di notifica ai richiedenti, nel <u>BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia</u>.

In caso di rinuncia da parte del beneficiario o di revoca da parte dell'amministrazione regionale, oppure per sopraggiunte ulteriori disponibilità finanziarie, le somme recuperate e/o le risorse aggiuntive disponibili saranno utilizzate per la concessione di ulteriori premi, mediante scorrimento della graduatoria.

13. ISTRUTTORIA E GRADUATORIA DEFINITIVA

13.1 COMPLETAMENTO DOCUMENTAZIONE

A seguito della pubblicazione della <u>GRADUATORIA PROVVISORIA</u>, coloro che sono indicati come beneficiari della misura ed entro i termini stabili dal provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, **pena la decadenza**, devono presentare all'Ispettorato Provinciale all'Agricoltura competente per territorio la

domanda di adesione al premio di prepensionamento su modello predisposto dall'AGEA e di cui verrà indicata la disponibilità, allegando la seguente documentazione, così distinta:

CEDENTE

- ⇒ titolo di conduzione e planimetria catastale aziendale, aggiornata, di tutti i terreni precedentemente condotti a qualsiasi titolo e oggetto della cessione;
- ⇒ certificazione relativa alla posizione contributiva, dal suo inizio alla data attuale, e chiusura della stessa;
- ⇒ copia del modello 201 rilasciato dall'INPS relativo alle pensioni percepite nell'anno precedente;
- ⇒ copia fotostatica delle dichiarazioni dei redditi relative agli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti la domanda;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva a firma di un professionista abilitato relativa alla redditività aziendale riferita all'ordinamento colturale dell'annata agraria immediatamente precedente a quella di adesione alla presente misura utilizzando il modello PMA – Situazione ANTE della Mi.s 4.3 POR Puglia 2000/2006;
- ⇒ atto relativo al trasferimento del possesso di tutti i terreni e dei relativi diritti vantabili alla data di cessazione, ivi compresi i fabbricati inerenti la produzione, con la sola esclusione delle superfici (massimo 10%) e degli edifici in cui eventualmente continuerà ad abitare con la propria famiglia;
- ⇒ cancellazione dal Registro delle Imprese Agricole presso la Camera di Commercio;
- ⇒ chiusura della partiva IVA agricola.

LAVORATORE/COADIUVANTE

- ⇒ certificazione relativa alla posizione contributiva, dal suo inizio alla data attuale, e chiusura della stessa;
- ⇒ copia fotostatica delle dichiarazioni dei redditi relative agli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti la domanda.

RILEVATARIO AGRICOLO

- ⇒ titolo di conduzione e planimetria catastale aziendale, aggiornata, di tutti i terreni precedentemente condotti a qualsiasi titolo;
- ⇒ copia fotostatica delle dichiarazioni dei redditi relative agli ultimi 2 (due) anni antecedenti la domanda, solo nel caso di aziende prepossedute che consentono già la remunerazione del lavoro per almeno il 50% del reddito di riferimento);
- ⇒ certificazione relativa alla posizione contributiva;
- ⇒ iscrizione nel Registro delle Imprese Agricole presso la Camera di Commercio;
- ⇒ apertura della partiva IVA agricola.

RILEVATARIO NON AGRICOLO

⇒ progetto specifico di destinazione naturalistica da sottoporre all'approvazione dei competenti organi regionali (IREF o Settore Ecologia, d'intesa con gli I.P.A.).

N.B.: La cessione dell'azienda tra cedente e rilevatario può realizzarsi dalla data di presentazione della "manifestazione di interesse".

13.2 ISTRUTTORIA

Gli Ispettorati Provinciali all'Agricoltura, provvederanno all'istruttoria delle domande complete della documentazione prevista entro i termini di 30 giorni dalla ricezione.

Il <u>responsabile del procedimento amministrativo</u> in caso di documentazione irregolare o carente, deve richiedere con raccomandata la regolarizzazione della documentazione e delle informazioni, fissandone la data di presentazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. Scaduto tale termine la domanda sarà dichiarata non ammissibile a finanziamento. In ogni caso il procedimento deve concludersi nel termine di 60 giorni.

La richiesta di ulteriore documentazione, può riguardare atti precedentemente solo enunciati nelle varie dichiarazioni (ad esempio copia della richiesta di cancellazione all'INPS, UMA, chiusura della partita IVA, apertura partita IVA, ecc.), o qualsiasi altra documentazione che l'Ente incaricato ritenga dover acquisire.

In sede istruttoria dovranno verificarsi:

- ⇒ rispetto dei termini di presentazione delle domande complete dei documenti;
- ⇒ corrispondenza della domanda alle previsioni del bando;
- ⇒ verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, riscontrabili dalla documentazione prodotta, che possono determinare priorità da parte dei richiedenti;
- ⇒ l'ammissibilità al finanziamento e la conferma dell'entità del premio da corrispondere.

In relazione alle disponibilità previste nel piano finanziario PSR 2000-2006, in caso di decadenza o rinuncia di beneficiari situati in posizione utile in graduatoria, si procederà allo scorrimento della graduatoria. A tali beneficiari, sarà data comunicazione con raccomandata A/R con la quale sarà comunicato:

- ⇒ la possibilità di accedere al premio;
- ⇒ l'entità del premio che, in base alle dichiarazioni, potrebbero percepire;
- ⇒ i termini entro i quali dovranno presentare la documentazione di cui al punto 11.1 del presente bando.

14. ELENCHI DI LIQUIDAZIONE

Conclusa l'istruttoria, l'Ispettorato Provinciale all'Agricoltura predispone gli elenchi di liquidazione, in formato cartaceo ed informatico, e li trasmette all'Assessorato Regionale all'Agricoltura che, in qualità di

Ente delegato provvederà al successivo inoltro all'Organismo Pagatore - AGEA - per l'emissione del mandato di pagamento.

Per gli anni successivi, entro il 31/03 di ogni anno dovrà essere presentato all'IPA competente, il modello 201 rilasciato dall'INPS e relativo alle pensioni percepite nell'anno precedente.

15. CONTROLLI

A carico del CEDENTE/LAVORATORE, ai fini della liquidazione dei premi annuali il controllo verte su:

- ⇒ la verifica delle dichiarazioni rese sia in fase di istruttoria, al momento della presentazione della domanda di premio, sia negli anni successivi al primo;
- ⇒ la verifica del rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda di premio, delle autodichiarazioni e/o autocertificazioni nonché da quanto previsto dalle specifiche azioni e da altre normative vigenti.

A carico del RILEVATARIO, il controllo verte su:

- ⇒ l'impegno ad esercitare l'attività agricola, così costituita, per almeno 5 anni successivi, rispettando i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;
- ⇒ l'impegno dell'incremento della redditività economica;
- ⇒ l'acquisizione della professionalità, qualora non posseduta al momento della presentazione delle istanze.

I controlli amministrativi saranno effettuati in fase di istruttoria sul 100% delle domande e della relativa documentazione allegata, con eventuali incroci con altra documentazione in possesso della Amministrazione e con controlli in loco pari ad almeno il 10% delle domande ricevibili. Le modalità di estrazione della suddetta percentuale sarà stabilita con successiva determinazione del dirigente del Settore Agricoltura.

Durante il periodo di impegno e se necessario anche dopo la fine di tale periodo, a partire dal secondo anno, i controlli in loco relativi al <u>rispetto degli impegni assunti</u> saranno effettuati su un campione del 5% delle domande ritenute idonee al finanziamento e rientranti negli elenchi degli ammessi alla liquidazione.

I controlli in loco sono effettuati senza preavviso. E' possibile, tuttavia, un preavviso limitato che non può oltrepassare le 48 ore al fine di consentire la presenza del beneficiario o di un suo rappresentante.

In fase di sopralluogo il beneficiario è tenuto a collaborare con i funzionari incaricati, a consentire l'accesso alla propria azienda e a fornire tutta la documentazione necessaria per espletare le verifiche. Il mancato rispetto di quanto su indicato comporta la decadenza totale del regime di aiuti.

Il controllo si conclude con apposito verbale sottoscritto dai funzionari incaricati e dal responsabile dell'azienda o di un suo incaricato, o, nel caso di rifiuto da parte del responsabile dell'azienda, solo dal funzio-

nario, entro 30 giorni dalla data del sopralluogo.

Entro i successivi 30 giorni copia del verbale deve essere consegnato o notificato al beneficiario e all'Ufficio responsabile dell'I.P.A. competente, il quale provvede in caso di:

- ⇒ esito parzialmente negativo, a comunicare all'interessato gli eventuali importi da recuperare, dopo aver effettuato i relativi calcoli sulla base delle risultanze del verbale stesso;
- ⇒ esito negativo a comunicare la decadenza totale dell'aiuto con la richiesta di restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi maturati dalla data di erogazione dei premi a quella di effettiva restituzione con l'indicazione delle modalità.

Con successivo atto dirigenziale saranno specificatamente approvate le schede relative alle procedure di attuazione dei controlli.

L'Assessorato Agricoltura, a norma dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000 potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese con la manifestazione di interesse nonché con la domanda di adesione al premio di prepensionamento, anche dopo la conclusione della fase istruttoria o l'erogazione del premio eventualmente concesso.

Si procederà "d'ufficio" alla denuncia penale - oltre che alla revoca del premio concesso se – a seguito di accertamenti in loco - dovessero risultare significative discordanze tra quanto dichiarato e quanto verificato.

16. RICORSI

Avverso i provvedimenti dirigenziali di esclusione e/o decadenza dal premio, i richiedenti possono presentare <u>ricorso gerarchico</u>, su foglio bollato, indirizzato al Dirigente del Settore Agricoltura – Lungomare N. Sauro 45/47 – 70121 Bari Piano di Sviluppo Rurale Misura 1 "Prepensionamento", entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento. Qualora entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso dovrà intendersi respinto.

Esaurita la fase del ricorso gerarchico, potrà essere presentato:

- 1. ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni;
- 2. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni.

Il presente bando sarà disponibile sul sito www.regione.puglia.it.

Chiarimenti e specificazioni potranno essere forniti dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura contattando:

- il Responsabile della Misura 1- dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo (tel. 080 5405296)

Alla Regione Puglia Assessorato Agricoltura Settore Agricoltura Lung.re Nazario Sauro 45 70121 BARI

Piano di Sviluppo Regionale della Puglia 2000/2006 Misura 1 – Prepensionamento

CEDENTE Manifestazione di interesse - Reg. CE n. 1257/99

1. Dati identificativi e forma giuridica cedente

Cognome Nome o Denominazione	
Codice Fiscale	
(1)Data di nascita	Luogo di nascita
Indirizzo e n. civico	
Residenza Comune	Provincia
Telefono	
(1)Data di nascita	Luogo di nascita
Indirizzo e n. civico	
Residenza Comune	Provincia
Telefono	
2. Dati identificativi azienda	
Denominazione	
Indirizzo e n. civico	
Comune	Provincia
Telefono	
Partita Iva	

CHIEDE

di essere ammesso al regime di aiuti previsto dal PSR 2000-2006 della Regione Puglia e dal Bando relativo alla "Misura 1 – prepensionamento", in qualità di CEDENTE.

N. di iscrizione alla camera di commercio

SI IMPEGNA

- ♥ A cessare definitivamente l'attività agricola ai fini commerciali, con conseguente cancellazione dei ruoli legati alla figura imprenditoriale agricola;
- ▼ a detenere ai soli fini di autoconsumo e rinunciando a qualsiasi forma di agricoltura commerciabile, una superficie non superiore al 10% e, comunque, inferiore a 1 (uno) ettaro, come riportato nel prospetto conserverà la disponibilità solo degli edifici su cui continuerà ad abitare:

agro	foglio	ptc	superficie	* ordin.	titolo di	strutture
				colturale	possesso	esistenti

- ♥ a collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato;
- ♥ a dare comunicazione, tempestivamente e per iscritto, entro i termini previsti all'Amministrazione di eventuali variazioni della posizione di Beneficiario;
- ♥ a presentare la domanda di rinnovo annuo, negli anni successivi al primo, con la quale dichiarerà il mantenimento dei requisiti e degli impegni assunti con la domanda dell'anno precedente.
- ♥ ad integrare la domanda e la documentazione allegata, nonché a fornire ogni altra documentazione necessaria per l'istruttoria ed i controlli;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato in domanda;
- ♥ a dare accesso, in ogni momento e senza restrizioni, ad appezzamenti e impianti aziendali e alle sedi amministrative, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate.

Dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000).

IL SOTTOSCRITTO, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 dal succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.;

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario, ai sensi della vigente normativa;
- ♥ di essere in regola con gli obblighi fiscali, secondo la legislazione nazionale in materia;

♥ di essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali per se e in favore dei lavoratori dipendenti;

Di possedere tutti i requisiti richiesti dal piano di Sviluppo Rurale Regionale e dal bando, in particolare:

- età minima di 55 anni, senza aver raggiunto l'età normale di pensionamento di vecchiaia al momento della cessazione;
- ♥ di essere imprenditore agricolo ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs n. 228/01;
- di avere svolto attività agricola a titolo prevalente, nei dieci (10) anni precedenti la presentazione della domanda con relativa iscrizione al regime previdenziale sociale nel settore agricolo;

settore agricolo;	<u>.</u>
che il numero di posizione INPS è il seguente	
di essere titolare di una pensione tipo _ categoria Ente erogante	
categoria Ente crogante	•
la volontà di cessare definitivamente l'attivi cedere 'azienda agricola al seguente RILEVAT	
Cognome Nome o Denominazione	
Codice Fiscale	
che i LAVORATORI in possesso dei requisiti di (indicare cognome, nome e codice fiscale del/	
1) Cognome Nome	C.F.
2) Cognome Nome	C.F.
di presentare la domanda di adesione unit degli eventuale/i lavoratore/i; che non è stato ancora stipulato il contrat presente istanza; che la cessione dei terreni e delle correlate p affitto, rispettando i termini e le condizio compravendita; che il grado di parentela con il Rilevatario è di non partecipare a qualsiasi titolo, a sidell'azienda; di aver informato il rilevatario dei vincoli trasferire;	to di cessione al rilevatario indicato nella pertinenze produttive avverrà mediante: ni previste dal bando; seguente: società di persone o capitali, rilevatarie i ed impegni presenti sulla superfici da
di essere titolare dell'azienda, i cui estremi secondo il seguente prospetto e che gli impegravanti sull'azienda sono: terreni ritirati dalla produzione estensivazzione della produzione misure agroambientali misure forestali contributi per miglioramenti fondiari con	egni pluriennali ed i vincoli eventualmente

agro	foglio	ptc	superficie	* ordin. colturale	titolo di possesso	strutture esistenti	gravami esistenti
Comune	n.	n.	Ha.are.ca	es.: 1/2/3/4		abit/depositi/ stalle/ ecc.	
					/ IIII	stane/ ecc.	

(*) utilizzare le seguenti categorie:

1 colture protette, 2 ortive pieno campo,

3 colture permanenti, 4 seminativi/pascoli

▼ di aver diritto alle seguenti priorità:

- cessione a favore di un rilevatario che sia un giovane agricoltore che abbia presentato domanda di premio di primo insediamento ai sensi del POR Puglia 2000/2006 Mis. 4.4 (bando approvato con determinazione dirigenziale n. 690 del 10/09/04, pubblicato sul BURP n. 111 del 16/09/04 e scaduto il 15/11/04);
- cessione a favore di un rilevatario che sia un giovane agricoltore di età inferiore ai 40 anni;
- cessione a favore di un rilevatario che non sia un giovane agricoltore.
- □ data di nascita del cedente __/__/19__

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, inoltre:

- ♥ di essere consapevole che le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati, sono rese ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- ♥ di essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso;
- ♥ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia e degli obblighi specifici che si assumono con la presente domanda;
- ♥ di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti riportati nel Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, nel bando regionale e nella domanda;
- ♥ di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;

♥ di accettare sin d'ora tutte le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1257/1999, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali e/o regionali;

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con gli strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma

Allegato:

□ fotocopia, fronte e retro, di un valido documento di identità/riconoscimento

Piano di Sviluppo Regionale della Puglia 2000/2006 Misura 1 – Prepensionamento RILEVATARIO

Manifestazione di interesse - Reg. CE n. 1257/99

1. Dati identificativi e forma giuridica rilevatario

Cognome Nome o Denominazione	
Rappresentante legale	
Codice Fiscale	
Data di nascita Lu	ogo di nascita
Indirizzo e n. civico	
Residenza Comune	Provincia
Telefono	
2. Dati identificativi azienda da comp	
Denominazione	
Indirizzo e n. civico	
Comune	Provincia
Telefono	
Partita Iva	
N. di iscrizione alla camera di commerci	

CHIEDE

di essere ammesso al regime di aiuti previsto dal PSR 2000-2006 della Regione Puglia e dal Bando relativo alla "Misura 1 – prepensionamento", in qualità di RILEVATARIO.

SI IMPEGNA

- ♥ a subentrare al cedente come capo azienda o rilevando la totalità dei terreni resi disponibili,
- ♥ attraverso le forme di passaggio indicate nel bando;
- ♥ a osservare per la quota parte rilevata gli impegni e gli obblighi originariamente a carico del cedente,
- consapevole che le inosservanze sono sanzionabili a suo carico;
- ♥ ad esercitare l'attività agricola a titolo principale nell'azienda per almeno 5 anni; con l'obbligo a non
- ♥ alienare, vendere o dividere i terreni rilevati e quelli precedentemente condotti;
- ♥ ad aumentare la redditività dell'azienda, entro i tre anni successivi al subentro, in misura minima del
- ♥ 5%, del Reddito Lordo Standard Aziendale, che verrà accertato sull'intera superficie;
- ad assolvere gli obblighi in materia di ambiente, di igiene e benessere degli animali;
- ad integrare la domanda e la documentazione allegata, nonché a fornire ogni altra documentazione necessaria per l'istruttoria ed i controlli;
- ♥ a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato in domanda;
- ♥ a dare accesso, in ogni momento e senza restrizioni, ad appezzamenti e impianti aziendali e alle sedi amministrative, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate.

Dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000).

IL SOTTOSCRITTO, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 dal succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.;

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario, ai sensi della vigente normativa;
- ♥ di essere in regola con gli obblighi fiscali, secondo la legislazione nazionale in materia;
- ♥ di essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali per se e in favore dei lavoratori dipendenti.

Di possedere tutti i requisiti richiesti dal piano di Sviluppo Rurale Regionale e dal bando, in particolare:

•	la forma giuridica
	□ di essere persona fisica/impresa individuale
	□ di essere società di persone
	□ di essere società di capitali
•	età posseduta alla data di presentazione della presente domanda;
•	di essere in possesso di uno o più dei requisiti di capacità professionale di seguito
	elencati:

possesso di titolo di studio universitario nel campo agrario o veterinario, oppure di diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo agrario o di altra scuola ad indirizzo agrario equivalente;

- essere stato imprenditore agricolo per almeno 3 (tre) anni, o coadiuvante familiare negli ultimi 5 (cinque) anni (da documentare anche attraverso le attestazioni di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali);
- avere frequentato, con profitto, un corso di formazione specifica organizzato dalla Regione;
- deroga prevista per i giovani agricoltori.

Nel caso di cooperative agricole o di altre società, il possesso della capacità professionale viene verificata nei confronti del <u>direttore dell'azienda</u> o, in mancanza, del <u>legale</u> rappresentante.

♥ che la superficie aziendale in suo possesso antecedente l'accesso alla misura risulta pari a ettari:

agro	foglio	ptc	superficie	* ordin. colturale	titolo di possesso	strutture esistenti	gravami esistenti
Comune	n.	n.	Ha.are.ca	es.: 1/2/3/4	proprietà /fitto	abit/depositi/ stalle/ ecc.	

- ♥ La propria volontà a subentrare al cedente alle condizioni pattuite, e con la forma di passaggio prescelta;
- ♥ la superficie agricola rilevata risulta pari a ettari:

agro	foglio	ptc	superficie	* ordin. colturale	titolo di possesso	strutture esistenti	gravami esistenti
Comune	n.	n.	Ha.are.ca	es.: 1/2/3/4	proprietà /fitto		

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, inoltre:

- ▶ Di essere consapevole che le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati, sono rese ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- ▼ di essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso;
- ♥ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia e degli obblighi specifici che si assumono con la presente domanda;
- ▼ di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti riportati nel Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, nel bando regionale e nella domanda;
- ♦ di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
- ▼ di accettare sin d'ora tutte le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1257/1999, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali e/o regionali;

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con gli strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma

Allegato:

□ fotocopia, fronte e retro, di un valido documento di identità/riconoscimento

Piano di Sviluppo Regionale della Puglia 2000/2006 Misura 1 – Prepensionamento

LAVORATORE

Manifestazione di interesse - Reg. CE n. 1257/99

1. Dati identificativi lavoratore agricolo

Cognome Nome o Denominazione		
Codice Fiscale		
Data di nascita	Luogo di nascita	
Indirizzo e n. civico		
Residenza Comune		Provincia
Telefono		

CHIEDE

di essere ammesso al regime di aiuti previsto dal PSR 2000-2006 della Regione Puglia e dal Bando relativo alla "Misura 1 – prepensionamento", in qualità di LAVORATORE.

SI IMPEGNA

- ♥ a cessare definitivamente l'attività agricola;
- ♥ a collaborare per consentire alle competenti Autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato;
- ♥ a dare comunicazione, tempestivamente e per iscritto, entro i termini previsti, all'Amministrazione di eventuali variazioni della posizione di Beneficiario;
- ♥ a presentare la domanda di rinnovo annuo, negli anni successivi al primo, con la quale dichiarerà il mantenimento dei requisiti e degli impegni assunti con la domanda iniziale.
- ad integrare la domanda e la documentazione allegata, nonché a fornire ogni altra documentazione necessaria per l'istruttoria ed i controlli;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato in domanda;
- ♥ a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate.

Dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000).

IL SOTTOSCRITTO, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 dal succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.;

DICHIARA

- ♥ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario, ai sensi della vigente normativa;
- ♥ di essere in regola con gli obblighi fiscali, secondo la legislazione nazionale in materia;
- ♥ di essere iscritto al regime previdenziale;
- che il numero di posizione INPS è il seguente:

Di possedere tutti i requisiti richiesti dal piano di Sviluppo Rurale Regionale e dal bando, in particolare:

- □ di essere Salariato agricolo;
- □ di essere coadiuvante familiare;
- età minima di 55 anni, senza aver raggiunto l'età normale di pensionamento di vecchiaia al momento della cessazione;
- □ di aver dedicato almeno la metà del proprio tempo di lavoro all'agricoltura nei 5 (cinque) anni che precedono la data di cessazione;
- di aver lavorato nell'azienda del cedente in qualità di coadiuvante familiare o salariato agricolo, l'equivalente di 2 (due) anni a tempo pieno negli ultimi 4 (quattro) anni che precedono il prepensionamento del cedente;
- □ di essere iscritto al regime previdenziale sociale nel settore agricolo.
- □ la volontà di cessare definitivamente l'attività agricola; oscenza del regime e delle norme

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, inoltre

- ♥ Di essere consapevole che le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati, sono rese ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- ▼ di essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso;
- ♥ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia e degli obblighi specifici che si assumono con la presente domanda;
- ♥ di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti riportati nel Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, nel bando regionale e nella domanda;
- ♥ di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
- ♥ di accettare sin d'ora tutte le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1257/1999, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali e/o regionali;

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con gli strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma

Allegato: fotocopia, fronte e retro, di un valido documento di identità/riconoscimento

L'anno 2005 addì 11 del mese di febbraio in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – Bari

Il Dirigente dell'Ufficio 5° del Settore Agricoltura (Impianti Cooperativi Trasformazione Commercializzazione Prodotti Agricoli – Miglioramento Strutture Aziendali) Giovanni Memeo, visti gli atti d'Ufficio e l'istruttoria espletata dal responsabile della Misura 1 "Prepensionamento" PSR Puglia 2000/2006 dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo, riferisce:

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Puglia (PSR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2001) 479 del 02/03/2001 e con D.G.R. n. 712 dell'8/06/2001;

VISTA la scheda di Misura 1. PREPENSIONA-MENTO riportata nella suddetta deliberazione di G.R.;

VISTO che le procedure di attuazione della Misura stabiliscono che la presentazione delle istanze potrà essere effettuata a seguito della predisposizione di apposito bando da parte della Regione che stabilisca tempi e modalità per l'accesso ai benefici previsti dalla Misura;

Vista la D.G.R. n. 573 del 14/5/2002 relativa alla organizzazione delle strutture amministrative e di nomina dei responsabili delle Misure, ai sensi della L.R. n. 13/2000 art. 8, comma 1, lettera a, e art. 26;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 289 del 13/05/04 relativa alla individuazione delle materie di competenza del Settore Agricoltura e contestuale definizione del modello organizzativo.

PROPONE

fidi approvare il bando per la presentazione delle istanze per l'accesso ai benefici previsti dal Piano di Sviluppo Rurale della Misura 1 "Prepensionamento", riportato nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- ⇒ di stabilire che i termini di presentazione delle istanze decorrono dal quindicesimo giorno e sino al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che, in caso di coincidenza del termine di scadenza con un giorno festivo, il termine medesimo è spostato al primo giorno feriale successivo;
- ⇒ di stabilire che, così come riportato nel bando, la concessione dei premi di prepensionamento, nel rispetto della graduatoria definitiva di ammissibilità, deve essere contenuta nei limiti dell'importo reso disponibile per la Misura stessa e che, in caso di rinuncia da parte di chi abbia ottenuto il premio o di revoca da parte dell'Amministrazione oppure per sopraggiunte ulteriori disponibilità finanziarie, si procederà alla concessione di ulteriori premi mediante scorrimento della stessa graduatoria;
- ⇒ di inviare copia del presente atto e dell'allegato bando:
 - all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'art. 6
 lettera g) della l.r. 13/94;
 - all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie
 - al Settore Provveditorato ed Economato, perché ponga in essere le procedure per la pubblicazione e per la pubblicizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e almeno tre quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale;
 - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Regione per la relativa pubblicizzazione anche attraverso il sito internet della Regione;

Adempimenti contabili (di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della Misura 1 dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo Il dirigente dell'Ufficio 5° sig. Giovanni Memeo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio 5° del Settore Agricoltura, così come specificata nelle premesse;

VISTO il D.L.r. n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- ⇒ di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- ⇒ di approvare il bando per la presentazione delle istanze per l'accesso ai benefici previsti dal Piano di Sviluppo Rurale della Misura 1 "Prepensionamento", riportato nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- ⇒ di stabilire che i termini di presentazione delle istanze decorrono dal primo giorno e sino al sessantesimo giorno successivo alla data di

- pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che, in caso di coincidenza del termine di scadenza con un giorno festivo, il termine medesimo è spostato al primo giorno feriale successivo:
- ⇒ di stabilire che, così come riportato nel bando, la concessione dei premi di prepensionamento, nel rispetto della graduatoria definitiva di ammissibilità, deve essere contenuta nei limiti dell'importo reso disponibile per la Misura stessa e che, in caso di rinuncia da parte di chi abbia ottenuto il premio o di revoca da parte dell'Amministrazione oppure per sopraggiunte ulteriori disponibilità finanziarie, si procederà alla concessione di ulteriori premi mediante scorrimento della stessa graduatoria;
- ⇒ di inviare copia del presente atto e dell'allegato bando:
 - all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'art. 6
 lettera g) della l.r. 13/94;
 - all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie
 - al Settore Provveditorato ed Economato, perché ponga in essere le procedure per la pubblicazione e per la pubblicizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e almeno tre quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale:
 - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Regione per la relativa pubblicizzazione anche attraverso il sito internet della Regione;
- ⇒ di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto da n° 3 facciate e di 2 allegati per n. 21 pagine complessive, è redatto in duplice originale, Un originale sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale ed uno sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura. Copia dello stesso sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il Dirigente del Settore dr. Matteo Antonicelli REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI

Bando per la presentazione della richiesta di accreditamento delle sedi operative. Determinazione del Dirigente Settore Formazione Professionale 9 febbraio 2005, n. 72. (Avviso pubblico 2/ACCR/2005 per la presentazione delle richieste di accreditamento delle sedi operative per le attività formative finanziate con risorse pubbliche).



REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI
ACCREDITAMENTO DELLE SEDI OPERATIVE PER LE ATTIVITÀ

FORMATIVE FINANZIATE CON RISORSE PUBBLICHE

2/ACCR/2005

Al fine di dare definitiva attuazione al processo per l'accreditamento delle sedi formative, ai sensi della L.R. n.15 del 7 agosto 2002, artt. 24 e 25, ed in applicazione di quanto disposto con il provvedimento approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/04, pubblicato sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/04, i soggetti pubblici e privati che intendono realizzare attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche devono inoltrare apposita richiesta alla Regione Puglia, Settore Formazione Professionale.

La richiesta di accreditamento (*allegato A*), generata dalla procedura informatizzata disponibile presso gli uffici del Settore Formazione Professionale, o acquisibile sul sito della Regione Puglia (*www.regione.puglia.it*) a partire dal giorno successivo a quella della pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo e autenticata a termini di legge, conforme alla normativa sul bollo, deve essere corredata, pena l'esclusione e fatte salve le eccezioni indicate nella citata D.G.R. n. 281/04, comunque nel seguito specificate, dalla documentazione di cui ai successivi punti 2, 4, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25, precisando che la restante documentazione sottoelencata dovrà invece essere allegata ad ogni singolo formulario:

1. formulario di sede (*allegato B*), in duplice copia ciascuna fascicolata (termorilegata, con anelli di plastica a chiusura ermetica, ecc.), redatto mediante la procedura informatizzata disponibile presso gli uffici del Settore Formazione Professionale o acquisibile sul sito della Regione Puglia; il formulario, da consegnare anche su supporto magnetico (floppy o CD), va compilato in ogni sua parte, ovvero applicando la dicitura "*non pertinente*" negli spazi dei quali, secondo il provvedimento della D.G.R. n. 281/04, lo specifico organismo richiedente non sia tenuto alla compilazione;

- 2. atto costitutivo e statuto vigente, in copia autenticata così come previsto dalla normativa in vigore, comprovanti la coerenza della natura giuridica e dei fini statutari dell'organismo richiedente con la legislazione in materia di formazione professionale (art. 5 L. 845/1978 e art. 23 L.R. 15/2002), o con eventuali normative specifiche in vigore (*Criterio A1.1 Configurazione giuridica*);
- 3. organigramma della sede operativa, con la descrizione dell'assetto organizzativo e dei diversi ruoli professionali coinvolti all'interno della struttura, corredato dai curricula vitae del responsabile di direzione, del responsabile amministrativo, degli altri componenti l'organico della sede operativa, dell'eventuale équipe socio-psico-medico-pedagogico (per la macrotipologia "area dello svantaggio") o socio-psico-pedagogico (per la macrotipologia "obbligo formativo"), dei docenti e delle altre figure relative alle funzioni strategiche presenti (tutoraggio, coordinamento, analisi, progettazione, valutazione, orientamento, promozione e sistema qualità), per le quali il presidio, rispetto al monte-ore complessivo del corso, dovrà rispettare le percentuali di seguito elencate, con una oscillazione possibile del 20%, in più o in meno, con eccezione della funzione orientamento che resta fissa nel limite massimo:

- analisi 15% ore/corso (min 12% - max 18%)

- progettazione 15% ore/corso (min 12% - max 18%)

- valutazione 10% ore/corso (min 8% - max 12%)

- coordinamento 50% ore/corso (min 40% - max 60%)

- orientamento 10% ore/corso (min 8% - max 10%)

- promozione 10% ore/corso (min 8% - max 12%)

- sistema qualità 10% ore/corso (min 8% - max 12%)

(Criterio A1.2 - Assetto organizzativo);

- 4. organigramma della sede di coordinamento, per i soggetti con organizzazione centralizzata della gestione amministrativa, contabile e didattica, con la descrizione dell'assetto organizzativo ed i diversi ruoli professionali coinvolti all'interno della struttura, corredato dai curricula vitae delle figure coinvolte (*Criterio A1.2 - Assetto organizzativo*);
- 5. relazione sulla valutazione dei rischi e piano di sicurezza, ai sensi del D.Lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, redatti a titolarità dell'organismo richiedente, per ogni singola sede (*Criterio A2.1 Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
- 6. copia conforme all'originale del certificato igienico-sanitario rilasciato dall'autorità territorialmente competente, nel quale sia esplicitamente indicato se e con quali eventuali limitazioni i locali della sede, nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, siano utilizzabili per uso scolastico (*Criterio A2.1 Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
- 7. copia conforme all'originale del certificato prevenzione incendi di cui al D.M. 16/12/1982 e successive modifiche ed integrazioni, rilasciato dai VV.F., qualora nella struttura siano presenti più di 100 persone, o qualora presso la sede operativa si svolgono attività per le quali è prescritto comunque tale certificato; per le sedi ove siano presenti meno di 100 persone occorrerà produrre apposita dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, conforme all'allegato C, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante l'osservanza delle norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza contro gli incendi, da rinnovarsi annualmente (criterio A2.1 Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa);
- 8. copia conforme all'originale dei verbali di collaudo e di verifica periodica degli

- impianti (elettrico, termico, idrico-fognante, ascensore e montacarichi) di cui alla legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni (*Criterio A2.1 Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
- 9. perizia tecnica, attestante l'assenza di barriere architettoniche ai sensi della legge 13/89, redatta, sottoscritta ed asseverata, con giuramento, da parte di un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale (*Criterio A2.1 Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
- 10. planimetria generale della sede operativa riguardante tutti i locali, in scala 1:100, o in caso di sedi di grandi dimensioni in scala 1:200, redatta, sottoscritta ed asseverata, con giuramento, da parte di un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, corredata da i seguenti dati:
 - ubicazione;
 - superficie netta;
 - altezza media;
 - volume netto di ciascun ambiente;
 - descrizione di ciascun ambiente, specificatamente numerato;
 - numero massimo di allievi accoglibili, come rilevabile dal certificato di abitabilità o da certificazione igienico-sanitaria, o calcolato in base alla superficie netta dell'ambiente, con un rapporto spazio/allievo non inferiore a 1,20 mq/allievo per le aule e 2 mq/allievo per i laboratori (*Criterio A2.1 -Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
- 11. copia conforme all'originale del titolo di disponibilità esclusiva della sede operativa, di durata almeno biennale (contratto di fitto regolarmente registrato, di comodato d'uso rilasciato dall'effettivo possessore dell'immobile, contratto di acquisto, ecc.),

con allegata apposita dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, conforme all'allegato D, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante di avere a disposizione presso la sede i documenti originali relativi al titolo di disponibilità (*Criterio A2.1 - Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*); l'esclusività deve intendersi come piena autonomia fisica e temporale della sede, senza limiti nell'utilizzo della struttura, che quindi non può essere condivisa con altri organismi. Nel caso di sede insistente in una struttura scolastica, la sede dell'organismo richiedente deve essere completamente priva di "parti comuni" con l'istituto scolastico ospitante (ad es. corridoi, servizi igienici, spazi di deambulazione, etc.), fermo restando che:

- in attuazione delle disposizioni della Direzione Generale Scolastica per la Puglia, la disponibilità dei locali è sottoposta a preventivo obbligatorio consenso dell'ente proprietario (Comune per le scuole elementari e medie, Provincia per le scuole superiori), che deve essere esibito unitamente al titolo di disponibilità;
- tutta la documentazione da produrre deve essere a titolarità dell'organismo richiedente;
- 12. copia conforme all'originale del certificato di agibilità specifica all'uso scolastico, rilasciato dalla competente autorità comunale ai sensi delle vigenti normative, nel quale sia esplicitamente indicato se e con quali eventuali limitazioni i locali nel loro complesso, e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, siano utilizzabili per tale uso; nel caso in cui il certificato sia stato rilasciato per un uso diverso da quello scolastico, o in mancanza di tale certificato, dovrà essere presentata apposita perizia tecnica, redatta, sottoscritta ed asseverata, con giuramento, da parte di un tecnico

abilitato ed iscritto ad albo professionale, attestante l'idoneità statica dei locali, con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite, nella quale sia esplicitamente indicato se e con quali eventuali limitazioni i locali nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, siano utilizzabili per uso scolastico; la perizia tecnica dovrà essere corredata da idonea documentazione comprovante l'avvenuta richiesta all'amministrazione comunale del rilascio del certificato di agibilità specifica all'uso scolastico o della richiesta di cambio di destinazione d'uso (Criterio A2.1 - Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa);

- 13. planimetria di ogni singola aula, laboratorio e reparto (in scala 1:50), completa di didascalia e quote (larghezza, lunghezza, altezza), con la rappresentazione di arredi, attrezzature e macchine esistenti, e comunque dei posti di lavoro (*Criterio A2.1 Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
- 14. copia conforme all'originale dei titoli di disponibilità delle macchine, arredi ed attrezzature (contratto di acquisto, di leasing, di fitto, di comodato d'uso, ecc.), con allegata apposita dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, conforme all'*allegato E*, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante di avere a disposizione presso la sede i documenti originali relativi al titolo di disponibilità; per quanto riguarda i laboratori informatici le attrezzature, oltre ad essere in possesso delle licenze d'uso dei software a disposizione, devono avere le seguenti caratteristiche *hardware* minime: memoria RAM 128 Mb, memoria HD 10 Gb, processore 500 Mhz; per le attività formative nell'area dello svantaggio descrivere in apposito elenco i dispositivi tecnici adeguati allo specifico svantaggio (*Criterio A2.2 Adeguatezza e congruità tecnologica*);
- 15. relazione delle attività svolte negli anni 2003 e 2004, distinte per fonti di

finanziamento, specificando tipologia ed utenza, con l'indicazione dei corsi assegnati e dei corsi realizzati, degli importi approvati, degli importi rendicontati e di quelli accettati a verifica, del numero di allievi frequentati, qualificati e, se possibile, occupati; nell'apposita sezione del formulario vanno inseriti i dati di sintesi e riepilogativi (*Criterio B1- Affidabilità economico finanziaria generale*);

- 16. bilanci preventivi e consuntivi relativi agli ultimi due anni 2003 e 2004 (*Criterio* B1- Affidabilità economico finanziaria generale);
- 17. dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, conforme all'*allegato F*, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante che l'organismo non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non è stata presentata domanda di concordato (*Criterio B1- Affidabilità economico finanziaria generale*);
- 18. dichiarazione, sostitutiva di certificazione, conforme all'*allegato G*, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante che le informazioni contenute nei formulari, corrispondono al vero, e che i documenti in originale, atti a comprovare quanto dichiarato, sono reperibili presso la sede legale dell'organismo (*criterio B2 Affidabilità patrimoniale finanziaria*);
- 19. piano di risanamento o idonea documentazione che attesti l'accordo raggiunto con istituti di credito, in presenza di passività o sofferenze dell'organismo richiedente. (*Criterio B2 Affidabilità patrimoniale finanziaria*);
- 20. certificazione di vigenza degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato direttivo, Consiglio direttivo, Collegio dei revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi: autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale di nomina, certificazione della Camera di Commercio nei casi in cui essa è

prevista, etc.;

- 21. dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo richiedente conforme all'*allegato H*, resa ai sensi di legge, attestante di non essere stato condannato, con sentenza anche non passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, per delitti finanziari o contro la pubblica amministrazione, ovvero, di non trovarsi, per tali reati, in condizioni di rinvio a giudizio (*Criterio B3 Affidabilità economico finanziaria degli amministratori dell'organismo*);
- 22. dichiarazioni sostitutive di certificazione, sottoscritte da ogni singolo amministratore dell'organismo richiedente (intendendosi per "amministratore" chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria: componente del Consiglio di amministrazione, del Comitato direttivo, del Consiglio direttivo, ecc.), conformi all'allegato I, rese ai sensi di legge, attestanti di non essere stato condannato, con sentenza anche non passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, per delitti finanziari o contro la pubblica amministrazione, ovvero, di non trovarsi, per tali reati, in condizioni di rinvio a giudizio (*Criterio B3 Affidabilità economico finanziaria degli amministratori dell'organismo*);
- 23. eventuale copia della certificazione del sistema qualità;
- 24. dichiarazione di impegno, conforme all'*allegato L*, sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi di legge:
 - ad accettare i sopralluoghi della Regione Puglia in ordine all'accertamento dell'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti ai fini dell'accreditamento;
 - a rendere disponibile, durante l'audit in loco, la documentazione in originale che verrà richiesta;

- a rispettare il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento per i propri dipendenti (specificando quale) e, nel caso di forme flessibili di impiego, a rispettare le normative e gli accordi concernenti tali forme;
- 25. apposita dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, conforme all'*allegato M*, sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi di legge, di applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro della formazione professionale, secondo quanto disposto dall'art.11 del D.M. 25.05.01 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, per gli organismi che richiedono l'accreditamento per svolgere l'attività dell'obbligo formativo.

Gli istituti scolastici e le Università non possono richiedere l'accreditamento per la macrotipologia obbligo formativo, poiché ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a), del D.M. del 25/05/2001 l'accreditamento viene rilasciato, in relazione a tale macrotipologia, per i percorsi previsti dalla L.144/99, art. 68, comma 1, lett. b) e c) realizzati però nel sistema di formazione professionale, anche nell'esercizio dell'apprendistato. Peraltro, ai sensi del medesimo D.M., art.11, l'accreditamento per l'obbligo formativo può essere concesso, solo alle sedi operative in cui si applica il CCNL della formazione professionale, da comprovare con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, richiesta dall'avviso pubblico (rif. punto 25, *allegato M*).

Nel caso in cui gli organismi richiedenti siano istituti scolastici statali e Università, si precisa inoltre, così come peraltro già indicato nella D.G.R. n. 281/04, che:

□ non è necessario produrre alcuna documentazione in riferimento ai punti 2, 11, 12, 16, 17, 19, 20, 21 e 22 (fa eccezione la documentazione di cui al punto 14, in riferimento al quale sarà necessario produrre soltanto la dichiarazione conforme all'*allegato E*);

- per quanto concerne la planimetria generale della sede operativa di cui al punto 10 la stessa può essere prodotta senza asseveramento ma sottoscritta dal dirigente scolastico o universitario;
- il rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sanità, accessibilità, sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi ed antinfortunistica viene attestatto da una dichiarazione, conforme *all'allegato N*, sottoscritta e resa ai sensi di legge dalla competente autorità scolastica o universitaria; tale dichiarazione sostituisce la documentazione di cui ai punti 5, 6, 7, 8, e 9 (*Criterio A2.1 Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*).

Gli istituti scolastici paritari dovranno invece presentare tutta la documentazione prevista, ad eccezione di quella di cui ai punti 11, 12 e 19, e comunque dovranno allegare il decreto di riconoscimento della parità scolastica.

Le Università possono presentare richiesta di accreditamento esclusivamente per i dipartimenti o i centri interdipartimentali, ubicati anche in sedi distaccate.

Per quanto riguarda le cooperative sociali e i consorzi di cooperative sociali, l''art. 5 della L.R. n.21 del 01/09/1993 stabilisce la possibilità di realizzare specifiche iniziative formative a favore di lavoratori svantaggiati, naturalmente previo accreditamento (macrotipologia area dello svantaggio). Si rammenta comunque che per l'accesso agli interventi previsti dalla Regione è necessaria l'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali – Sezione "A" (art. 4, L.R. 21/93).

La richiesta di accreditamento, il formulario e la relativa documentazione devono essere predisposti tenendo presente quanto previsto nel documento "Criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative", ivi comprese le schede tecniche allegate alla

D.G.R. n. 281 del 15/03/2004 e tenendo presente quanto specificato nella colonna "note".

I curricula, firmati dagli interessati e progressivamente numerati per sede, dovranno riportare in calce la seguente dicitura: "Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per le richieste di accreditamento avanzate da sedi operative per le quali alcune aule e laboratori sono "fisicamente separati" dalla sede operativa principale, comunque nello stesso comune, è necessario redigere un unico formulario, indicando nell'apposita sezione *A.2 "Capacità logistiche"* l'esatta ubicazione di ciascun ambiente.

Agli organismi che hanno già presentato richieste di accreditamento ai sensi dell'avviso pubblicato sul BURP n. 46 suppl. del 15 aprile 2004, per le quali <u>l'ESITO</u>

E' STATO NEGATIVO, e che intendono ripresentare la propria candidatura, è consentito il rinvio alla documentazione già prodotta relativamente all'avviso di cui sopra, purché non siano intervenute modifiche o scadenze. In particolare:

gli organismi per i quali l'esito della valutazione <u>è stato negativo per quanto</u> concerne l'esame della documentazione generale, presentando la richiesta di accreditamento (allegato A), possono far rinvio a documentazione già in possesso della Regione Puglia, naturalmente ove non siano intervenute modifiche o scadenze, limitatamente però ai soli "documenti generali" di cui ai punti 2, 4, 19, 20, 23 dell'avviso, previa presentazione di una apposita dichiarazione, conforme all'allegato

O, sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi di legge, mentre gli altri "documenti generali" di cui ai punti 15, 16, 17, 18, 21, 22, 24, 25 vanno comunque ripresentati; il formulario (cfr punto 1) e tutti i "documenti di sede" dovranno invece essere ripresentati, secondo le modalità previste dal presente avviso ed indicate nel seguito della presente;

l'esame della documentazione generale <u>e negativo per quanto concerne l'esame</u> della documentazione generale <u>e negativo per quanto concerne l'esame</u> della documentazione di una o più sedi operative, possono, presentando la richiesta di accreditamento (allegato A), produrre una dichiarazione conforme all'allegato P, sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi di legge, in cui dovranno essere indicati in maniera esplicita sia i "documenti generali" che i "documenti di sede", già presentati in occasione della precedente richiesta di accreditamento, ed ai quali si intende far rinvio, sempre che per gli stessi non siano intervenute modifiche o scadenze; il formulario (cfr punto 1) ed i "documenti generali" di cui ai punti 15, 16, 17, 18, 21, 22, 24, 25 vanno comunque ripresentati.

Gli organismi, invece, che HANNO GIA' OTTENUTO L'ACCREDITAMENTO, nel caso in cui abbiano necessità di ampliamento o di variazione di una o più sedi, debbono presentare la documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), di seguito riportate, fermo restando che con la richiesta di accreditamento (*allegato A*) è possibile far rinvio a documentazione già in possesso della Regione Puglia, ove naturalmente non siano intervenute modifiche o scadenze, limitatamente però ai soli "*documenti generali*" di cui ai punti 2, 4, 19, 20, 23 dell'avviso, previa presentazione di una apposita

dichiarazione, conforme all'*allegato O*, sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi di legge, mentre gli altri "*documenti generali*" di cui ai punti 15, 16, 17, 18, 21, 22, 24, 25 vanno comunque ripresentati.

Nel caso specifico:

- a) gli organismi che vogliono ampliare il numero delle sedi da accreditare, devono presentare il formulario di sede (cfr punto 1) con tutti gli specifici documenti previsti dal presente avviso, relativi alla nuova sede di cui si richiede l'accreditamento;
- b) gli organismi che vogliono accreditare una propria sede per nuove macrotipologie formative, rispetto a quelle per le quali hanno già ottenuto l'accreditamento, devono presentare il formulario previsto al punto 1 dell'avviso, compilando esclusivamente:
 - la sezione A 1.2 (Assetto organizzativo): eventuali équipes, qualora si richieda
 l'accreditamento per la macrotipologia dell'area dello "svantaggio" o dell'
 "obbligo formativo", corredata dai curriculum vitae;
 - Sezione A 2.2 (*Adeguatezza e congruità tecnologica*): indicazione di eventuali ambienti e/o di specifiche attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività che nell'ambito della nuova macrotipologia richiesta si intendono attuare, planimetria degli ambienti interessati in scala 1:50 (cfr punto 13), titoli di disponibilità delle macchine, arredi ed attrezzature (cfr punto 14);
 - Sezione E 3 (*Relazioni con il sistema scolastico ed universitario*): in riferimento alla nuova macrotipologia per la quale si chiede l'accreditamento;
 - Sezione E 4 (*Relazioni con le famiglie degli allievi*): qualora si richieda l'accreditamento per la macrotipologia dell'area dello "svantaggio" o dell' "obbligo formativo";

- c) gli organismi che vogliono ampliare o variare la propria dotazione logistica (aule, reparti, e relative attrezzature), devono presentare il formulario previsto al punto 1 dell'avviso compilando esclusivamente la:
 - Sezione A 2.2 (*Adeguatezza e congruità tecnologica*): con l'indicazione dei nuovi ambienti e delle specifiche attrezzature presenti, corredata da planimetria degli ambienti interessati, in scala 1:50 (cfr punto 13), dai titoli di dei titoli di disponibilità delle macchine, arredi ed attrezzature (cfr punto 14); naturalmente nel caso di ampliamento di sede, se i nuovi ambienti non rientravano nella documentazione già presentata in occasione della precedente richiesta di accreditamento vanno presentati tutti i documenti previsti ai punti 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 del presente avviso;
 - Sezione E 2 (*Relazioni con il sistema produttivo*): elenco di aziende disponibili ad ospitare stage, archivio di docenti ed esperti del mondo produttivo e della ricerca, elenco di aziende partner di formazione;
- d) gli organismi che vogliano ampliare o variare la propria dotazione di organico (di sede, di coordinamento, di figure strategiche, di eventuali équipes, di docenti ed esperti) devono presentare il formulario previsto al punto 1 dell'avviso compilando esclusivamente le:
 - Sezione A 1.3 (Competenze gestionali): relativamente ad altri componenti l'organico della sede operativa, alle équipes, all'organico della sede di coordinamento corredata dai curriculum vitae e dai nuovi organigrammi (cfr punti 3 e 4);
 - Sezione C (Competenze professionali): docenti e funzioni strategiche presenti nella sede operativa corredata dai curriculum vitae e dai nuovi organigrammi

(cfr punti 3 e 4).

In tutti i quattro casi sopra indicati, le richieste dovranno essere corredate da una breve relazione esplicativa delle modifiche apportate rispetto al precedente accreditamento e le eventuali motivazioni che le hanno determinate.

La Regione sottoporrà al controllo, ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt.46 e 47 del suddetto DPR.

Ciascun organismo richiedente dovrà consegnare un unico plico contenente:

- la richiesta di accreditamento conforme all'*allegato* A, generata dalla procedura informatizzata, unitamente agli eventuali *allegati O, P*;
- una busta, chiusa e sigillata, contenente i documenti di cui ai punti 2, 4, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25 dell'avviso, con esclusione ovviamente dei documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14; tale busta dovrà riportare all'esterno, oltre all'indicazione della ragione sociale dell'organismo richiedente, la dicitura "documenti generali";
- una busta, chiusa e sigillata, per ogni singolo formulario di sede fascicolato, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e sottoscritte dal legale rappresentante; nell'ultimo foglio di formulario dovrà essere riportata la dicitura "il presente formulario si compone di n. ____ pagine" e nella stessa busta dovrà essere inserita la documentazione di cui ai punti 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 e la dichiarazione conforme all'allegato N per gli istituti scolastici statali e le Università in sostituzione della documentazione di cui ai punti 5, 6, 7, 8, 9; la busta dovrà riportare all'esterno, oltre all'indicazione della ragione sociale dell'organismo che presenta la richiesta, la dicitura "formulario della sede di:

"; sia il formulario che la documentazione di cui ai punti 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14, opportunamente fascicolati (termorilegata, con anelli di plastica a chiusura ermetica, ecc.), devono essere presentati in duplice copia.

Il plico contenente tutto quanto innanzi indicato dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, alla **Regione Puglia - Assessorato alla Formazione Professionale, Viale Corigliano 1, Zona Industriale – 70123 BARI**, entro e non oltre le ore 13,30 del trentesimo giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Il plico contenente tutta la documentazione, debitamente sigillato, dovrà riportare all'esterno:

- l'indicazione della ragione sociale dell'organismo richiedente;
- la dicitura "RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO DELLE SEDI OPERATIVE PER
 LE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE CON RISORSE PUBBLICHE Avviso
 n. 2 /ACCR/2005".

La data di consegna della domanda sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dall'ufficio accettante, o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.

Le domande consegnate successivamente al termine innanzi indicato non saranno prese in considerazione.

Saranno escluse dalla valutazione le domande di accreditamento che siano:

presentate da soggetti diversi da quelli aventi la configurazione giuridica di cui al
 "Criterio A1.1 - Configurazione giuridica" delle schede tecniche del documento

"Criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative", approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 281 del 15/03/2004;

- pervenute o presentate con modalità diverse da quelle indicate;
- prive della dicitura identificativa sul plico;
- incomplete in quanto non corredate da tutta la documentazione richiesta.

La valutazione delle richieste presentate avverrà a cura del Settore Formazione Professionale, con le modalità di cui al punto 5 "Procedure" del documento "Criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative", approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 281 del 15/03/2004.

A partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, sarà attivato presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, apposito sportello informativo cui rivolgersi (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00).

Per informazioni di carattere generale o per fissare l'eventuale appuntamento sarà possibile contattare il numero telefonico 080/5404443; esclusivamente per informazioni relative alle procedure informatiche sarà possibile contattare il numero telefonico 080/5404429. Tali appuntamenti potranno essere fissati fino a 5 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione della richiesta di accreditamento.



REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE - Richiesta di accreditamento

Allegato A

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale Viale Corigliano, 1 70123 - BARI

RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO

II sottoscritto						
nato il	a					
residente a						prov
in via						
legale rappres	sentante dell'organis	mo				
con sede lega	le in					
in via						
codice fiscale			partita l'	VA		
telefono		fax		e-mail		
tipologia orgar	n		natura giuridica			
referente dell'a	accreditamento dell	organismo				
telefono		fax		e-mail		
			CHIEDE			
	to della/e sede/i o della L.R. 15/02:	perativa/e di	seguito indicata/e e	e l'iscrizione	nell'elenco reç	gionale di cui all'art.25
1						
Indirizzo:						
CAP	Comune:					Prov.:
telefono		fax		e-mail	-	
		Ambito	di accreditamento r	ichiesto		
obbligo forma	ativo \square formazione	superiore	☐ formazione contir	nua 🗆	formazione a	rea svantaggio

REGIONE PUGLIA	- SETTORE FORMAZIONE	E PROFESSIO	DNALE - Richiesta di accre	ditamento	
2					
Indirizzo:					
CAP	Comune:				Prov.:
telefono		fax		e-mail	
		Ambit	o di accreditament	o richiesto	
obbligo formativo	\Box formazione su	periore	formazione con	ntinua 🗆	formazione area svantaggio
3					
Indirizzo:					
CAP	Comune:				Prov.:
telefono	-	fax		e-mail	
		Ambit	o di accreditament	o richiesto	
obbligo formativo	formazione su		☐ formazione cor		formazione area svantaggio
			P		
4					
Indirizzo:					
CAP	Comune:				Prov.:
telefono		fax		e-mail	
		Ambit	o di accreditament	o richiesto	
obbligo formativo	formazione su	periore	formazione con	ntinua 🗆	formazione area svantaggio
			P		
A tal fine, allega la	seguente documei	ntazione:			
					er ogni sede operativa, utilizzando la
procedura infor	matizzata messa a	disposizi	one sul sito della R	egione Puglia	(www.regione.puglia.it);
-					
(elencare tutta l'alt	ra documentazione prev	vista dall'av	iso e trasmessa)		
·	·		•	n 20 P - l. 2	di anno di la Barina
Puglia si riserva di racci documentazione in que	ogliere, trattare, comun	icare e diffo	ndere, per finalità istituz	zionali, tutti i dati p	di essere a conoscenza che la Regione personali derivanti dalla verifica della ministrativo.
(Luogo e data)					
, _				п	annya a antanta la gala
	1	timbro)	(1)	II ra	appresentante legale
	l		` '		

(1) Firma per esteso e leggibile





REGIONE PUGLIA

Allegato B

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1, zona industriale - 70123 Bari

Formulario per la presentazione della richiesta di accreditamento per le attività formative finanziate con risorse pubbliche

2/ACCR/2005 (ambiente di sviluppo: Microsoft Access 2000)

Partita IVA		
	Prov CAP	
Fax E-mail		
	Prov CAP	
Fax E-mail		
Ambito di accreditamento richiesto		
uperiore formazione continua	formazione area svantaggio	
RISERVATO ALL'UFFICIO	<u>.</u>	
data:		
0 5		
	Fax E-mail Ambito di accreditamento richiesto uperiore formazione continua RISERVATO ALL'UFFICIO data:	Prov. CAP Fax E-mail Prov. CAP Prov. CAP Fax E-mail Ambito di accreditamento richiesto uperiore formazione continua formazione area svantaggio RISERVATO ALL'UFFICIO data:



A.1 CAPACITA' GESTIONALI

- A1.1 Configurazione giuridica
- A1.2 Assetto organizzativo
- A1.3 Competenze gestionali



dove viene svolta la funzione

REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE - Accreditamento sedi per attività formative finanziate con risorse pubbliche

Responsabile della dire	zione della sede	
cfr. curriculum n)		
Cognome e nome		
Data e luogo di nascita		
Titolo di studio		
Esperienza significativa		
Tipologia di contratto		
Durata del contratto con la sede operativa		
Ore di impegno		
presso la sede operativa		
Eventuale altra sede (max 1)		



Responsabile della ges	stione economico/amministrativa della sede
(cfr. curriculum n)	
Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Titolo di studio	
Esperienza significativa	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto con la sede operativa	
Ore di impegno	
presso la sede operativa	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	



Altri componenti l'organico della sede operativa

(con esclusione dei docenti, delle équipes e delle funzioni strategiche)

(cfr. curriculum n.)		
Cognome e nome			
Funzione			
Titolo di studio			
Tipologia di contratto			
Durata del contratto			
Ore di impegno presso la sede operativa			
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione			
2 (cfr. curriculum n)		
Cognome e nome			
Funzione			
Titolo di studio			
Tipologia di contratto			
Durata del contratto			
Ore di impegno presso la sede operativa			
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione			
(cfr. curriculum n.)		
Cognome e nome			
Funzione			
Titolo di studio			
Tipologia di contratto			
Durata del contratto			
Ore di impegno presso la sede operativa			
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione			

REGIONE PUGLIA - SETTORE FO	RMAZIONE PROFESSIONALE - Accreditamento sedi per attività formative finanziate con risorse pubbliche
(cfr. curriculum n.)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	
(cfr. curriculum n.)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa ————	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	
6 (cfr. curriculum n.)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	



équipe socio-psico-medico-pedagogica

(per gli organismi che richiedono l'accreditamento per la macrotipologia "area dello svantaggio")

1 (cfr. curriculum n.)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	
(cfr. curriculum n.)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	
(cfr. curriculum n)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	

REGIONE PUGLIA - SETTO	DRE FORMAZIONE PROFESSIONALE - Accreditamento sedi per attività formative finanziate con risorse pubbliche
(cfr. curriculum n.)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	
5 (cfr. curriculum n.)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa -	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	
6 (cfr. curriculum n)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa -	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	



équipe socio-psico-pedagogica

(per gli organismi che richiedono l'accreditamento per la macrotipologia "obbligo formativo")

(cfr. curriculum n.)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	
(cfr. curriculum n)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	
(cfr. curriculum n.)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	

REGIONE PUGLIA - SETTO	RE FORMAZIONE PROFESSIONALE - Accreditamento sedi per attività formative finanziate con risorse pubbliche
(cfr. curriculum n.)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa —	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	
5 (cfr. curriculum n.)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa -	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	
6 (cfr. curriculum n)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa -	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	



Organico sede di coordinamento

(cfr. curriculum n.)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	
dove viene svoita la fanzione	
2 (cfr. curriculum n)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	
(cfr. curriculum n.)
Cognome e nome	
Funzione	
Titolo di studio	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuale altra sede (max 1) dove viene svolta la funzione	





A.2 CAPACITA' LOGISTICHE

- A2.1 Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa
- A2.2 Adeguatezza e congruità tecnologica



Informazioni relative alla sede operativa (cfr. planimetria generale)

Ambiente n. 1				
Тіро				
Metri quadri complessivi	0_	Connessione internet	Connessione	rete 🗌
Lista attrezzature:				
_1			numero	0
2			numero	0
3			numero	0
4			numero	0
5			numero	0
Ambiente n. 2				
Metri quadri complessivi	0_	Connessione internet	Connessione	rete 🗌
Lista attrezzature:				
_1			numero	0
2			numero	0
3			numero	0
4			numero	0
_ <u>5</u>			numero	0



Ambiente n. 3				
Tipo				
Metri quadri complessivi	0	Connessione internet	Connessione	rete 🗌
Lista attrezzature:				
_1]			numero	0
2			numero	0
3			numero	0
4			numero	0
5			numero	0
6			numero	0
Ambiente n. 4				
Metri quadri complessivi	0	Connessione internet	Connessione	rete 🗌
Lista attrezzature:				
1			numero	0
_2			numero	0
_3			numero	0
_4			numero	0
_5			numero	0
6			numero	0



Attrezzature e strumenti didattici ad uso collettivo

<u>Lista attrezzature:</u>		
_1	numero	0
_2	numero	0
_3	numero	0

0

numero

Attrezzature specifiche per l'area dello svantaggio:

Lista attrezzature:

Biblioteca

4

Lista attrezzature, testi, materiale didattico, software, etc.:

_1	numero	0
2	numero	0
3	numero	0
4	numero	0



B. **SITUAZIONE ECONOMICA**

- Affidabilità economico-finanziaria generale **B.1**
- **B.2** Affidabilità patrimoniale e finanziaria
- Affidabilità economico-finanziari **B.3** degli amministratori dell'organismo



Informazioni riepilogative relative alle attività realizzate

(distinte per fonte di finanziamento: es. POR, Equal, legge 236/93, legge 144/99, IFTS, etc.)

Anno 2003 (inserire tutti i corsi iniziati nel 2003, anche se non conclusi in tale anno)

1 Fonte di finanz	ziamento						
Finanziamento	assegnato		rendicontato		riconosciuto]	(in EURO)
Corsi	assegnati		realizzati		non realizzati]	
Numero di allievi	programmati	qualif	icati	formati occupati		formati non occupati	
Fonte di finanz	ziamento						
Finanziamento	assegnato		rendicontato		riconosciuto]	(in EURO)
Corsi	assegnati		realizzati		non realizzati]	
Numero di allievi	programmati	qualif	icati	formati occupati		formati non occupati	
Fonte di finanz	ziamento						
Finanziamento	assegnato	€ 0,00	rendicontato	€ 0,00	riconosciuto	€ 0,00	(in EURO)
Corsi	assegnati	0	realizzati	0	non realizzati	0	
Numero di allievi	programmati	0 qualif	icati 0	formati occupati	0	formati non occupati	0
Fonte di finanz	ziamento						
Finanziamento	assegnato	€ 0,00	rendicontato	€ 0,00	riconosciuto	€ 0,00	(in EURO)
Corsi	assegnati	0	realizzati	0	non realizzati	0	
Numero di allievi	programmati	0 qualif	icati 0	formati occupati	0	formati non occupati	0
5 Fonte di finanz	ziamento						
Finanziamento	assegnato	€ 0,00	rendicontato	€ 0,00	riconosciuto	€ 0,00	(in EURO)
Corsi	assegnati	0	realizzati	0	non realizzati	0	
Numero di allievi	programmati	0 qualif	icati 0	formati occupati	0	formati non occupati	0



<u>Anno 2004</u> (inserire tutti i corsi iniziati nel 2004, anche se non conclusi in tale anno)

Fonte di finanz	ziamento						
Finanziamento	assegnato	€ 0,00	rendicontato	€ 0,00	riconosciuto	€ 0,00	(in EURO)
Corsi	assegnati	0	realizzati	0	non realizzati	0	
Numero di allievi	programmati	0 quali	ficati 0	formati occupati	0	formati non occupati	0
Fonte di finanz	ziamento						
Finanziamento	assegnato	€ 0,00	rendicontato	€ 0,00	riconosciuto	€ 0,00	(in EURO)
Corsi	assegnati	0	realizzati	0	non realizzati	0	
Numero di allievi	programmati	0 quali	ficati 0	formati occupati	0	formati non occupati	0
Fonte di finanz	ziamento						
Finanziamento	assegnato	€ 0,00	rendicontato	€ 0,00	riconosciuto	€ 0,00	(in EURO)
Corsi	assegnati	0	realizzati	0	non realizzati	0	
Numero di allievi	programmati	0 quali	ficati 0	formati occupati	0	formati non occupati	0
Fonte di finanz	ziamento						
Finanziamento	assegnato	€ 0,00	rendicontato	€ 0,00	riconosciuto	€ 0,00	(in EURO)
Corsi	assegnati	0	realizzati	0	non realizzati	0	
Numero di allievi	programmati	0 quali	ficati 0	formati occupati	0	formati non occupati	0
5 Fonte di finanz	ziamento						
Finanziamento	assegnato	€ 0,00	rendicontato	€ 0,00	riconosciuto	€ 0,00	(in EURO)
Corsi	assegnati	0	realizzati	0	non realizzati	0	
Numero di allievi	programmati	0 quali	ficati 0	formati occupati	0	formati non occupati	0



Situazione economica dell'organismo

PA	SS	IV	ΙT	Α

	€ 0,00
2	€ 0,00
3	€ 0,00
4	€ 0,00
	€ 0,00
6	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
9	€ 0,00
10	€ 0,00
11	€ 0,00
12	€ 0,00
Totale	€ 0,00

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'articolo 13 della medesima legge.

(Luogo e data)			
			Il legale rappresentante
	(timbro)	(1)	



Situazione economica dell'organismo

SOFFERENZE

_1	€ 0,00
2	€ 0,00
3	€ 0,00
4	€ 0,00
	€ 0,00
6	€ 0,00
7	€ 0,00
8	€ 0,00
9	€ 0,00
10	€ 0,00
11	€ 0,00
12	€ 0,00
Totale	€ 0,00

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'articolo 13 della medesima legge.

(Luogo e data)			
	(timbro)	(1)	Il legale rappresentante



Situazione economica dell'organismo

CREDITI 1 € 0,00 2 € 0,00 3 € 0,00 5 € 0,00 6 € 0,00 7 € 0,00 8 € 0,00 9 € 0,00 10 € 0,00 11 € 0,00 12 € 0,00 Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.		
$\begin{array}{c c} \hline 2 & & & & & & & & \\ \hline 3 & & & & & & \\ \hline 4 & & & & & & \\ \hline 5 & & & & & \\ \hline 5 & & & & & \\ \hline 6 & & & & & \\ \hline 7 & & & & & \\ \hline 2 & & & & \\ \hline 6 & & & & \\ \hline 7 & & & & \\ \hline 3 & & & & \\ \hline 6 & & & & \\ \hline 7 & & & & \\ \hline 3 & & & & \\ \hline 6 & & & \\ \hline 9 & & & & \\ \hline 4 & & & & \\ \hline 6 & & & \\ \hline 0 & & & \\ 0 & & & \\ \hline 0$		
$\begin{array}{c c} \hline 3 & & & & & & & & & \\ \hline 4 & & & & & & & \\ \hline 5 & & & & & & \\ \hline 5 & & & & & & \\ \hline 6 & & & & & \\ \hline 7 & & & & & \\ \hline 7 & & & & & \\ \hline 8 & & & & & \\ \hline 9 & & & & & \\ \hline 9 & & & & & \\ \hline 9 & & & & \\ \hline 10 & & & & \\ \hline 0,00 \\ \hline 11 & & & & \\ \hline \hline 12 & & & \\ \hline \hline 0,00 \\ \hline \hline 12 & & & \\ \hline \hline \hline Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. \\ \hline \end{array}$		
$\begin{array}{c c} 4 & & & \in 0,00 \\ \hline 5 & & & \in 0,00 \\ \hline 6 & & & \in 0,00 \\ \hline 7 & & & \in 0,00 \\ \hline 8 & & & \in 0,00 \\ \hline 9 & & & \in 0,00 \\ \hline 10 & & & \in 0,00 \\ \hline 11 & & & \in 0,00 \\ \hline 12 & & & \in 0,00 \\ \hline \\ \hline Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. \\ \hline \end{array}$		
$\begin{array}{c c} \hline 5 & & & & & & & & \\ \hline 6 & & & & & & \\ \hline 7 & & & & & \\ \hline 7 & & & & & \\ \hline 8 & & & & & \\ \hline 9 & & & & & \\ \hline 9 & & & & & \\ \hline 9 & & & & & \\ \hline 0,00 \\ \hline 10 & & & & \\ \hline 11 & & & & \\ \hline 0,00 \\ \hline 12 & & & & \\ \hline 7 & & & & \\ \hline 0,00 \\ \hline \\ \hline 12 & & & & \\ \hline 0,00 \\ \hline \\ \hline \mathbf{Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. \\ \hline \end{array}$		
6		
$ \begin{array}{c} \hline 7 \\ \hline \\ \hline 8 \\ \hline \\ \hline 9 \\ \hline \\ \hline 10 \\ \hline \\ \hline \hline \\ \hline $		
9		
11		
Totale € 0,00 Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.		
Totale € 0,00 Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.		
Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.		
Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.		
falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.		
(Luogo e data)		
II legale rappresentante (timbro) (1)		



Situazione economica dell'organismo

PA	RT	ITE	AT.	TIVE
----	----	-----	-----	------

1	€ 0,00
2	€ 0,00
3	€ 0,00
4	€ 0,00
	€ 0,00
6	€ 0,00
7	€ 0,00
8	€ 0,00
9	€ 0,00
10	€ 0,00
11	€ 0,00
12	€ 0,00
Totale	€ 0,00

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'articolo 13 della medesima legge.

(Luogo e data)			
			Il legale rappresentante
	(timbro)	(1)	



C. COMPETENZE PROFESSIONALI

C.1 Coerenza professionale minima tra i titolari del ruolo e lo svolgimento delle attività previste nelle funzioni



Docente

REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE - Accreditamento sedi per attività formative finanziate con risorse pubbliche

Competenze professionali: docenti e funzioni strategiche presenti nella sede operativa (tutoraggio, analisi, progettazione, valutazione, coordinamento, orientamento, promozione, sistema qualità)

(cfr. curriculum n)
Funzione	Docente
Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Titolo di studio	
Canadiana maturata	
Esperienze maturate	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto con la sede operativa	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuali altre sedi dove viene svolta la funzione	



<u>Tutoraggio</u>	
(cfr. curriculum n)
Funzione	Tutoraggio
Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Titolo di studio	
Esperienze maturate	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto con la sede operativa	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuali altre sedi dove viene svolta la funzione	



<u>Analisi</u>	
(cfr. curriculum n)
Funzione	Analisi
Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Titolo di studio	
Esperienze maturate	
Tipologia di contratto	
Durata del contratto con la sede operativa	
Ore di impegno presso la sede operativa	
Eventuali altre sedi dove viene svolta la funzione	



viene svolta la funzione

REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE - Accreditamento sedi per attività formative finanziate con risorse pubbliche

Progettazione (cfr. curriculum n. _____) Progettazione Funzione Cognome e nome Data e luogo di nascita Titolo di studio Esperienze maturate Tipologia di contratto Durata del contratto con la sede operativa Ore di impegno presso la sede operativa Eventuali altre sedi dove



Eventuali altre sedi dove viene svolta la funzione

REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE - Accreditamento sedi per attività formative finanziate con risorse pubbliche

Valutazione (cfr. curriculum n. _____) Valutazione Funzione Cognome e nome Data e luogo di nascita Titolo di studio Esperienze maturate Tipologia di contratto Durata del contratto con la sede operativa Ore di impegno presso la sede operativa



Eventuali altre sedi dove viene svolta la funzione

REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE - Accreditamento sedi per attività formative finanziate con risorse pubbliche

Coordinamento (cfr. curriculum n. _____) Coordinamento Funzione Cognome e nome Data e luogo di nascita Titolo di studio Esperienze maturate Tipologia di contratto Durata del contratto con la sede operativa Ore di impegno presso la sede operativa



Eventuali altre sedi dove viene svolta la funzione

REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE - Accreditamento sedi per attività formative finanziate con risorse pubbliche

Orientamento (cfr. curriculum n. _____) Orientamento Funzione Cognome e nome Data e luogo di nascita Titolo di studio Esperienze maturate Tipologia di contratto Durata del contratto con la sede operativa Ore di impegno presso la sede operativa



viene svolta la funzione

REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE - Accreditamento sedi per attività formative finanziate con risorse pubbliche

Promozione (cfr. curriculum n. _____) Promozione Funzione Cognome e nome Data e luogo di nascita Titolo di studio Esperienze maturate Tipologia di contratto Durata del contratto con la sede operativa Ore di impegno presso la sede operativa Eventuali altre sedi dove



viene svolta la funzione

REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE - Accreditamento sedi per attività formative finanziate con risorse pubbliche

Sistema qualità (cfr. curriculum n. _____) Sistema qualità Funzione Cognome e nome Data e luogo di nascita Titolo di studio Esperienze maturate Tipologia di contratto Durata del contratto con la sede operativa Ore di impegno presso la sede operativa Eventuali altre sedi dove



E. INTERRELAZIONI MATURATE CON IL TERRITORIO

- E.1 Relazioni con il sistema istituzionale e sociale locale
- E.2 Relazioni con il sistema produttivo
- E.3 Relazioni con il sistema scolastico ed universitario
- E.4 Relazioni con le famiglie degli allievi



E.1 Relazioni con il sistema istituzionale e sociale locale

1	
Denominazione soggetto	
Tipologia di rapporto	
Data di formalizzazione dell'accordo	
Contenuti dell'accordo	
2	
Denominazione soggetto	
Tipologia di rapporto	
Data di formalizzazione dell'accordo	
Contenuti dell'accordo	
3	
Denominazione soggetto	
Tipologia di rapporto	
Data di formalizzazione dell'accordo	
Contenuti dell'accordo	
4	
Denominazione soggetto	
Tipologia di rapporto	
Data di formalizzazione dell'accordo	
Contenuti dell'accordo	
5	
Denominazione soggetto	
Tipologia di rapporto	
Data di formalizzazione dell'accordo	
Contenuti dell'accordo	



E.2 Relazioni con il sistema produttivo: aziende che hanno ospitato stage

1 Animada	
Azienda	
Sede	
Settore produttivo	
Corso interessato allo stage	
Ore di stage realizzate	
Contenuti dello stage	
Tipo di formalizzazione sottoscritta	
Azienda	
Sede	
Settore produttivo	
Corso interessato allo stage	
Ore di stage realizzate	
Contenuti dello stage	
Tipo di formalizzazione sottoscritta	
3 Azienda	
Azienda Sede	
Azienda Sede	
Azienda Sede Settore produttivo	
Azienda Sede Settore produttivo Corso interessato allo stage	
Azienda Sede Settore produttivo Corso interessato allo stage Ore di stage realizzate	
Azienda Sede Settore produttivo Corso interessato allo stage Ore di stage realizzate Contenuti dello stage	
Azienda Sede Settore produttivo Corso interessato allo stage Ore di stage realizzate	
Azienda Sede Settore produttivo Corso interessato allo stage Ore di stage realizzate Contenuti dello stage Tipo di formalizzazione sottoscritta	
Azienda Sede Settore produttivo Corso interessato allo stage Ore di stage realizzate Contenuti dello stage Tipo di formalizzazione sottoscritta	
Azienda Sede Settore produttivo Corso interessato allo stage Ore di stage realizzate Contenuti dello stage Tipo di formalizzazione sottoscritta 4 Azienda Sede	
Azienda Sede Settore produttivo Corso interessato allo stage Ore di stage realizzate Contenuti dello stage Tipo di formalizzazione sottoscritta 4 Azienda Sede Settore produttivo Corso interessato allo stage	
Azienda Sede Settore produttivo Corso interessato allo stage Ore di stage realizzate Contenuti dello stage Tipo di formalizzazione sottoscritta 4 Azienda Sede Settore produttivo Corso interessato allo stage Ore di stage realizzate	
Azienda Sede Settore produttivo Corso interessato allo stage Ore di stage realizzate Contenuti dello stage Tipo di formalizzazione sottoscritta 4 Azienda Sede Settore produttivo Corso interessato allo stage	



E.2 Relazioni con il sistema produttivo: aziende disponibili a ospitare stage

1	
Azienda	
Sede	
Settore produttivo	
Contenuti dello stage	
Tipo di formalizzazione prevista	
2	
Azienda	
Sede	
Settore produttivo	
Contenuti dello stage	
Tipo di formalizzazione prevista	
3	
Azienda	
Sede	
Settore produttivo	
Contenuti dello stage	
Tipo di formalizzazione prevista	
4	
Azienda	
Sede	
Settore produttivo	
Contenuti dello stage	
Tipo di formalizzazione prevista	
5 Azienda	
Sede	
Settore produttivo	
Contenuti dello stage	
Tipo di formalizzazione prevista	



E.2 Relazioni con il sistema produttivo: archivio di docenti / esperti del mondo produttivo, della ricerca, etc.

1	
Nome e Cognome	
Esperienza professionale o ruolo	
Azienda	
Sede	
Settore produttivo	
Intervento possibile	
2	
Nome e Cognome	
Esperienza professionale o ruolo	
Azienda	
Sede	
Settore produttivo	
Intervento possibile	
3	
Nome e Cognome	
Esperienza professionale o ruolo	
Azienda	
Sede	
Settore produttivo	
Intervento possibile	
4	
Nome e Cognome	
Esperienza professionale o ruolo	
Azienda	
Sede	
Settore produttivo	
Intervento possibile	



E.2 Relazioni con il sistema produttivo: aziende partner di formazione

1	
Azienda	
Tipologia (medio-piccola o grande)	
Sede	
Settore produttivo	
Intervento commissionato	
Intervento da commissionare	
2	
Azienda	
Tipologia (medio-piccola o grande)	
Sede	
Settore produttivo	
Intervento commissionato	
Intervento da commissionare	
3	
Azienda	
Tipologia (medio-piccola o grande)	
Sede	
Settore produttivo	
Intervento commissionato	
Intervento da commissionare	
4	
Azienda	
Tipologia (medio-piccola o grande)	
Sede	
Settore produttivo	
Intervento commissionato	
Intervento, da commissionare	



E.3 Relazioni con il sistema scolastico ed universitario

1	
Denominazione	
Tipologia di rapporto	
Data di formalizzazione dell'accordo	
Contenuti dell'accordo	
2	
Denominazione	
Tipologia di rapporto	
Data di formalizzazione dell'accordo	
Contenuti dell'accordo	
3	
Denominazione	
Tipologia di rapporto	
Data di formalizzazione dell'accordo	
Contenuti dell'accordo	
4	
Denominazione	
Tipologia di rapporto	
Data di formalizzazione dell'accordo	
Contenuti dell'accordo	
Contonati dell'accordo	
5	
Denominazione	
Tipologia di rapporto	
Data di formalizzazione dell'accordo	
Contenuti dell'accordo	
6	
Denominazione	
Tipologia di rapporto	
Data di formalizzazione dell'accordo	
Contenuti dell'accordo	



E.4 Relazioni con le famiglie degli allievi				
(Descrizione attività realizzate nei rapporti con le famiglie nei due anni precedenti la domanda di accreditamento)				



Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto			
nato il a			prov
residente in			prov
alla via			
legale rappresentante dell'organismo			
con sede legale in			prov
alla via			
codice fiscale	_ p	artita IVA	
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali, s	stabi	lite dall'art.76 del succitato T.U. per le fals	se attestazioni
e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefic	i ev	entualmente conseguenti al provvedimer	nto emanato
sulla base di dichiarazione non veritiera, prevista dall'art.	75 de	el medesimo T.U.	
DICI	HIA	RA	
che sono osservate le norme vigenti in materia di prevenz	zione	e e sicurezza contro gli incendi per la sed	e operativa di
via			
(Luogo e data)		-	
(timbro)	(1)	Il legale rappresentante	



Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto				
nato il a _				prov
residente in				prov
alla via				
legale rappresentante dell'orga	nismo			
con sede legale in				prov
alla via				
codice fiscale		partita l'	VA	
consapevole delle responsabilit	à e delle sanzioni pe	enali, stabilite dal	ll'art.76 del succitato T.U. pe	r le false attestazioni
e le mendaci dichiarazioni, e de	lla decadenza dei be	enefici eventualn	nente conseguenti al provve	edimento emanato
sulla base di dichiarazione non	veritiera, prevista da	ıll'art.75 del med	lesimo T.U.	
	I	DICHIARA		
di avere a disposizione presso	a sede operativa di			
via				
i documenti originali relativi al ti	tolo di disponibilità d	ei locali.		
(Luogo e data)				
	(timbro)	(1)	II legale rappreser	ntante



Allegato E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto				
nato il a				prov
residente in				prov
alla via				
legale rappresentante dell'organismo				
con sede legale in				prov
alla via				
codice fiscale		pa	artita IVA	
consapevole delle responsabilità e de	lle sanzioni penal	i, stabil	ite dall'art.76 del succitato T.U. per le fals	se attestazioni
e le mendaci dichiarazioni, e della de	cadenza dei bene	efici ev	entualmente conseguenti al provvedime	nto emanato
sulla base di dichiarazione non veritie	ra, prevista dall'a	t.75 de	el medesimo T.U.	
	DIO	CHIA	RA	
di avere a disposizione presso la sede	e operativa di			
via				
i documenti originali relativi al titolo di	disponibilità delle	macch	nine, arredi ed attrezzature.	
(Luogo e data)				
			Il logalo rapprocentanto	
	(timbro)	(1)	II legale rappresentante	



Allegato F

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto	
nato il a	prov
residente in	prov
alla via	
legale rappresentante dell'organismo	
con sede legale in	prov
alla via	
codice fiscale partita IVA	
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali, stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per l	e false attestazioni
e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provve	dimento emanato
sulla base di dichiarazione non veritiera, prevista dall'art.75 del medesimo T.U	
DICHIARA	
che l'organismo non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, e che non è stata presentata d dato.	lomanda di concor-
(Luogo e data)	
(timbro) (1)	ante



Allegato G

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art.46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto			
nato il	a		prov
residente in			prov
alla via			
legale rappresent	ante dell'organismo		
con sede legale ir	1		prov
alla via			
codice fiscale		partita	IVA
consapevole delle	responsabilità e delle sanzioni p	oenali, stabilite d	all'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni
e le mendaci dich	niarazioni, e della decadenza dei	benefici eventua	almente conseguenti al provvedimento emanato
sulla base di dichi	arazione non veritiera, prevista d	dall'art.75 del me	desimo T.U.
		DICHIARA	
che le informazior	ni contenute nei formulari corris	pondono al verd	e che i documenti in originale atti a compro-
vare quanto dichia	arato sono reperibili presso la se	de legale dell'org	janismo.
(Luogo e data)			
, ,			
	(timbro)	(1)	Il legale rappresentante
	()	. ,	



Allegato H

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art.46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto				
nato il a				prov
residente in				prov
alla via				
egale rappresentante dell'organism	0			
con sede legale in				prov
alla via				
codice fiscale		partita	IVA	
consapevole delle responsabilità e d	delle sanzioni pena	ali, stabilite da	all'art.76 del succitato T.U. per	le false attestazioni
e le mendaci dichiarazioni, e della	decadenza dei be	nefici eventu	ualmente conseguenti al provve	edimento emanato
sulla base di dichiarazione non verit	iera, prevista dall'a	art.75 del me	desimo T.U.	
	DI	CHIARA		
di non essere stato condannato, c	on sentenza anch	e non passat	ta in giudicato, per qualsiasi re	ato che incida sulla
moralità professionale, per delitti fin	anziari o contro la	pubblica am	ministrazione, ovvero che per t	ali reati non si trova
in condizioni di rinvio a giudizio.				
(Luogo e data)				
	(timbro)	(1)	II legale rappresent	ante
	()	` '		



Allegato I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art.46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto				
nato il a				prov
residente in				prov
alla via				
amministratore dell'organismo				
con sede legale in				prov
alla via				
codice fiscale		partita	a IVA	
consapevole delle responsabilità e	delle sanzioni per	nali, stabilite d	dall'art.76 del succitato	T.U. per le false attestazioni
e le mendaci dichiarazioni, e della	ı decadenza dei b	enefici eventi	ualmente conseguenti a	al provvedimento emanato
sulla base di dichiarazione non ver	itiera, prevista dal	ll'art.75 del me	edesimo T.U.	
	D	ICHIARA	4	
di non essere stato condannato,	con sentenza anc	he non passa	ata in giudicato, per qua	alsiasi reato che incida sulla
moralità professionale, per delitti fi	nanziari o contro I	a pubblica am	nministrazione, ovvero d	che per tali reati non si trova
in condizioni di rinvio a giudizio.				
(Luogo e data)				
,				
	(timbro)	(2)	L'ammi	nistratore
	(timbro)	(-)		

- (1) ovvero componente del Consiglio di Amministrazione, del Comitato direttivo, del Consiglio direttivo, etc.
- (2) Firma per esteso e leggibile



Allegato I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art.46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

I sottoscritto				
nato il a			prov	
residente in			prov _	
alla via				
amministratore dell'organismo				
con sede legale in			prov	
alla via				
codice fiscale		partita	IVA	
consapevole delle responsabilità e d	delle sanzioni pe	nali, stabilite d	all'art.76 del succitato T.U. per le false attest	azioni
e le mendaci dichiarazioni, e della	decadenza dei b	enefici eventı	ualmente conseguenti al provvedimento em	anato
sulla base di dichiarazione non veri	tiera, prevista dal	l'art.75 del me	edesimo T.U.	
	D	ICHIARA		
di non essere stato condannato, d	on sentenza and	he non passa	ta in giudicato, per qualsiasi reato che incida	ı sulla
moralità professionale, per delitti fin	anziari o contro l	a pubblica am	ministrazione, ovvero che per tali reati non si	trova
n condizioni di rinvio a giudizio.				
(Luogo e data)				
(Ladgo o data)				
		(5)	L'amministratore	
	(timbro)	(2)		

- (1) ovvero componente del Consiglio di Amministrazione, del Comitato direttivo, del Consiglio direttivo, etc.
- (2) Firma per esteso e leggibile



Allegato L

DICHIARAZIONE

I sottoscritto			
nato il	a		prov
residente in			prov
alla via			
egale rappresentante dell'	organismo		
con sede legale in			prov
alla via			
codice fiscale		partita IVA	Α
	DI	CHIARA	
a) di accettare i sopralluo siti richiesti ai fini dell'a		lativamente all'a	accertamento dell'effettiva sussistenza dei requ
o) di rendere disponibile,	durante l'audit in loco, la do	cumentazione in	n originale che verrà richiesta;
			di riferimento per i propri dipendenti (specifical mative e gli accordi concernenti tali forme:
(Luogo e data)			
	(timbro)	(1)	II legale rappresentante
	(ambio)	. ,	



Allegato M

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

da sottoscrivere solo da parte degli organismi che richiedono l'accreditamento per la macrotipologia "obbligo formativo"

I sottoscritto				
nato il a				prov
residente in				prov
alla via				
egale rappresentante dell'organisn	no			
con sede legale in				prov
alla via				
codice fiscale		partita	a IVA	
consapevole delle responsabilità e	delle sanzioni pen	ali, stabilite o	dall'art.76 del succitato T.	U. per le false attestazioni
e le mendaci dichiarazioni, e della	decadenza dei be	enefici event	ualmente conseguenti al	provvedimento emanato
sulla base di dichiarazione non veri	itiera, prevista da	ll'art.75 del m	nedesimo T.U., avendo r	ichiesto l'accreditamento
per la macrotipologia "obbligo form	ativo";			
	D	ICHIARA	A	
di applicare il contratto collettivo i	nazionale di lavoro	o della forma	azione professionale, sec	ondo quanto disposto dal-
'art.11 del Decreto del Ministero de	el Lavoro e della P	Previdenza S	ociale del 25 maggio 200	1 e della D.G.R. n.281 del
15/03/2004.				
(Luogo e data)				
	(timbro)	(1)	II legale rapp	resentante



allegato N

DICHIARAZIONE

(da sottoscrivere solo da parte di istituti scolastici statali e Università)

Il sottoscritto			
nato il a			prov
residente in			prov
alla via			
legale rappresentante dell'organi	smo		
con sede legale in			prov
alla via			
codice fiscale		partita	IVA
	1	DICHIARA	
che la sede operativa da accredit	are è conforme all	a normativa vig	ente in materia di:
a) sicurezza sul lavoro (punto 5	dell'avviso);		
b) igiene e sanità (punto 6 dell'a	vviso);		
c) prevenzione incendi (punto 7	dell'avviso);		
d) antinfortunistica (punto 8 dell'	avviso);		
e) accessibilità (punto 9 dell'avvi	so);		
così come indicato nel criterio A	2.1 "Adeguatezza o	complessiva dei	locali della sede" di cui alle schede tecniche alle-
gate al provvedimento di Giunta I	Regionale n.281/04	pubblicato sul	BURP n.42 del 07/04/2004.
(Luogo e data)			
			II legale rappresentante
	(timbro)	(1)	



Allegato O

da sottoscrivere solo da parte degli organismi che hanno già presentato richiesta di accreditamento ai sensi dell'avviso pubblicato sul BURP n.46 suppl. del 15/04/2004 e per i quali l'esito della valutazione dei "documenti generali" è stato negativo, e da parte degli organismi che hanno già ottenuto l'accreditamento e che abbiano necessità di ampliare o variare una o più sedi

DICHIARAZIONE

nato il	a	prov
residente in		prov
alla via		
legale rappresenta	ante dell'organismo	
con sede legale in	ı	prov
alla via		
codice fiscale	partita IVA	
	DICHIARA	
NP) non viene rip	tazione di carattere generale di seguito indicata con una "X" (se non pertinente appo ipresentata perchè già prodotta in occasione della richiesta di accreditamento presen iso pubblicato sul BURP n.46 suppl.del 15/04/04, in quanto la stessa non ha subito al	itata dall'orga-
	Documenti Rif. p.ti avviso	Presentato
Atto costitutivo e statu	uto vigente 2	
	sede di coordinamento, per i soggetti con organizzazione centralizzata 4	
Piano di risanamento di presenza di passivit	o idonea documentazione che attesti l'accordo raggiunto con istituti di credito, tà o sofferenze dell'organismo	
Piano di risanamento di presenza di passivit Certificato di vigenza di	o idonea documentazione che attesti l'accordo raggiunto con istituti di credito, 19	
Piano di risanamento in presenza di passivit Certificato di vigenza d Consiglio direttivo, Col	o idonea documentazione che attesti l'accordo raggiunto con istituti di credito, tà o sofferenze dell'organismo degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato direttivo, 20	
Piano di risanamento in presenza di passivit Certificato di vigenza c Consiglio direttivo, Col Eventuale copia della	o idonea documentazione che attesti l'accordo raggiunto con istituti di credito, tà o sofferenze dell'organismo degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato direttivo, sollegio dei revisori, etc.)	NP se non pertinente
Piano di risanamento din presenza di passivit Certificato di vigenza d Consiglio direttivo, Col	o idonea documentazione che attesti l'accordo raggiunto con istituti di credito, tà o sofferenze dell'organismo degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato direttivo, 20 ollegio dei revisori, etc.) certificazione del sistema qualità 23 Apporre a mano una X per ogni casella corrispondente ai documenti già presentati o apporre la dicitura di di	NP se non pertinente
Piano di risanamento in presenza di passivit Certificato di vigenza c Consiglio direttivo, Col Eventuale copia della	o idonea documentazione che attesti l'accordo raggiunto con istituti di credito, tà o sofferenze dell'organismo degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato direttivo, sollegio dei revisori, etc.) certificazione del sistema qualità 23 Apporre a mano una X per ogni casella corrispondente ai documenti già presentati o apporre la dicitura dicitura.	NP se non pertinente



Allegato P

da sottoscrivere solo a cura degli organismi che hanno già presentato richiesta di accreditamento ai sensi dell'avviso pubblicato sul BURP n.46 suppl. del 15/04/2004, per i quali l'esito della valutazione dei documenti generali è stato positivo e quello dei documenti di sede operativa è stato negativo

DICHIARAZIONE		
Il sottoscritto		
nato il a	prov	
residente in	prov	
alla via		
legale rappresentante dell'organismo		
con sede legale in		
alla via		
codice fiscale partita IVA		
DICHIARA		
a) che la documentazione di carattere generale di seguito indicata con una	"X" (se non pertinente apporre la di	citura
NP) non viene ripresentata perchè già prodotta in occasione della richie:	sta di accreditamento presentata dall	'orga
ai sensi dell'avviso pubblicato sul BURP n.46 suppl.del 15/04/04, in quar		
Documenti Atta contitutiva e etatuta vicanta	Rif. p.ti avviso Preser	ıtato
Atto costitutivo e statuto vigente Organigramma della sede di coordinamento, per i soggetti con organizzazione centralizzata	4	
Piano di risanamento o idonea documentazione che attesti l'accordo raggiunto con istituti di	•	
in presenza di passività o sofferenze dell'organismo		
Certificato di vigenza degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comita Consiglio direttivo, Collegio dei revisori, etc.)	to direttivo, 20	
Eventuale copia della certificazione del sistema qualità	23	
Apporre a mano una X per ogni casella corrispondente ai docum	enti già presentati, o apporre la dicitura NP se non ne	ertinent
b) che la documentazione riferita alla sede operativa disita alla via		
di seguito indicata con una "X" (se non pertinente apporre la dicitura NP), non viene ripresentata, in quanto la	ı stes
sa non ha subito alcuna modifica o scadenza		
DOCUMENTI DI SEDE OPERATIVA	Rif. p.ti avviso Preser	ıtato
Organigramma della sede operativa	3	
Relazione sulla valutazione dei rischi e piano di sicurezza	5	
Certificato igienico-sanitario	6	
Certificato prevenzione incendi Verbali di collaudo e verbali di verifica periodica degli impianti	7	
Perizia tecnica giurata, attestante l'assenza di barriere architettoniche	8 9	
Planimetria generale della sede operativa	10	
Copia del titolo di disponibilità esclusiva della sede operativa	11	
Certificato di agibilità specifica all'uso scolastico	12	
Planimetria di ogni singola aula, laboratorio e reparto (in scala 1:50)	13	
Copia dei titoli di disponibilità delle macchine, arredi ed attrezzature	14	
Apporre a mano una X per ogni casella corrispondente ai docum		ertinent
(Luogo e data)	Il legale rappresentante	
(timbro) (1)		
(1) Firma per esteso e leggibile		

L'anno **2005** addì **9** del mese di Febbraio in Bari, presso il Settore Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98:

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 281/04;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La legge regionale 7 agosto 2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale", agli artt. 24 e 25, ha formalmente istituito, nell'ambito della Regione Puglia, il sistema di accreditamento delle strutture formative e l'elenco regionale delle strutture accreditate.

In attuazione di quanto innanzi esposto, e tenuto conto delle modifiche apportate al succitato art. 24 della LR 15/02 dalla L.R. del 7 gennaio 2004 n. 1, è stata approvata la deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/04, recante "Criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative".

Tale deliberazione prevede, tra l'altro, che la Regione Puglia, con determinazione del Dirigente del Settore Formazione Professionale, proceda alla selezione di soggetti che vogliano candidarsi per la gestione di attività di formazione professionale con finanziamento pubblico, emanando apposito bando, a scadenza di norma annuale, per l'esame delle

richieste dei soggetti che intendono accreditare proprie sedi formative.

In data 15 aprile 2004 è stato pubblicato, nel supplemento n. 46 del BURP il primo avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento, in seguito al quale sono state presentate richieste di accreditamento per complessive n. 627 sedi.

Dalla verifica documentale e dall'audit a campione è emerso che le sedi in possesso dei requisiti previsti sono state 381, mentre numero 246 sedi non sono state accreditate.

La Giunta Regionale nella seduta del 29/12/2004 ha approvato la deliberazione n. 2023, contenente l'elenco delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici, ai sensi dell'art.25, comma 1 della L.R. n.15 del 7 agosto 2002, e la deliberazione n. 2024, in cui è contenuto l'elenco delle sedi operative non accreditate.

Con il presente provvedimento si intende approvare il secondo avviso pubblico per la presentazione delle richieste di accreditamento delle sedi operative per le attività formative finanziate con risorse pubbliche, in coerenza di quanto previsto nella regolamentazione approvata dalla Giunta Regionale, che prevede l'emanazione di un avviso pubblico di norma annuale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare l'avviso pubblico 2/ACCR/2005 per la presentazione delle richieste di accreditamento delle sedi operative per le attività di formazione finanziate con risorse pubbliche, il quale fa parte integrante e sostanziale del presente atto, ed è composto complessivamente di n. 18 pagine;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/94;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3, - è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n° 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n° 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore Volpe

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di gara appalto fornitura n. 3 veicoli fuoristrada.

- 1. Amministrazione appaltante è la Provincia di Lecce via Umberto I, n. 13 Lecce, tel. 0832/683252 fax n. 0832/683467.
- Oggetto della gara è la fornitura di n. 3 veicoli fuoristrada muniti di modulo antincendio boschivo, del tipo scarrabile, come da specifica scheda tecnica, con aggiudicazione al massimo ribasso ed esclusione delle offerte in aumento o parziali.
- 3. L'importo a base d'asta è pari ad Euro 102.600,00 incluso spese contrattuali, omologazioni accessori ed immatricolazione veicoli, I.V.A. esclusa.
- 4. Le condizioni di fornitura risultanti dal capitolato d'appalto e le modalità per lo svolgimento
 della gara risultanti da apposita scheda integrativa si possono richiedere presso l'ufficio
 Protezione Civile in via Botti, n. 1 ovvero
 presso l'ufficio Provveditorato ed economato o
 l'ufficio Relazioni con il pubblico, entrambi in
 via Umberto I, n. 13 Lecce, il lunedi, mercoledi e venerdi dalle ore 10.00 alle ore 12.00, il
 martedi e giovedi dalle ore 16.00 alle 18.00, o
 ancora consultando il sito internet della Provincia di Lecce alla pagina www.provincia.le.it.
- 5. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.00 del 28.2.2005 per posta mediante raccomandata espresso o per posta celere,

- ovvero mediante consegna "brevi manu" alla Provincia di Lecce, via Umberto 1, n. 13 LECCE e dovranno essere redatte in lingua italiana.
- 6. L'apertura delle buste è fissata per il giorno 1.3.2005 alle ore 9.00 presso l'ufficio Provveditorato ed economato via Umberto 1, n. 13 LECCE.

Lecce, lì 28.1.2005

Il Responsabile Antonia Casaluci

ANAS BARI

Avviso di aggiudicazione lavori S.S. NSA 62.

Stazione Appaltante: ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per la Puglia -Viale L. Einaudi, 15 Bari - Tel. 080.5091111 - Fax 080.5091488.

Procedura di gara: Pubblico incanto ai sensi della L. 109/94 e s.m.;

Luogo di esecuzione: S.S. NSA 62.

Provincia: Foggia.

Descrizione: NSA 62 - Lavori per il completamento dello svincolo altimetrico tra la strada statale e la strada provinciale per Ischitella al km 56+320.

Importo a base d'appalto (comprensivo di oneri per la sicurezza): Euro 982.180,21.

Data di aggiudicazione: 25.01.05.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Numero di offerte ricevute: 8.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. CO.GE.IN. SRL - TARAS PALI A R.L. di NOCI - BA. Ribasso -21,33% - Importo di aggiudicazione: Euro 788.721,14.

Il Capo Compartimento Ing. Claudio De Lorenzo

ANAS BARI

Avviso di aggiudicazione lavori S.S. 106.

Stazione Appaltante: ANAS S.p.A. Comparti-

mento della Viabilità per la Puglia Viale L. Einaudi, 15 Bari - Tel. 080.5091111 - Fax 080.5091488.

Procedura di gara: Pubblico incanto ai sensi della L. 109/94 e s.m.;

Luogo di esecuzione: S.S. 106 DIR.

Province: Taranto.

Descrizione: SS 106 DIR lavori di ripristino della funzionalità del tratto di collegamento dell'abitato di Palagiano con lo svincolo Palagiano Sud della SS 106 DIR, compreso il ponte sul torrente Lamoscella, a seguito di precipitazione di natura alluvionale del 08/0.

Importo a base d'appalto (comprensivo di oneri per la sicurezza): Euro 600.000,00.

Data di aggiudicazione: 03.12.04.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

Numero di offerte ricevute: 6.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: FER-RARA S.N.C. di Ottavio e Gaetano Ferrara di Policoro - MT.

Ribasso: - 19.97% - Importo di aggiudicazione: Euro 489.765,60.

Il Capo Compartimento Ing. Claudio De Lorenzo

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso di aggiudicazione appalto fornitura n. 2 sistemi gamma camere topografiche.

- 1. Azienda unità Sanitaria Locale Brindisi 1, Via Napoli n. 8, 72100 Brindisi tel. 0831/536759, telefax 0831/536797.
- 2. Procedura concorsuale "aperta" per: fornitura "chiavi in mano" di n. 2 sistemi gamma camere topografiche a doppia testa a geometria variabile, comprensiva delle opere di installazione e di adeguamento dei locali, con ritiro e smaltimento delle 2 Gamma Camere computerizzate attualmente in dotazione, occorrenti all'U.O. di Medicina Nucleare del P.O. "Sen. A. Perrino" di Brindisi.
- 3. Data di aggiudicazione: delibera n. 130 del 26.01.05.
- 4. Criterio di aggiudicazione: art. 9, c. 1, D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i.

- 5. Offerte ricevute in gara: n. 2.
- Aggiudicataria: G.E. Medical System Italia S.p.A., viale Fulvio Testi, 280/B - 20126 Milano.
- 7. Prezzi di aggiudicazione: spesa complessiva Euro 810.000,00 più IVA.
- 8. Numero ditte che hanno richiesto documentazione di gara: n. 3.
- 9. Bando pubblicato sul G.U.C.E. 2004/ S 113 094890 del 11.06.04.
- 10-11. Data di spedizione e ricezione del presente avviso alla CEE: 09.02.05.

Brindisi, lì 09.02.2005

Il Direttore Generale Dott. Bruno Causo

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara appalto servizio consulenza e brokeraggio assicurativo.

- I.1) Ente Appaltante ASL FG/2 Cerignola, Via XX Settembre 71042 Italia Tel. 0885 419219 Fax 0885 415536:
- I.2) Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui p. I.1.
- I.3) I documenti di gara sono visionabili e, possono essere richiesti all'indirizzo di cui p. I.1.
- I.4) Le offerte dovranno essere inoltrate all'indirizzo di cui p. I.1.
- II.1.3) Appalto di servizi: Categoria del Servizio: 6A; CPC ex 812 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.
- II.1.6) Affidamento del Servizio di Consulenza e Brokeraggio assicurativo.
 - II.1.7) Luogo:Come indicato al punto I.1.
 - II.1.9) Divisione in Lotti: non ammessa.
 - II.1.10) Varianti: non ammesse.

- II.2.1) Quantitativo o entità totale: il servizio di brokeraggio non comporta per l'Azienda alcun onere né presente né futuro.
- II.3) Durata: 36 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto;
- III.1.3) E' ammessa l'A.T.I. ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 157/95 e s.m.i. In tal caso ciascun soggetto non potrà concorrere, né singolarmente né in altri raggruppamenti, pena l'esclusione dello stesso concorrente e dei Raggruppamenti ai quali partecipa. E' fatto altresi divieto di partecipazione disgiunta di Imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del C.C.
- III.2.1) Condizioni: i requisiti di partecipazione e le modalità per dimostrarne il possesso sono indicati nel Capitolato.
- III.2.1.1) Situazione giuridica: Prove e modalità indicate nel Capitolato.
- III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria Prove e modalità indicate nel Capitolato.
- III.2.1.3) Capacità tecnica:Prove e modalità indicate nel Capitolato.
- III.3.1) il servizio è riservato agli iscritti all'Albo di cui alla Legge n. 792/1984.
- III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: Si.
 - IV.1) Procedura Aperta.
- IV.2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, 23 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 157/95 e s.m. e i., criteri enunciati nel C.S.A.
- IV.3.2) Documenti contrattuali complementari condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 21.03.05, il Bando ed il Capitolato sono visionabili e potranno essere richiesti all'indirizzo di cui p. I.1, dal Lunedi al Venerdi ore 9,30 12,30 di ogni giorno lavorativo escluso il Sabato, presso l'Uff.

- U.O. Appalti e Contratti, tel. 0885 419219, fax 0885 415536. Inoltre sono a disposizione dei concorrenti, per la consultazione esclusivamente presso l'Azienda le copie integrali delle coperture assicurative in vigore. I partecipanti, potranno all'uopo, rivolgersi all'Uff. U.O. Appalti e contratti, tel. 0885.419219, fax 0885.415536 giorni feriali ore 9,00 13,00.
- IV.3.3) Le offerte dovranno pervenire il 30.03.05 ore 13,00, termine perentorio.
 - IV.3.5) Lingua: Italiano.
- IV.3.6) l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 120 gg. dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.
- IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Seduta pubblica.
- IV.3.7.2) l'apertura delle offerte avrà luogo il 31.03.05 ore 10,30 presso l'Area Gestione Patrimonio.
 - VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio: no.
- VI.4) Le offerte redatte con le modalità indicate nel Capitolato dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, entro il termine sopra previsto, all'indirizzo di cui p. I.1 Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente. Per quanto non espressamente specificato nel presente Bando, per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara, si fa riferimento al suddetto Capitolato Speciale D'Appalto ed alle vigenti disposizioni di Legge. Ai sensi e per gli effetti del D.Lsg. 196/03, si informa che i dati di cui si verrà in possesso saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal citato Decreto ed esclusivamente in ordine al procedimento instaurato per l'affidamento del presente appalto. Responsabile del procedimento è il Rag. Raffaele Granatiero.
 - VI.5) Data spedizione presente bando: 03.02.05.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Majorano

COMUNE DI BARI

Avviso di deposito P.P. maglia 20 espansione C/2.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 56/80 art. 21

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale - Ripartizione Territorio e Qualità Edilizia, via Abbrescia 86 Bari - è depositato alla libera visione di chiunque e per tutto il periodo di validità, il Piano Particolareggiato maglia 20 espansione C/2 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 118 del 04.08.03 avente ad oggetto: "Piano particolareggiato - maglia n. 20 Espansione C/2 via Bitritto - approvazione definitiva

Il Direttore della Ripartizione Territorio e Qualità Edilizia Ing. Antonio Colaianni

COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)

Avviso di aggiudicazione lavori bonifica ex discarica comunale.

Appalto interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito inquinato costituito dalla ex discarica comunale di c.da San Lorenzo in Agro di Ostuni.

Gara esperita il 17.11.04. Importo a base d'asta Euro 842.123,01 oltre Euro 26.045,04 per oneri per la sicurezza.

Modalità aggiudicazione: offerta in ribasso sull'importo dei lavori "a corpo" posto a base di gara.

Imprese partecipanti: n. 28.

Imprese ammesse: n. 26.

Impresa aggiudicataria: SE.CO.IT. S.r.l. da Napoli.

Ribasso offerto: 19,64%.

Li. 31.01.2005

Il Dirigente del Settore Contratti Avv. Cecilia R. Zaccaria

COMUNE DI PARABITA (Lecce)

Avviso di asta pubblica vendita beni immobili di proprietà comunale.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

In esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 340 del 27/10/2004

RENDE NOTO

Che per il giorno 07/04/2005 alle ore 10,00 presso la sede del Palazzo Municipale "Via Ferrari" procederà con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23/5/1924, N. 827, all'asta pubblica per la vendita del fabbricato sito in Via F.lli De Jatta distinto in catasto dalla particella 317/sub2 del foglio 21, categoria C2, formato da tre locali e accessori, avente due accessi da Via F.lli De Jatta, ricadente nel Centro Storico, prezzo base Euro 35.000,00 (Euro trentacinquemila/00) oltre l'iva del 20%. L'offerta, redatta in carta legale deve contenere l'indicazione dell'aumento percentuale in cifre ed in lettere, rispetto al prezzo base del fabbricato.

La stessa deve pervenire al protocollo del Comune a mezzo raccomandata con r.r. in busta chiusa e sigillata con ceralacca con la scritta"Contiene offerta per l'acquisto del fabbricato di proprietà comunale sito in Via F.lli De Jatta", entro le ore 13,00 del giorno feriale precedente a quello fissato per l'asta.

Unitamente all'offerta i concorrenti devono produrre una dichiarazione in carta semplice ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. N. 445 del 28.12.2000 contenente tutti i dati personali ivi compreso il numero di codice fiscale, con la quale deve essere anche precisato di avere preso visione dello stato in cui si trova l'immobile.

Alla stessa va allegata quietanza di versamento del 20% del valore del fabbricato effettuato presso la Tesoreria Comunale a titolo di deposito cauzionale provvisorio infruttifero e di deposito per spese contrattuali.

La cauzione sarà interamente incamerata dall'Amministrazione Comunale in caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non avrà provveduto a versare presso la Tesoreria Comunale la somma di aggiudicazione detratta la cauzione prestata entro il termine di 20 giorni a partire dalla data di aggiudicazione.

Sono ammesse soltanto offerte in aumento del prezzo base.

In caso di offerte uguali si procederà al ballottaggio mediante sorteggio. L'asta sarà aggiudicata anche con una sola offerta valida in aumento.

Tutte le spese occorrenti per il trasferimento del fabbricato sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Per ogni informazione, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale, geom. Garzia Giuseppe durante le ore d'ufficio.

Per quanto non previsto nel presente bando varranno le disposizioni di legge in materia.

Dalla Residenza Municipale, lì 04/02/2005

Il Funzionario Responsabile Antonia De Prezzo

COMUNE DI PARABITA (Lecce)

Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.

Con le modalità dell'art. 17 ter della Legge Regionale 11.5.2001, n. 13, così come introdotto dalla Legge Regionale 25.10.2004, n. 16.

Questa Amministrazione con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 4.2.2005 ha approvato il seguente elenco dei lavori pubblici da appaltare mediante licitazione privata semplificata:

Rifacimento impianto Pubblica Illuminazione di via Vitt. Enamuele II e III

Importo complessivo dell'opera: Euro 220.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG10;

Completamento Ristrutturazione Scuola Media "S. Ten. G. Dimo"

Importo complessivo dell'opera: Euro 250.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG1;

Costruzione impianto Pubblica Illuminazione su strade esterne

Importo complessivo dell'opera: Euro 110.000,00

Documentazione richiesta: Requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi previsti dall'art. 28 DPR n. 34/2000, in alternativa Certificazione SOA categoria prevalente OG10;

Congiungimento delle Vie Venezia, N. Tommaseo, Salentina

Importo complessivo dell'opera: Euro 150.000,00

Documentazione richiesta: Requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi previsti dall'art. 28 DPR n. 34/2000, in alternativa Certificazione SOA categoria prevalente OG3; Sistemazione ed allargamento di Via Como Importo complessivo dell'opera: Euro 50.000,00 Documentazione richiesta: Requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi previsti dall'art. 28 DPR n. 34/2000, in alternativa Certificazione SOA categoria prevalente OG3:

Sistemazione della strada esterna Cavalera e tratto della via La Perdita

Importo complessivo dell'opera: Euro 36.085,78 Documentazione richiesta: Requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi previsti dall'art. 28 DPR n. 34/2000, in alternativa Certificazione SOA categoria prevalente OG3;

Ristrutturazione adeguamento norme antincendio e di sicurezza del Palazzo Ferrari con frantoio ipogeo

Importo complessivo dell'opera: Euro 500.000.00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG1;

Recupero, valorizzazione, fruizione del Parco Archeologico

Importo complessivo dell'opera: Euro 800.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OS24.

Le ditte che intendono partecipare dovranno presentare domanda entro e non oltre le ore 13,00 del 14 marzo 2005, al seguente indirizzo: Comune di Parabita-Settore LL.PP. - Via L. Ferrari - 73052 Parabita (LE), indicando le categorie di proprio interesse così come individuate dal D.P.R. n. 34/2000, fornendo la documentazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.

Le domande presentate hanno validità per il triennio successivo.

Le imprese possono presentare una sola domanda per ogni categoria come singole o come partecipanti ai soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della L. 109/1994.

Il Responsabile del Procedimento Il Responsabile 3° Servizio Geom. Cosimo Cataldo

COMUNE DI SANARICA (Lecce)

Avviso di deposito variante per realizzazione complesso ricettivo s.c. Pozzomauro.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTO l'art. 5 del DPR nr 447 del 20.10.1998 modificato dal DPR nr 440/2000;

RENDE NOTO

CHE la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 12.03.2003, ha espresso parere favorevole in merito al progetto per la realizzazione di un complesso ricettivo e relative strutture di supporto proposto dalla Sig.ra CAVALERA Giuseppina da ubicarsi in agro di questo Comune sulla strada Comunale nonché alla variante allo strumento urbanistico vigente per adeguarlo alla destinazione compatibile all'intervento proposto;

CHE con deliberazione C.C, nr 10 del 08.05.2003 veniva approvato, in variante al vigente

strumento urbanistico comunale al sensi dell'art. 5 DPR 447/98 e ss.mm.ii., il progetto di cui sopra.

Il suddetto progetto. completo degli elaborati e del verbale della Conferenza dei Servizi è depositato presso l'Ufficio Tecnico dei Comune di Sanarica per 10 giorni consecutivi dalla data del presente avviso durante i quali chiunque può prendere visione.

Fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate osservazioni da parte di chiunque.

Sanarica, li 03.02.2005

Il Responsabile S.U.A.P. Nuzzachi Orazio

COMUNE DI SANARICA (Lecce)

Avviso di deposito variante per realizzazione complesso ricettivo s.c. Sanarica-Poggiardo.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTO l'art. 5 del DPR nr 447 del 20.10.1998 modificato dal DPR nr 440/2000;

RENDE NOTO

CHE la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 08.07.2004, ha espresso parere favorevole in merito al progetto per la realizzazione di una STRUTTURA RICETTIVA CON ANNESSA STRUTTURA DI SUPPORTO PROPOSTO DALLA SOCIETA "REEGIS MANAGEMENT SRL" da ubicarsi in agro di questo Comune sulla strada comunale Sanarica - Poggiardo, nonchè alla variante allo strumento urbanistico vigente per adeguarlo alla destinazione compatibile all'intervento proposto;

CHE con deliberazione C.C. nr 30 del 28.10.2004 veniva approvato, in variante al vigente strumento urbanistico comunale al sensi dell'art. 5 DPR 447/98 e ss.mm.ii., il progetto di cui sopra.

Il suddetto progetto, completo degli elaborati e del verbale della Conferenza dei Servizi è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sanarica per 10 giorni consecutivi dalla data del presente avviso durante i quali chiunque può prendere visione.

Fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate osservazioni da parte di chiunque.

Sanarica, lì 03.02.2005

Il Responsabile S.U.A.P. Nuzzachi Orazio

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori rete irrigua distretto "Brile".

Il Responsabile Unico del Procedimento rende noto che, con deliberazione Presidenziale n. 232 del 17/12/04, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di seguito descritti, per un importo complessivo di euro. 2.551.700,00 e che, col presente bando, si intendono appaltare le opere relative a: Lavori di risanamento della rete irrigua del distretto "BRILE"- settore B -, da aggiudicare a Corpo mediante offerta in ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 89 del DPR 554/99. L'asta pubblica avrà luogo il giorno 15 Marzo 2005 alle ore 10,00 presso la sede consortile, in seduta pubblica. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. TITOLO I - OGGETTO DELL'AP-PALTO. LUOGO DI ESECUZIONE: I lavori, da

effettuarsi nel territorio dei Comuni di Alezio e Gallipoli, riguardano il risanamento dell'intero sviluppo delle condotte e degli organi di impianto del distretto con tecnologia di tipo tradizionale. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: mesi 18 (diciotto) calendari dalla data del verbale di consegna dei lavori. TITOLO II - IMPORTO A BASE D'AP-PALTO. Importo a base d'appalto euro. 1.797.600,00 (+ IVA) di cui: euro. 1.749.822,94 per opere a corpo, euro. 47.777,06per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta), CATEGORIA PREVALENTE: OG6 -CLASSIFICA IV (dell'allegato A al D.P.R. n. 34 del 25/1/2000). Si evidenzia che gli esecutori delle opere previste dall'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) dovranno essere abilitati secondo quanto disposto dalla stessa legge e relativo regolamento di esecuzione. La spesa è finanziata con fondi P.O.R.Puglia 2000-2006. TITOLO III - ESAME PROGETTO E RICOGNI-ZIONE DEI LUOGHI. I documenti e gli elaborati (compreso computo metrico estimativo e lo schema del contratto tipo), che sono alla base dell'appalto, sono visibili presso il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 di ogni giorno feriale dal lunedì al venerdì, sabato escluso. Nel caso si voglia acquisire copia di tutti o parte degli stessi, si potrà farlo rivolgendosi alla copisteria presso la quale sarà depositata una copia del progetto e corrispondendo all'esercente il costo per la riproduzione delle copie richieste: EURO TEC-NICA - Piazza Costituzione, 17 - Acquarica del Capo (Lecce) - Tel. 0833/721892. È inoltre obbligatorio, per le ditte partecipanti, effettuare una ricognizione sui luoghi oggetto dei lavori, unitamente a personale del Consorzio. Tale ricognizione si effettuerà esclusivamente il giovedi dalle ore 09.00 alle ore 11.30. Le ditte dovranno essere presenti presso gli uffici Consortili entro le ore 08.20, per dare modo all'U.T. di organizzare il sopralluogo. A ricognizione effettuata, verrà rilasciato l'attestato di presa visione dei luoghi oggetto di appalto, che dovrà essere controfirmato dalla ditta e dal R.U.P.. La mancanza, nei documenti di gara, di tale attestazione, costituirà motivo di esclusione. TITOLO IV -MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE. 1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: I soggetti che intendono partecipare all'asta pubblica devono far pervenire al Consorzio appaltante, entro le ore 12.00 del giorno 14 Marzo 2005, pena l'esclusione dalla gara medesima, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati. Detto plico dovrà essere recapitato a mezzo raccomandata postale, ovvero agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio Protocollo di questo Ente. Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni: - denominazione ed indirizzo della ditta mittente; - numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni; - oggetto della gara, quale risulta dal presente bando di gara; - il seguente indirizzo: Al Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi - S.P. 72 Ugento -Casarano Km. 2 – 750359 Ugento (LE). 2) DOCU-MENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PAR-TECIPAZIONE ALLA GARA – OFFERTA: a) L'offerta, redatta in bollo in lingua italiana, utilizzando il modello allegato "A", contenente il ribasso percentuale offerto rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il ribasso deve essere indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, da: - nel caso di impresa individuale, dall'Imprenditore; - nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante; - nel caso di riunione temporanea d'imprese ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa. Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi allo schema, sono escluse dalla gara. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. Termine di validità delle offerte:180 giorni dalla data di presentazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta redatta secondo il modello "A" deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.

All'esterno della busta – offerta dovrà essere apposta la denominazione e l'indirizzo completo del concorrente e la seguente scritta: "Offerta per la gara del giorno 15 Marzo 2005, relativa all'appalto dei lavori di "di risanamento della del distretto "BRILE"-settore B. DOCUMENTAZIONE: A) Attestato di presa visione dei luoghi, rilasciato dal R.U.P., a pena di esclusione. B) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta da ognuno dei soggetti interessati, da cui risulti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 secondo l'allegato modello "B". La dichiarazione deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. C) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. L.vo n. 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese. In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali: ragione sociale, sede sociale, durata (N.B.: questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), la specifica attività dell'impresa, generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci (per le Società in Nome Collettivo), generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci Accomandatari (per le Società in Accomandita Semplice). Deve altresì risultare, qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge. La ditta offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura -Ufficio Registro Imprese ad uso appalto. La ditta da altresì la facoltà di produrre, ai fini del riconoscimento ad operare nell'ambito della legge n. 46/90, idonea certificazione, in originale o copia conforme in bollo competente. Tanto la dichiarazione quanto il certificato, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e contenere i dati essenziali sopra indicati.

D) Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alla precedente lettera a) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'Imprenditore, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al preced. punto 2. E) Cauzione provvisoria di Euro 35.952,00 e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, assegno circolare o libretto al portatore. Tale cauzione copre anche la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato al Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi e "NON TRASFERIBILE". Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa, le stesse dovranno essere conformi agli schemi - tipo di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12 marzo 2004, pubblicato sul n. 89/L del supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale – n. 109 dell'11 maggio 2004. La cauzione provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata a pena di esclusione da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo Titolo VIII. La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di imprese, che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Tale certificazione, redatta in lingua italiana, va documentata in copia conforme all'originale.F) per l'attestazione rilasciata dalla SOA: - dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA. E' ammessa anche la presentazione del certificato di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità, in copia fotostatica, sottoscritta per copia conforme all'originale in suo possesso, dal legale rappresentante e accompagnata da una copia del documento d'identità, in corso di validità, dello stesso. (per le dichiarazioni sopra riportate possono essere utilizzati gli appositi moduli già predisposti che sono disponibili per il ritiro, unitamente al bando ed agli elaborati progettuali, presso la citata copisteria EURO TECNICA). G) Ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, dovranno essere prodotte, a pena di esclusione: a) Per le imprese che occupino meno di 15 dipendenti, e per quelle da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, dichiarazione del legale rappresentante che attesti la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99; b) Per le imprese che occupino più di 35 dipendenti, e per quelle da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000: 1) Dichiarazione del Legale Rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; 2) Certificazione in originale o copia conforme rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. N.B.: Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3 comma 7 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000. TITOLO V - ASSOCIA-ZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE. E' ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea di impresa secondo quanto previsto dagli artt. 93-95-97 del DPR 554/99, purché ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA o attestati ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 34/2000. Ai sensi del comma 2 Art. 95 del DPR 554/99 (associazione di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui al punto a), paragrafo 2 del titolo IV, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere

l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Le imprese riunite in A.T.I. devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'impresa capogruppo. Le dichiarazioni e/o i certificati previsti al Titolo IV, devono essere presentati sia per l'Impresa capogruppo che per le Imprese mandanti ad eccezione di quanto previsto dal punto D). E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'asta pubblica in più di un'Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. TITOLO VI - ESCLUSIONE DALLA GARA. La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto il titolo "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara" e "Associazione temporanea d'imprese", comporta l'esclusione dalla gara. Tutte le clausole della presente lettera di invito sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara. In caso di offerte con pari percentuale di ribasso, qualora il numero risultasse superiore al 10%, l'esclusione avverrà tramite sorteggio tra le stesse. Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge. Parimenti non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte della singola impresa, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti B - E - F - G del Titolo IV del presente bando di gara. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. TITOLO VII -MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE. L'asta pubblica è esperita con il criterio dell'offerta mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 415/98 e con le modalità di cui all'art. 89 del DPR 554/99. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. Il contratto verrà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 329 della legge 20.3.1865 n. 2248 allegato F). Alla data fissata per l'asta pubblica, cioè alle ore 10,00 del 15 Marzo 2005, il Preposto alla gara dichiara aperta la gara. Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari delle Ditte individuali o i Legali Rappresentanti delle Società invitate alla gara. Oltre ai Titolari delle Ditte Individuali e ai Legali Rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'Impresa. Il Preposto alla gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'Impresa. Procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti. Il Preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente. L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Si procederà quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed all'aggiudicazione secondo i criteri previsti dalla legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/98. Per le offerte rimaste in gara procederà, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato

all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. In caso di offerte con pari percentuale di ribasso, qualora il numero risultasse superiore al 10%, l'esclusione avverrà tramite sorteggio tra le stesse. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi del 4° comma art. 89 DPR 554/99. Il Preposto alla gara aggiudica in via provvisoria i lavori alla ditta migliore offerente. Il Consorzio appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Qualora dovessero pervenire, a codesta Spettabile Impresa comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento del pubblico incanto, essa è tenuta alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante. In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio. Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. La cauzione provvisoria di cui al Titolo IV, punto 2, lettera D. verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 gg. dalla gara. Nel solo caso che la predetta cauzione sia stata costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria la stessa verrà direttamente restituita, nei tempi sopracitati, a mezzo del servizio postale e senza oneri per l'amministrazione consortile ed a rischio della ditta destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nel plico generale apposita busta affrancata. L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della delibera relativa all'aggiudica-

zione. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi della propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara dell'appalto. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto. TITOLO VIII - DOCU-MENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E DISPOSI-ZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO. L'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'Ente appaltante, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, il Modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno, in attuazione della 1. 726/82, debitamente compilato nella parte riservata all'Impresa e sottoscritto dalle stesse persone indicate al Titolo IV paragrafo 2, punto a1), per la sottoscrizione dell'offerta. Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'Impresa capogruppo sia per le imprese mandanti. Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di un'associazione temporanea di imprese non ancora costituita, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 gg. dall'aggiudicazione. L'impresa aggiudicataria, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto (tale cauzione nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi norme europee della serie UNI CEI EN 45000). Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa, le stesse dovranno essere conformi agli schemi – tipo di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12 marzo 2004, pubblicato sul n. 89/L del supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – n. 109 dell'11 maggio 2004. Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e successive modificazioni, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Preposto alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido. Il Responsabile del procedimento e l'Impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 art. 71 del DPR 554/99. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente: - eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza ove, nei casi previsti dal D.Lgs 494/96 e s.m.i., vengano predisposti dal committente; - un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza, quando non siano previsti dal D.Lgs 494/96 e s.m.i.; - un piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza previsti dal D.Lgs 494/96 e s.m.i. Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi: - nel termine di 10 gg., dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva; - nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto; viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/1994 ed incamerata la cauzione provvisoria, dandone comunicazione all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici. Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo. Sarà cura dell'amministrazione Consortile accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto. Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo alla ditta aggiudicataria, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, il preposto riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido. L'appaltatore dovrà entro 10 giorni dall'aggiudicazione presentare una

dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante. L'aggiudicatario dovrà, ai sensi art. 103 DPR 554/99, presentare almeno 10 gg. prima della consegna dei lavori polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 1. 000.000 Euro. N.B.: Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dagli artt. 9 e 12 . del capitolato speciale d'appalto, ai sensi 1. 109/94 e DPR 554/99. TITOLO IX -CONDIZIONI D'APPALTO. Nel formulare l'offerta l'Impresa deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema d'offerta, anche di quanto segue: - l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti. - le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. - l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane. La stipulazione del contratto deve aver luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. TITOLO X -SUBAPPALTO - LEGGE 19.3.1990 N. 55 E ART. 34 LEGGE 109/94. Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché di cui all'art.

34 della Legge 109/94, così come modificata dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99. Ai sensi del disposto del 3° comma dell'art. 18 della Legge n. 55/90, così come da ultimo modificato dalla legge 415/98 e dell'art. 141 del DPR 554/99, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'Impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e: avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo; provvederà al deposito di copia del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto; - documenterà, in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti cui art. 28 DPR 34/00; - presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma art. 2359 c.c. con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea). La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% dell'importo appalto al netto delle opere interamente subappaltabili di cui al titolo II. Nel caso di subappalto delle opere cui art. 1, 1. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge. L'amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti. Il limite di ribasso praticabile, per i lavori e per le opere affidate in subappalto, non potrà essere superiore al 20% dei prezzi unitari o dei prezzi a misura di aggiudicazione. L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni cui art. 2 quinquies L. 726/82. TITOLO XI – PAGAMENTI. L'Impresa si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali

delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale. Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse. Le modalità importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale. I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati in acconto, come previsto dall'art. 15, C.S.d'A. I termini per il computo degli interessi legali e di mora per il ritardo dell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, ai sensi art. 26 l. 109/94 modificata dalla l. 415/98, sono quelli fissati dal Capitolato Generale d'appalto (D.M. 145/00). La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 l. 109/94 modificata dalla 1. 415/98 nonché con le modalità cui art. 205 del DPR 554/99. TITOLO XII - REVI-SIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI. Ai sensi art. 26, c.3, L. 109/94 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma art. 1664 C.C. Per le opere il cui tempo di esecuzione sia superiore ad un anno, si applicheranno le disposizioni di cui al c. 4 dell'art. 26 precitato. L'Amm.ne non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto. TITOLO XIII -CONTROVERSIE. Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 21, C.S.d'A. TITOLO XIV - SPESE A CARICO APPALTATORE. Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'Impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante. TITOLO XV - RISERVATEZZA DEI DATI. I dati personali forniti saranno trattati ai sensi 1. 675/96 per le finalità e le modalità previste dalla presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale. TITOLO XVI – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISO-LUZIONE DEL CONTRATTO. L'amministrazione appaltante, ai sensi art. 10, c.1-ter, l. 109/94 e s.m.i., esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato ai fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, in caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Allegati: - modello "A" offerta; - modello "B" dichiarazione requisiti d'ordine generale; - modello "C".

Ugento, lì 07/02/2005

Il Responsabile Unico del Procedimento Geom. Edoardo Lannocca Il Presidente Dott.Giuseppe Palese

ESERCITO ITALIANO BARI

Avviso di gara lavori urbanizzazione area addestrativa "Schinosa".

Ente appaltante: 15° REPARTO INFRASTRUTTURE

Via Napoli 322/B - 70123 BARI - Tel e Fax 080 534.44.75 - 080 534.44.76.

Codice gara n° 065803

Località: TRANI (BA) - Area addestrativa SCHI-NOSA.

Oggetto dei lavori: Urbanizzazione dell'area. Importo a base di gara (soggetto a ribasso): Euro 478.318.77

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): Euro 24.921.23

Importo complessivo: Euro 503.240,00 + IVA al 20%

Categorie di cui si compone l'appalto:

Cat.	Importo	Prevalente Altra	Qualificazione minima richiesta	Subappalto
OG1	282.005,19	Prevalente	SOA 1ª Classifica	
OG3	99.397,20	Altra	Art. 28 DPR 34/2000	NO (salvo limiti di Legge)
OG11	96.916,38	Altra	Art. 28 DPR 34/2000	NO (salvo limiti di Legge)

Modalità di partecipazione: indicate nel Bando di Gara e Disciplinare di Gara.

Ricezione delle offerte: entro le ore 16,30 del 15/03/2005

Fasi di gara: ricognizione della documentazione (1ª fase) ore 09,00 del 16/03/2005;

aggiudicazione (2ª fase) ore 09,00 del 01/04/2005

Bando di Gara, Disciplinare di Gara e Capitolato: le condizioni tecnico/amministrative, sono specificate nel Bando di Gara e nel Capitolato n° 30, consultabili presso l'Ufficio Contratti dell'Ente appaltante, dalle ore 9,00 alle 12,00 dei giorni feriali escluso il sabato.

La predetta documentazione è disponibile presso

la Copisteria RIZZI - Via Sturzo, 49 - 70123 BARI - Tel. e Fax 080.542.19.70

Il Bando di Gara viene pubblicato sul sito internet www.serviziobandi.llpp.it

Responsabile del Procedimento: Col. Giuseppe MANZARI.

Bari, lì 10/02/2005

Il Capo del Servizio Amministrativo Dir. Amm. Dott.ssa Anna Chieffi

I.P.A.B. O.P. MARIA SS. COSTANTINOPOLI BITRITTO (Bari)

Avviso di asta pubblica alienazione unità immobiliare.

L'I.P.A.B. - Opera Pia Maria SS. di Costantinopoli, per il giorno 21 marzo 2005, alle ore 18,00, presso la sede di Via Fascilla 4 - Bitritto (Ba), indice il primo esperimento di pubblico incanto con il sistema dell'offerta segreta, mediante busta sigillata ex art. 75 del R.D. 23.05.1924, n.827 e con il criterio di aggiudicazione al miglior offerente, per l'alienazione della unità immobiliare di proprietà di questo Ente.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI: terreno di proprietà sito alla immediata periferia ovest dell'abitato di Bitritto, alla C.da denominata "Cappella degli Zingari" a cui si accede direttamente da via Walt Disney e della S.P. per Bitetto. L'immobile è riportato in Catasto alla Partita 1976, foglio 7, particelle 214, 217, 822, 846, 847, per una superficie complessiva di mq. 25.476, su cui insiste anche un piccolo vano diroccato di circa mq. 35. Nel piano Regolatore Generale adottato dal Comune di Bitritto, il terreno in oggetto risulta interamente inserito in Zona Residenziale C. Secondo il Piano di comparti previsto dall'anzidetto PRG, detto terreno appartiene al comparto 17, inserito in zona omogenea C, sottozona C1.

IMPORTO A BASE D'ASTA: il corrispettivo a base d'asta viene determinato congiuntamente in:

- 1. Euro 500.000,00 in contanti;
- Cessione di una superficie netta di piano calpestabile pari a mq. 1.500 distinto in n. 15 unità residenziali da individuare nell'ambito della realizzanda costruzione sul suolo da permutare.

OFFERTA: l'asta si svolgerà secondo il metodo delle offerte segrete, in aumento sul corrispettivo innanzi precisato, che dovrà essere cosi specificato in relazione alla offerta di partecipazione:

- a) assegnazione di n. 1 punto per ogni 5.000,00
 Euro offerti in più rispetto al prezzo posto a base d'asta;
- b) assegnazione di n. 2 punti per ogni 50 mq. offerti in più rispetto alla base d'asta;
- c) assegnazione di un massimo di 6 punti in dipendenza delle tipologie e grado di finiture compro-

messe nella realizzazione ed i tempi di consegna degli immobili offerti in permuta.

Unitamente all'offerta di cui al precedente punto 2, il concorrente dovrà allegare apposito disciplinare indicante sia le tipologie ed il grado di rifinitura sia i tempi di realizzazione e consegna degli immobili da permutare. L'atto di cessione del suolo avverrà con il riservato dominio in favore dell'Ente, che si riserva il diritto di individuare le unità immobiliari offerte dopo l'approvazione del progetto da parte dell'Autorità Comunale e comunque prima dell'inizio dei lavori.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE: gli interessati al pubblico incanto sopra indicato, pena l'esclusione dalla gara, dovranno far pervenire, presso la sede dell'Ente (Via Fascilla 4, Bitritto, Bari), entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10 marzo 2005, la propria offerta, secondo le seguenti indicazioni:

- piego esterno, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indicante l'oggetto della gara ed il giorno del suo svolgimento;
- un primo piego interno, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno in stampatello (videoscrittura o dattilografi) l'indicazione del lotto o dei lotti alla cui vendita si concorre e contenente (all'interrio) l'offerta proposta;
- un secondo piego interno, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno in stampatello (videoscrittura o dattilografia) l'indicazione: "Busta contenente i documenti richiesti dal bando di gara" precisandone l'oggetto ed il giorno di svolgimento.

All'interno di quest'ultimo piego vanno inseriti i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in bollo, resa ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, 3 e 4 della legge n. 15/68, con la sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della citata legge n. 15/68 con la quale il dichiarante attesti:
 - a) di essersi recato sull'immobile oggetto di alienazione, di aver preso coscienza dello stato in cui l'immobile attualmente si trova, delle condizioni contrattuali, delle circostanze generali e particolari che possono aver

- influito sulla determinazione dell'offerta che starà per fare, delle norme tecniche del vigente programma di fabbricazione, nonché del Piano Regolatore Generale adottato dal Comune di Bitritto;
- b) di voler acquistare l'immobile oggetto del pubblico incanto nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova, compresi gli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, accettandone tutte le condizioni riportate nel bando d'asta;
- c) di non avere a proprio carico misure di prevenzione e divieti di cui all'art. 7 della Legge 19.03.1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) ricevuta del versamento della somma pari ad Euro 200.000,00 (duecentomila) effettuato presso la sede Filiale della Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.p.A. di Bitritto - Tesoriere dell'I.P.A.B. - con l'indicazione della relativa causale, a titolo di deposito cauzionale. Tale cauzione, senza interesse alcuno, sarà restituita entro sessanta giorni dalla chiusura dell'asta ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà imputata in conto al prezzo di vendita per il concorrente aggiudicatario;
- 3) certificato, in bollo, del Tribunale Sez. Fallimentare di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di svolgimento della gara, dal quale risulti che a carico del dichiarante non sono in corso procedure di fallimento, liquidazione e di concordato preventivo, né liquidazioni coatte o volontarie.

PER LE SOCIETA' COMMERCIALI, LE COO-PERATIVE ED I CONSORZI DI COOPERA-TIVE: oltre ai documenti di cui ai punti 1 e 2, devono altresi presentare:

4) certificato, in bollo, dell'Ufficio Registro Imprese della competente C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di svolgimento della gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare e ad impegnare legalmente la società stessa. Inoltre, deve presentare l'indicazione della sede sociale ed essere completato col nominativo di tutti i componenti - se trattasi di società in Nome Collettivo -, di tutti gli accomandatari - se trattasi di società in Accomandita Semplice -, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza - per tutti gli altri tipi di società:

5) SOLO PER LE SOCIETA' COOPERATIVE: certificato, in bollo, di iscrizione al Registro Prefettizio.

MODALITA' DI VENDITA: le operazioni di apertura delle buste avranno luogo, in forma pubblica, alle ore 18,00 del giorno 21 marzo 2005, presso la sede dell'Ente in Bitritto alla via Fascilla 4, da parte del Responsabile del procedimento amministrativo.

- A) L'aggiudicazione sarà pronunciata in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta di maggiore importo. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.
- B) Se non dovessero pervenire offerte, si procederà all'alienazione mediante procedura negoziata, salvo diverse disposizioni in tal senso adottate dal Consiglio di Amministrazione.
- C) Gli offerenti all'incanto non possono essere ammessi se non hanno, prima dell'apertura del medesimo, nei luoghi e nei modi indicati, provveduto al deposito della somma pari ad Euro 200.000,00 (duecentomila). Non è ammessa alcuna dispensa dal deposito.
- D) L'aggiudicazione definitiva sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B.
- E) L'ulteriore somma di Euro 50.000,00 (Cinquantamila) sarà versata dall'Impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla data di notifica dell'assegnazione definitiva disposta dall'Ente in forma deliberativa, mentre la residua somma di Euro 250.000,00 (Duecentocinquantamila) sarà dovuta in sede di trasferimento del bene mediante atto pubblico da rogarsi a cura del

Legale Rappresentante dell'Ente e stabilita con il consenso della parte acquirente.

- F) La registrazione e la trascrizione dell'atto saranno eseguite a cura dell'Ente con destinazione in tempo utile e, trascorso il termine fissato, non venga riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.
- I concorrenti sono invitati al pubblico incanto, che si terrà in forma di seduta pubblica.
- Si darà precedenza all'esame della documentazione richiesta. I concorrenti, la cui documentazione risulterà irregolare o incompleta, non saranno ammessi alla gara.
- L'aggiudicazione acquisterà efficacia per l'Ente solo dopo che sarà divenuta esecutiva, secondo la vigente normativa in materia, mentre l'aggiudicazione provvisoria sarà vincolante per l'aggiudicatario a TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE.
- Il pagamento del costo complessivo dei terreni, oltre alle spese di rogito, imposte e tasse, I.V.A. se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente, dedotto l'ammontare della cauzione già trattenuta in conto, dovrà avvenire in un'unica soluzione e comunque prima della stipula dell'atto di compravendita.

Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente non si addivenga alla stipula dell'atto di vendita nel termine stabilito, l'offerta sarà ritenuta decaduta ed il deposito cauzionale sarà incamerato dall'I.P.A.B. a titolo di indennizzo, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna.

Bitritto, lì 11 febbraio 2005

L'addetto all'Ufficio Patrimonio II Resp. Amministrativo Sig.ra Fara Cappelluti Dott.ssa Anna Maria Donatini

SISRI TARANTO

Avviso di gara lavori infrastrutture agglomerato industriale SS 106 Jonica.

In pubblicazione all'Albo dell'Ente dal 17/2 al 15/03/05 Pubblico incanto per la realizzazione delle opere di completamento infrastrutturale dell'area industriale lungo la SS. 106 Jonica compresa nella zona d'espansione del territorio di competenza del Consorzio S.I.S.R.I. di Taranto

- Stazione Appaltante: CONSORZIO S.I.S.R.I. TARANTO VIA GOBETTI, 5 74100 Taranto telefono 099-7793842 - Fax 099-7792066 - Email: sisritaranto@libero.it
- 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della L. 109/1994 e s.m.i.;
- Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di determinazione del corrispettivo:
- 3.1 Luogo di esecuzione: Taranto, area Strada Statale 106 Jonica.
- 3.2 Descrizione: L'intervento consiste nella realizzazione di tutte le opere necessarie al completamento infrastrutturale dell'area industriale lungo la SS. 106 jonica, adiacente quella di espansione del territorio di competenza consortile.
- 3.3 Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 928.073,04.
- 3.4 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: 7.746,85.
- 3.5 Importo dell'appalto soggetto a ribasso: Euro 920.326,19.
- 3.6 Lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazioni civili e stradali: subappaltabile nella misura max del 30%, Cat. OG3, qualif. Obbl. importo Euro 476.692,60 Class II 51,80%; acquedotti, gasdotti, opere d'irrigazione ed evacuazione: no subappaltabile (art. 13, comma 7 L. 109/94), Cat. OG6, qualif. Obbl., importo Euro 245.910,99 Class. I 26,72%; impianti per la trasformaz. Alta/media tensione e per la distribuz. Di energia elettrica, ecc.: no subappaltabile (art. 13, comma 7 L. 109/94) -

- Cat. OG10 qualif. Obbl. importo Euro 197.722,71 Class. I 21,48%.
- 3.7 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi del comb. disp. degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e s.m.i.
- 4. Termine di esecuzione: giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di redazione del verbale di consegna dei lavori;
- 5. Documentazione: il disciplinare di gara nonchè gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico della stazione appaltante nei giorni: dal lunedi al venerdi nelle ore 9,00 13,00 e il martedi e giovedi nelle ore 15,30 alle 17,30; è possibile acquistarne copia presso la ditta "TECNICA 2M via Emilia, 18/B 74100 Taranto"previa prenotazione mezzo fax inviato almeno 48 ore prima della data di ritiro, alla amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1 del presente bando;
- 6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
- 6.1 Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12.00 del giorno 15/03/05;
- 6.2 indirizzo: di cui al punto 1;
- 6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;
- 6.4 apertura offerte: seduta pubblica presso la sede del Consorzio in Via Gobetti 5, con inizio il giorno 16 marzo alle ore 10,00;
- 6.5 Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9) ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
- 7. Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno presentare, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'im-

porto complessivo dell'appalto (Euro 928.073,04) e cioè pari a Euro 18.561,46 costituita alternativamente da atto di fideiussione (se Garante è una Banca o un Intermediario finanziario) o polizza fideiussoria (se Garante è una impresa di assicurazione). La garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria deve essere conforme, pena l'esclusione, al relativo schema di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123; la stessa deve contenere le prescrizioni di cui all'art. 30 commi 1 e 2 bis della L. 109/94.

La documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà contenere una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. dalla quale si dovranno evincere i poteri di firma del fideiussore e la firma dovrà essere autenticata nelle forme di legge (cioè unendo alla dichiarazione copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità). Nel caso in cui i concorrenti intendano avvalersi delle agevolazioni previste dall'art. 8, comma 11-quater della L. 109/94, dovranno produrre la certificazione relativa al sistema di qualità aziendale oppure la dichiarazione di presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 8, comma 3, lett. b) della richiamata legge rilasciata da organismi certificatori a tal fine accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, in originale o copia autenticata ai sensi del-1'art. 18 del D.P.R. 445/2000 e S.M.I.

Il concorrente in possesso di attestato SOA contenente l'attestazione del possesso della certificazione di qualità aziendale oppure della dichiarazione di presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale non è tenuto alla produzione dei suddetti certificati o dichiarazioni, essendo sufficiente la produzione dell'attestato SOA con le modalità precisate nel disciplinare di gara.

- 8. Finanziamento: POR (Programma Operativo Regionale)
 Puglia 2000-2006 Asse IV Sistemi locali di sviluppo, Sistemi industriali, misura 4.2. Prog. 3-5 TA/A.
- 9. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di

cui all'art. 10, comma 1, della L. 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole di cui alla lettera a), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere b), c), d) e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri del-1'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

- 10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:
 - a) i concorrenti stabiliti in Italia, all'atto dell'offerta, devono presentare in originale ed
 in corso di validità o in copia autenticata
 attestazione rilasciata da una società SOA
 di cui al DPR 34/00 regolarmente autorizzata; le categorie e le classifiche per le
 quali l'impresa è qualificata devono essere
 adeguate alle categorie ed importi relativi
 ai lavori da appaltare;
 - b) i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.
- 11. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara;
- 12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza, ai sensi dell'art. 21, comma 1- bis della L. 109/94 e s.m.i.;
- 13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante:
- 14. Altre informazioni:
 - a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti giuridici di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., e/o di quelli di cui alle Leggi nn. 68/99, 383/2001, al D.Lgs. 231/2001 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

- b) ai concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della L. 109/94 e s.m.i. o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L. 109/94 si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della citata L. 109/94 nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. 554/1999:
- c) ulteriori informazioni sono contenute nel disciplinare di gara;
- d) i dati personali raccolti saranno trattati, esclusivamente nell'ambito della presente gara, ai sensi e per effetto del D.Lgs n. 196/2003;
- e) responsabile del procedimento: Arch. Cosma Albano, tel. 099/7793842.

Il Responsabile del procedimento Arch. Cosma Albano Il Commissario straordinario Dott. Giuseppe Capriulo

Concorsi

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Chirurgia generale.

Requisiti di ammissione

- Ai sensi dell'art. 18, c. 1, del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, e dell'art. 24 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, possono partecipare ai due separati concorsi i possessori dei seguenti requisiti generali e specifici:
 - a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
 - b) Abilitazione all'esercizio della professione medica;
 - c) Iscrizione all'Ordine dei Medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi;
 - d) Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine.
- Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dal-

l'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di concorso

- L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti di cui al presente bando.
- 2. Il presente bando viene pubblicato nel B.U. della Regione Puglia e, per estratto, sulla G.U. della Repubblica. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, decorre dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e scade il trentesimo giorno successivo. I concorrenti, entro tale termine, devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo raccomandata, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Domande di ammissione al concorso

- 1. Per l'ammissione gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice, dove va indicato:
 - a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761;
 - c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione;
 - d) le eventuali condanne riportate;
 - e) i titoli di studio posseduti;
 - f) la specializzazione nella disciplina, o in disciplina equipollente o affine, e la sua eventuale acquisizione con il D.L. 257/91;
 - g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'accettazione di qualsiasi sede di servizio e di tutte le condizioni previste dal presente bando.
- 2. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, e un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
- 3. La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- 4. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'u.c. dell'art. 46 del D.P.R. 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
- 5. La certificazione relativa alla Specializzazione dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. N. 257/91, ai fini della sua valutazione, come per legge. Il candidato può avvalersi della relativa autocertificazione per dichiarare l'acquisizione della Specializzazione, ex D.Lgs. N. 257/91, e per indicare il numero degli anni di durata del corso. In caso la stessa non sia desumibile, la Commissione non procederà all'assegnazione del punteggio.
- 6. Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, il curriculum formativo e professionale ed un elenco della documentazione.
- 7. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria

comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Ammissione al concorso: L'ammissione o l'esclusione al concorso è deliberata con provvedimento del Direttore Generale.

Svolgimento delle prove, valutazione: Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati con raccomandata A.R. entro il termine di 20 gg. dalla data di espletamento di ciascuna prova di esame.

- 1. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
- 2. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
- 3. Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, le prove di esame sono le seguenti:
 - a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
 - b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
 - c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice di ogni singolo concorso, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000;
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000;
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000;
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie

locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:

- 1 nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.000 per anno:
- 2 in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;
- 3 in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;
- 4 con rapporto di lavoro a tempo pieno, nel periodo in cui era previsto tale rapporto di lavoro, aumentati del 20%;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno;
- c) il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perché equiparabile ad Assistente Medico, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare;
- d) ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale. Se non è previsto l'impegno orario, tale servizio sarà valutato nel curriculum;
- e) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25%;
- f) Il periodo di formazione specialistica è valutato tra i titoli di carriera, come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studio, con l'assegnazione di un punteggio pari a punti 1,000 per anno ridotto del 25% per le specializzazioni affini e del 50% per le Specializzazioni in discipline diverse. Tale punteggio è assegnato ai candidati che abbiano conseguito la Specializzazione successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 289/02. Questo punteggio sarà assegnato dalla Commissione nei casi in cui

il Diploma di Specializzazione, o la relativa auto certificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/9, la durata effettiva del Corso e se l'attività relativa sia stata prestata a tempo pieno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:

- oggetto del concorso, punti 1,000;
- in disciplina affine, punti 0.500;
- in altra disciplina, punti 0.250;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.91, n. 257, precedentemente all'entrata in vigore della legge n. 289/02, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 17.8.99, n. 368, è valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Questo specifico punteggio sarà assegnato nel caso in cui i Diplomi di Specializzazione, o la relativa certificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e, conseguentemente, la sua durata.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97, la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti criteri generali di valutazione:

Titoli di carriera: I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

- le frazioni di anno sono valutate in ragione men-

- sile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

Pubblicazioni:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, o abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, o costituiscano monografie di alta originalità,

Curriculum formativo e professionale:

Nel curriculum sono valutate le attività professionali e di stadio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici:

- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N. Nel curriculum sono valutate l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale di cui al predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
- il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con

riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:

- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7 comma dell'articolo unico del D.L, n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:

l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

Valutazione servizi e titoli equipollenti:

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 121 e 131, del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;

- il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60,
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n.
 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e delle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti disponibili, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle vigenti disposizioni di legge in materia.

La graduatoria è approvala con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace e vale 24 mesi.

Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico

- 1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 15 giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale; Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza, e preferenza; Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego. L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.
- Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine di 30 giorni, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

- Decade dalla nomina chi consegue la nomina stessa con presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
- 4. I vincitori sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale.
- 5. I vincitori hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro.

Trattamento dati personali:

Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso. Nelle domande di partecipazione al presente concorso i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale Dr. Tommaso Moretti

Fac-simile domanda di ammissione:

AL DIRETTTORE GENERALE AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3 Piazza De Napoli, 5 70022 ALTAMURA

II sottoscritto _			natc
a	il		e resi-
dente a		_ alla via	
tel			

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 Posto di Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia

Generale, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.
n del e per estratto sulla
n del e per estratto sulla G.U. della Repubblica - 4ª Serie Speciale - n
del
A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria
responsabilità:
- di essere nato a il;
- di avere residenza nel Comune di,
via;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei
paesi dell'Unione europea);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune
di;
- di non aver riportato condanne penali (o di avere
riportato le seguenti condanne);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella
seguente posizione:;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pub-
bliche amministrazionie
di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i
seguenti motivi;
- di non essere incorso in provvedimenti di destitu-
zione o di decadenza da impiego presso pubbliche
amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno
diritto, a parità di punteggio, alle seguenti prefe-
renze di legge;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in
Medicina e Chirurgia;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Pro-
vincia di;
- di essere Abilitato all'esercizio della professione;
- di essere in possesso del Diploma di Specializza-
zione nella disciplina (o in disciplina equipollente
o affine) - (il candidato deve dichiarare la durata
del corso e se il diploma è stato acquisito ai sensi

 di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio e di accettare tutte le condizioni previste dal bando di concorso cui si partecipa.

Allega, ai fini dell'ammissione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- diploma di laurea;

del D.Lgs. 257/91;

- certificato di iscrizione all'albo;
 diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- diploma di specializzazione;

- Curriculum professionale.

Allega, altresi, i seguenti titoli, antenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

- eventuali servizi;
- eventuali pubblicazioni;
- eventuali partecipazioni a eventi formativi;

Elenco di tutta la documentazione allegata alla domanda.

data		
	firma	

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarico quinquennale a posti di Direttore struttura complessa discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n° 46 del 19.1.2005 è indetto avviso per il conferimento, ai sensi dell'art. 15 e 15/ter - del D.Lgs. 30.12.1992, n° 502 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19.6.1999 n° 229 e successive modificazioni, nonché del D.P.R. 10.12.1997, n° 484, di un incarico quinquennale nei seguenti posti di organico:

- n° 3 Direttore della struttura complessa del centro di salute mentale
- n° 1 Direttore della struttura complessa del servizio psichiatrico di diagnosi e cura
- n° 1 Direttore della struttura complessa di neuropsichiatria infantile

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1. cittadinanza italiana
- 2. idoneità fisica all'impiego

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti ospedali ed enti di cui agli artt. 25 - 26, 1° comma, del D.P.R. n° 761/1979, è dispensato dalla visita medica;

1. età non superiore al 60° anno alla data del con-

- ferimento dell'incarico quinquennale fatti salvi i casi particolari previsti dalla vigente normativa in materia:
- 2. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 4. curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 484/1997.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n° 761/1979
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'avviso. Le domande perverranno esclusivamente a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso in conformità a quanto stabilito dagli artt. 46 - 47 - del D.P.R. n° 445/2000, secondo lo schema allegato B), i seguenti documenti:

- certificato di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale
- certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando
- 3. certificato dimostrante il possesso dell'anzianità di servizio prevista e della specializzazione se fatte valere quali requisiti di ammissione.

Inoltre con le stesse modalità indicate nel precedente comma, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione per la formulazione dell'elenco degli idonei.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia riportante la dichiarazione di conformità all'originale o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000. I lavori redatti in lingua straniera devono essere corredati di una traduzione in lingua italiana certificata da un traduttore ufficiale.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovesse pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente o risulteranno prive dei requisiti richiesti.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto autocertificato dal candidato. In caso di mancata veridicità di quanto dichiarato, si perde automaticamente il diritto ai benefici eventualmente riconosciuti sulla base di dichiarazione non veritiera, oltre che incorrere in sanzioni penali, previste per falso in atti e di dichiarazioni mendaci.

Modalità di selezione:

Apposita commissione nominata dal Direttore

Generale, secondo quanto previsto dall'art. 15/ter del D.Lgs. n° 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto del presente avviso, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire.
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

Conferimento incarico:

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da effettuarsi secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Il Dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico; contestualmente verrà reso indisponibile un posto di organico di ex I° livello dirigenziale.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto di lavoro della dirigenza medica riferito alla posizione funzionale di dirigente di struttura complessa.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali come indicati nella richiesta dell'amministrazione.

La partecipazione all'avviso implica da parte dei concorrenti l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto altro specificatamente non previsto si fa riferimento alla normativa vigente che disciplina la materia, con particolare riferimento al D.Lgs. n° 502/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n° 484/1997, al vigente Contratto nazionale di lavoro della dirigenza medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per eventuali chiarimenti o informazioni. gli interessati potranno rivolgersi all'unità operativa - concorsi assunzioni - di questa A.U.S.L. BA/5 - Putignano - (Tel. 080/4050233 -234).

Il Direttore Generale Dr. Santo Monteduro

UNITA' SANITARIA LOCALE BA/5

SE D E: 70017 PUTIGNANO – Via Carafa DIREZIONE GENERALE

Allegato A)

Al DIRETTORE GENERALE della A.S.L. BA/5 PUTIGNANO

	Il sottoscritto	
	chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso per il confeuennale a Direttore della struttura complessa	
	A tale scopo dichiara:	
-	di essere nato a	
	necessaria comunicazione chiede che gli venga recapitata al seguente indirizzo	
	Data	Firma
	Si allegano alla presente:	

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato

Elenco dei titoli, datato e firmato.

UNITA' SANITARIA LOCALE BA/5 SEDE: 70017 PUTIGNANO - Via Carafa

SEDE: 70017 PUTIGNANO - Via Carafa DIREZIONE GENERALE

Allegato B)

AUTODICHIARAZIONE

nato a	i1
aci da falsità negli atti e ateria e, consapevole ch	noscenza che, ai sensi dell'art.76 della l'uso di atti falsi sono sanzionabili dal ne, ove i suddetti reati siamo commessi rtare, nei casi più gravi, l'interdizione
DICHIARA	L
sono conformì agli orig	inali (oppure: di essereriportare ogni fatto
4.	
ei dati personali nel rispo	etto della Legge n°675/1996.
	Firma
	ateria e, consapevole ch officio, possono compon DICHIARA sono conformì agli orig

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Pediatria e n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. REVOCA.

Avviso pubblico per n. 1 Direttore della struttura complessa di Farmacia ospedaliera e n. 1 Direttore della struttura complessa di Farmaceutica territoriale. RETTIFICA.

Si informa che il bando di concorso pubblico per titoli ed esami riguardante la copertura dei posti di Dirigente medico ex I° livello, disciplina di pediatria e di Dirigente medico ex I° livello, disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, il cui avviso è stato pubblicato, unitamente ad altri posti di uguale posizione funzionale, nel B.U.R.P. n° 154 del 23.12.2004, è stato revocato e quindi non si è proceduto alla successiva pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica.

Si rende noto altresi, a rettifica del bando di avviso per incarichi quinquennali a posti di Direttore delle strutture complesse di farmacia ospedaliera e farmaceutica territoriale, che il requisito dell'iscrizione all'albo è riferito a quello della categoria professionale di appartenenza, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n° 484/1997. Rimane, valido quello dell'Ordine dei medici per i restanti posti riportati nello stesso bando e riferiti al personale medico.

Ogni altra statuizione indicata nei rispettivi bandi innanzi specificati e pubblicati resta invariata.

Il Direttore Generale Dr. Santo Monteduro

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi di sostituzione nel Servizio di Continuità Assistenziale.

Si rende noto che questa A.U.S.L., per poter con-

ferire gli incarichi di sostituzione provvisoria nel servizio di Continuità Assistenziale, ha necessità di formulare apposite graduatorie ai sensi dell'art. 55 e nel rispetto di termini e procedure di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 49 del D.P.R. 270/2000.

A tal fine, i medici inseriti nella graduatoria unica definitiva per l'attività di medicina generale valevole per l'anno 2003 pubblicata sul B.U.R.P. 152 del 21/12/2004 interessati all'attribuzione degli incarichi provvisori possono inviare apposita domanda in carta libera, corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso esclusivamente a mezzo raccomandata AR, al seguente indirizzo:

ASL FG/1 - U.O. GESTIONE DELLE CON-VENZIONI - VIA CASTIGLIONE, 8 - 71016 SAN SEVERO

Nella domanda dovranno essere indicati nome, cognome, indirizzo, posizione in graduatoria regionale, punteggio e numero di cellulare.

Gli incarichi di che trattasi saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria regionale, con titolo di priorità assoluta per i medici residenti nell'ambito territoriale dell'ASL FG/1, che dovrà essere dimostrata allegando un certificato storico di residenza secondo le direttive impartite dalla Giunta Regionale con deliberazione 29 aprile 1998 n. 1245, reiterata con nota n. 24/2206/116/16 del 5/5/2001.

Alla domanda dovrà altresi essere allegata, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, corredata di fotocopia documento d'identità personale, indicante il proprio status lavorativo ed eventuali situazioni di incompatibilità da rimuovere all'atto del conferimento dell'incarico provvisorio

L'ASL si riserva, a suo insindacabile diritto, di assegnare d'ufficio le sedi di servizio ai medici che saranno incaricati dal presente avviso.

Al presente avviso possono accedere anche i medici non inseriti in graduatoria regionale che saranno graduati (norma finale n. 10 DPR 270/2000) in base al voto di laurea, a parità in base all'anzianità di laurea ed a parità in base alla data di nascita, che saranno utilizzati esclusivamente in caso di necessità, e che a tal fine dovranno allegare in originale o copia conforme all'originale, foto-

copia del certificato di laurea, certificato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo ed iscrizione all'ordine dei medici.

La partecipazione al presente avviso implica l'automatica accettazione, senza riserve, di quanto previsto dal presente bando.

Si precisa, che l'omissione in allegato della documentazione richiesta dal presente avviso, sarà motivo di esclusione dal presento avviso.

I destinatari della presente nota, sono pregati di voler dare al presente la massima diffusione.

Il Direttore Generale Prof. Dott. Savino Cannone

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Cardiologia c/o P.O. di Lucera.

Si rende noto che questa Azienda U.S.L, con atto n. 38 del 21/1/2005 ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97, ai fini del conferimento di incarichi per la temporanea copertura - mesi dodici, non rinnovabili - di posti di Dirigente Medico presso l'U.O. di Cardiologia del P.O. "Lastaria" di Lucera, ai sensi dell'art. 16 - I co., lett. a), b) e c) del C.C.N.L., integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del COmparto Sanità e dell'art. 24 - comma 4° - della L.R. n. 7 del 21/05/2002 - per la effettuazione di prestazioni in Ultrasuonografia vascolare e cardiaca, Elettrofisiologia cardiaca, Emodinamica, nonché nell'utilizzazione delle complesse risorse tecnologiche di cui dispone l'U.O. di Cardiologia.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

Requisiti generali

 cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

Requisiti specifici

- 1) specializzazione nella disciplina di Cardiologia o in una disciplina equipollente o affine compreso nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e D.M. 31/01/98.
 - Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 43/97, sia in servizio di ruolo nella disciplina di interesse presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere, è esentato dal requisito della specializzazione nella relativa disciplina;
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15.05.97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O.: Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo - Piazza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - e trasmesse entro il termine perentorio di giorni quindici successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.P., a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), o consegnate direttamente all'ufficio protocollo della USL FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione nè delle domande.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.L.vo n. 445 del 28/12/2000, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze di partecipazione e le certificazioni sostitutive - redatte secondo gli acclusi fac-simili - qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Istruzioni per chi intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

La domanda, qualora l'aspirante intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà fare espresso riferimento alla circostanza che la stessa è effettuata ai sensi della L. 15/68 e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non Iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli artt. 20, e 23 del DPR n. 483/97;
- 8) iscrizione all'Ordine dei Medici;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenti da Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;

- 13) eventuali pubblicazioni;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive, di titoli e certificati riguardanti i requisiti di accesso e/o suscettibili di apprezzamento ai fini della graduatoria di merito, devono contenere tutti gli elementi identificativi e necessari per consentire la loro valutazione.

In particolare, per i servizi presso pubbliche amministrazioni gli interessati dovranno esplicitare: la denominazione e il recapito dell'ente; la qualifica, il profilo professionale, la posizione funzionale in cui il servizio è stato reso; l'esatta tipologia del rapporto di lavoro (a tempo indeterminato, a tempo determinato, a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario); a data iniziale e quella finale.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 ex legge 411/1968, n. 15 (sanzioni penali), il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

Alla domanda di partecipazione all'Avvio, gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione nella disciplina di Cardiologia o in una disciplina equipollente o affine, comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e D.M. 31/1/98.

II personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, sia in servizio di ruolo nella disciplina di interesse presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere, poiché è esentato dal requisito della

specializzazione nella relativa disciplina, deve produrre idoneo attestato di servizio:

 iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Per quanto concerne le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, è ammessa, in luogo dell'originale, l'esibizione di copia non autenticata, comprovando mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, che la stessa è conforme all'originale.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendente da inesatte indicazioni nel recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della L. 31/12/96 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Coloro che saranno chiamati a ricoprire l'incarico a tempo determinato, dovranno, giusta disposizione del 7° comma dell'art. 13 del vigente C.C.N.L., sottoscrive, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione in carta semplice dalla quale risulti che non abbiano altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L.vo n. 29/93, dalla legge 662/96 e dall'art. 72 L. 448/98.

I Dirigenti Medici aventi diritto all'assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta per l'ammissione all'avviso di che trattasi, oltre al certificato del Casellario Giudiziale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possono vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O.: Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 - Piazza Libertà n. 1 - 71100 FOGGIA (tel. 0881/732622 - 732698).

Il Direttore Generale Ing. Attilio Manfrini

FAC-SIMILE

Al Direttore Generale Azienda U.S.L. FG/3 Piazza della Libertà, 1 71100 FOGGIA

	II/La sottoscritt chiede di essere ammess_ all'avviso pubblico
	soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei per la copertura di posti di Dirigente
Med	dico della disciplina di Cardiologia, indetto da codesta Azienda con bando pubblicato
inte	gralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n del
	Dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della L. 15/68 e successive
	modificazioni e integrazioni:
a) o	di essere nat_ il a e di risiedere a
	in via, n;
	di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione
	Europea;
	di essere iscritt nelle liste elettorali del Comune di, o di non essere iscritt
	o cancellat_ dalle liste del Comune di
	motivi:; (*)
	di essere/non essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;(*)
	di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali
	di assaza in massassa da samunt tital di atudio (laurea)
	di essere in possesso de_seguent_titol_di studio (laurea)
	conseguit presso
	in data, con la votazione di;
	di essere in possesso dell_ seguent_ specializzazion_ conseguit_ presso la
	in data
	di essere iscritto all'Ordine Professionale di
1) (di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
25	42
	di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:e di
	aver risolto i relativi rapporti di lavoro per o di
	avere rapporti di lavoro in corso presso
	non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.(*);
	di trovarsi/non trovarsi nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79;
1) (di aver prestato anche i seguenti servizi (artt. 20 - 21 - 22 - 23 - D.P.R n° 483/97):
	(C. C. C
	di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
	di aver prodotto le seguenti pubblicazioni;
	il domicilio presso il quale devono essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative
8	all'avviso è il seguente: Dott, via, via
(c.a.p Comune Provincia Tel
Lo	scrivente, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le certificazioni
<u>utili</u>	agli effetti della valutazione di merito nonché il curriculum formativo e professionale in carta
	plice ed elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.
Data	Firma
(*)-	- Cancellare le voci che non interessano.

FAC-SIMILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTTVA DI CERTIFICAZIONE (Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

IVLa sottoscritto/a
il e residente a
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;
dan at 70 dei decreto dei Presidente dena Repubblica 28 dicembre, n.445,
Dichiara:
1) di essere in possesso del titolo di studio di:
diploma di
presso
diploma di
presso.
Informativa ai sensi dell'art 10 della legge n.675/96; i dati sopra indicati verranno utilizzati
esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre
2000, n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del
contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento
emanato sulla base della dichiarazione non veritiera
chianato sana vase dena dicinalazione non vernicia.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 dei D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)
IVLa sottoscritto/a
ile residente a via n
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;
Dichiara:
Di aver prestato/prestare i sottonotati servizi (indicare se ente pubblico, case di cura accreditate o
convenzionate):
pressodal al
presso dal al
pressodalal
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000,
n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 dei medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto
della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato
sulla base della dichiarazione non veritiera.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
IVLa sottoscritto/a nato/a a nato/a a
ile residente avian.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art.76 dei decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;
Dichiara:
Dictuara:
Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:
altro
(Tadionn and information to the first of the control of the contro
(Indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate)

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per posti di Autista d'ambulanza.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 39 del 21/11/2005 è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura temporanea - mesi dodici, non rinnovabili - di posti di Operatore Tecnico Specializzato: Autista di ambulanza - cat. "Bs" - ai sensi dell'art. 31 lett. d) del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità stipulato il 7/04/99, fatta salva una minore durata a seguito della conclusione del relativo concorso pubblico indetto con delibera n. 1424 del 16/6/1998.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Età: aver compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando di Avviso Pubblico sul BURP;
- 3. Idoneità fisica all'impiego. li relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. nn. 25 e 26, comma 1 del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1. diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- 2. cinque anni di esperienza professionale come Autista di ambulanza presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
- 3. possesso della patente di guida di tipo C o superiore.

A norma dell'art. 7 - comma 1 - del D.L.vo 3/2/93 n. 29 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O.: Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - P.zza Libertà, 1 - 71100 Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante i, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'AUSL FG/3 al citato indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nel giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dell'eventuale documentazione allegata alle stesse, da prodursi anch'essa in carta semplice, è perentorio.

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nel casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.L.vo n. 445 del 28/12/2000, ove sia apposta in presenza del funzionano addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Istruzioni per chi intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

La domanda, qualora l'aspirante intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà fare espresso riferimento alla circostanza che la stessa è effettuata al sensi della L. n. 15/68 e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Stati membri dell'Unione Europea;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea dichiarazioni di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data della votazione riportata in ciascuno di essi e degli Istituti presso cui sono stati conseguiti;
- servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni o imprese private e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) posizione nel riguardi degli obblighi militari;
- 9) titoli che si intendano far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- 10) eventuali pubblicazioni;
- 11) domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al presente Avviso - In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).

Alla domanda deve essere allegato inoltre un elenco in triplice copia degli eventuali documenti e titoli presentati, nonché il curriculum formativo e professionale.

I dati elencati sotto i numeri 1) - 2) - 3) - 5) - 6) - 7) - 9) possono essere comprovati con dichiarazioni sostitutive delle certificazioni, ai sensi dell'art. 1, D.P.R. n. 403 del 20.10.1998; quello elencato, invece, sotto il numero 8) può essere comprovato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in applicazione dell'art. 2 del menzionato decreto.

Ai sensi dell'art. 8 - 5° comma - del DPR n. 484/97 non è consentito autocertificare le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, stilati in lingua stramera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà, relative ai casi su indicati, per le quali non occorre alcuna attestazione di autentica, se rese presso questa Amministrazione possono essere presentate anche contestualmente all'istanza di partecipazione e saranno sottoscritte dagli interessati, previa loro identificazione, in presenza del funzionario addetto o del responsabile del relativo procedimento amministrativo.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli.

Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto (sanzioni penali) dall'art. 26 ex legge 4/1/1968, n. 15, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione di chi non può firmare è raccolta dal pubblico ufficiale previo accertamento dell'identità del dichiarante (art. 4 DPR n. 403 del 20.10.98).

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3, comma 5, L. n. 127/97).

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Istruzioni per i candidati che non intendono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

Alla domanda di ammissione all'Avviso, i concorrenti devono alle-gare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia autentica:

- diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale di Autista di ambulanza presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
- patente di guida di tipo C o superiore.

I candidati possono allegare tutte le certificazioni in originale o in copia autentica, relative al titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato; i titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata, al sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

In ottemperanza alle disposizioni previste dalla legge n. 675 del 31.12.96 recante norme sulla "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si rende noto che:

i dati personali dei partecipanti all'Avviso saranno raccolti con le modalità previste dall'art. 9;

i dati personali saranno trattati al solo fine della procedura di selezione dal responsabile del trattamento o da funzionari espressamente incaricati (art. 10), ai quali gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, eccetera).

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dal rispettivo C.C.N.L. sottoscritto in data 01.09.95, per quanto non disapplicato dal vigente C.C.N.L.

Per quant'altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia ed in particolare al DPR. 27/03/2001, n. 220.

Questa Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative all'avviso possono essere chieste all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa: Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3, P.zza Libertà, n. 1 - 71100 Foggia, tel. (0881) 732622-732698.

Il Direttore Generale Ing. A. Manfrini

FAC-SIMILE

Al Direttore Generale Azienda U.S.L. FG/3 Piazza della Libertà, 1 71100 FOGGIA

Il/La sottoscritt	chiede di essere ammess all'Avviso pubbli-
	copertura di posti di "Operatore Tecnico Specializzato: Autista di ambulanza codesta Azienda con bando pubblicato integralmente sul B.U. della Regione
J	la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della L. n.15/68 e successive
1) di essere nat_il	a e di risiedere a
	, in via, n;
 di essere in possesso Europea; 	della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione
 di essere iscritt ne iscritt o cancellat 	lle liste elettorali del Comune di ,, o di non essere dalle liste del Comune di , per i se-
	sedere l'idoneità fisica all'impiego;(*)
5) di non aver ripor	tato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali
 di essere in posse conseguit 	esso de_seguent_titol_di studio
7) di aver prestato se	con la votazione di; rvizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni o imprese private:e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per
8) posizione nei riguare	di degli obblighi militari; ndono far valere ai fini del curriculum formativo e professiona-
	guenti allegate pubblicazioni:
11) domicilio presso il e all'avviso: Sig	quale dovranno essere trasmesse ad ogni effetto le comunicazioni relative Via Tel
•	ndo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le seguenti certifi-
cazioni:	
Data	Firma
(*) Cancellare le voci (

FAC-SIMILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

	nato/a a
	n
	nali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art.76 del decreto del Presid	lente della Repubblica 28 dicembre, n.445;
	Dichiara:
 di essere in possesso de 	el titolo di studio di:
	conseguito il
•	
	conseguito il
•	
	art.10 della legge n.675/96; i dati sopra indicati verranno utilizzati
	nnesse alla procedura concorsuale.
	evisto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre
	ollo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del
	dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento
emanato sulla base della dichiar	azione non ventiera.
	ZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art	.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)
•	
	nato/a a
	via
	nali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art.76 del decreto del Presid	lente della Repubblica 28 dicembre, n.445;
	Dichiara:
Di aver prestato/prestare i	sottonotati servizi (indicare se ente pubblico, case di cura accreditate o
convenzionate):	
presso	dal
presso	dal,
presso	dal al
Fermo restando quanto previsto	dall'art 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000,
	cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto
	te decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato
sulla base della dichiarazione n	
Same out dend desired group in	or reinicia.
DICHTARA	ZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Ali	1.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

	vian
	nali previste per il caso di dichianzione mendace, così come stabilito
dall'art.76 del decreto del Presidente	dente della Repubblica 28 dicembre, n.445;
:	
	Dichiara:
Che le copie dei documen	ti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:
	gli elementi necessari all'esarta individuazione delle situazioni certificate)
frames summonite into	th chancill indeposit til could individuatione acus arthragais smilliones.
li	firma

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per n. 1 Dirigente Servizio Gestione Servizi Pubblici comunali e Ambiente.

In relazione alla deliberazione giuntale n. 1 del 07 gennaio 2005, esecutiva;

RENDE NOTO

Il Comune di Barletta intende ricoprire n. 1 posto di Dirigente - Servizio Gestione Servizi Pubblici comunale e Ambiente (AREA SERVIZI ESTERNI) con contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata di due anni, con possibilità di rinnovo, non eccedente comunque il mandato amministrativo dei Sindaco.

RESPONSABILITA' E TRATTAMENTO GIU-RIDICO e ECONOMICO: La responsabilità ed il trattamento giuridico sono gli stessi di quelli previsti per il personale di corrispondente qualifica di ruolo (tempo indeterminato), sulla base delle condizioni contrattuali di comparto vigenti al momento dell'affidamento dell'incarico, ivi compresa la retribuzione di posizione e il compenso aggiuntivo flessibile per trattamento di valutazione di risultato, da quantificarsi in sede contrattuale, non eccedente l'importo omnicomprensivo stabilito in delibera.

SCELTA DEL DIRIGENTE: Avverrà previo accertamento del possesso dei requisiti attitudinali e professionali in relazione alla posizione da ricoprire, da parte di una commissione tecnica formata da una terna di esperti, nominati dal Dirigente competente e, successivamente, superata la selezione tecnica, attraverso colloquio con il Sindaco che conferirà l'incarico dirigenziale anche sulla base di valutazione del curriculum personale.

DURATA DELL'INCARICO: L'incarico avrà durata biennale, salvo ulteriore rinnovo, disposto anno per anno e, comunque, non superiore al mandato del Sindaco, fatta salva la revoca o la risoluzione per giusta causa.

PERIODO DI PROVA: Il soggetto, è sottoposto ad un periodo di prova di medi due, al termine del

quale il Sindaco - sentito il parere del Direttore Generale, o in assenza, del Nucleo di Valutazione, dispone la motivata risoluzione del rapporto ovvero la prosecuzione dell'incarico.

CESSAZIONE DEL RAPPORTO: La cessazione avviene, oltre che per i motivi di cui sopra, per scadenza naturale del contratto, nonché per i medesimi motivi previsti per il personale di ruolo (a tempo indeterminato).

INCOMPATIBILITA': Il soggetto assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato acquista, per la durata del contratto, i diritti inerenti la qualifica e posizione assegnata. Egli è tenuto ai medesimi doveri ed obblighi e soggiace alle medesime responsabilità previste per il personale di ruolo di pari qualifica ed osserva i medesimi divieti, nonché le altre condizioni previste eventualmente dallo specifico contratto di lavoro.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTA-ZIONE DELLE DOMANDE: Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane, dovranno pervenire - a mezzo di raccomandata A/R al Comune di Barletta - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane - ovvero presentate direttamente per il tramite dell'Archivio Generale - Palazzo di Città - Corso Vittorio Emanuele, n. 94 - Barletta, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale. Ove tale termine scada di giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorni non festivo. A tale fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Sul retro della busta raccomandata il candidato deve apporre il proprio nome, cognome e indirizzo e l'indicazione: "Selezione pubblica per l'assunzione di n. 1 posto di Dirigente - Servizio Gestione Servizi Pubblici comunali e Ambiente (AREA SERVIZI ESTERNI) da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato".

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA: Nella domanda indirizzata al Settore Organizzazione e Sviluppo risorse Umane, oltre al cognome e nome, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla selezione:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi di non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse:
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio), ovvero di non avere carichi pendenti;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto: Laurea con eventuale abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, se dovuta o posseduta, con l'indicazione dell'anno in cui è stata conseguita e dell'Università che l'ha rilasciata;
- g) iscrizione all'Albo professionale, se dovuta o posseduta;
- h) il possesso dell'esperienza di servizio richiesta cosi come segue: Possono essere ammessi i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni. muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.

Sono, altresi, ammessi soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricompresse nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, Dlgs 165/2001, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.

Sono, inoltre, ammessi coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea.

Sono altresi ammessi i cittadini italiani. forniti di idoneo titolo di studio universitario. che hanno

maturato. con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- 1. Materie attinenti il posto da ricoprire (tecniche e amministrative);
- 2. Materie attinenti il Management Pubblico (metodi e tecniche di organizzazione e di gestione delle risorse umane e del servizi).

La selezione sarà curata da apposita Commissione costituita da 3 tecnici esperti.

DOMANDA: Gli aspiranti, in possesso dei titoli ed esperienze professionali di cui al punto h), dovranno allegare alla domanda, a fine della valuta-

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA

dovranno allegare alla domanda, a fine della valutazione, il proprio curriculum ed ogni altro documento o pubblicazione ritenuta utile per dimostrare l'esperienza e la professionalità acquisita. Il candidato dovrà, inoltre, allegare alla domanda un elenco dei documenti e dei titoli prodotti.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, rivolgersi al Servizio Personale - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane del Comune di Barletta.

Dalla residenza Municipale, lì 17 febbraio 2005

Il Dirigente Dott.ssa Rosa Di Palma

